RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 14

31 MARZO - 6 APRILE 1963 L. 70

VALERIA MORICONI

Nell'interno

Carosio e Martellini: il campionato dal video

IN COPERTINA

Valeria Moriconi, una tra le giovani attrici più dotate del teatro italiano, è nata a Jesi, nelle Marche. Figlia di un avvocato, studentessa del liceo classico, interruppe gli studi subito dopo la maturità. Trasferitasi a Roma, fu notata dal regista Alberto Lattuada, che le offrì una parte nel film Amore in città, *e successivamente ne* La spiaggia. *Di qui ebbe inizio la sua carriera. Sempre per il cinema ha interpretato* A cavallo della tigre, Un giorno da leoni; *ma negli ultimi anni ha dedicato la sua attività prevalentemente al teatro, in quella « Compagnia dei quattro » che, sotto la direzione di Franco Enriquez, ha ottenuto in tutta Italia notevoli successi. Ed è proprio la « Compagnia dei quattro » che questa settimana presenta, sul Terzo Programma radiofonico,* La bisbetica domata *di Shakespeare, in un'edizione che, nei prossimi mesi, apparirà anche sui teleschermi.*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 40 - NUMERO 14
DAL 31 MARZO AL 6 APRILE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore:
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore
GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

intervallo

Assorto come Archimede

Il ragazzo Angelo Randolfi di Rieti vorrebbe sapere da dove ha origine la frase che dice spesso un suo professore quando vede gli allievi assorti e con la mente lontana dall'ascolto delle lezioni. Nel 212 a.C., a Siracusa, il giorno della festa della dea Artemide, le truppe romane, dopo quattro anni di assedio, riuscirono ad entrare nella città. Durante quelle tragiche ore, un soldato romano penetrò nella casa di Archimede. Lo scienziato era immerso in alcuni calcoli geometrici e non udiva nemmeno le urla, il fragore delle armi e lo scalpitìo dei cavalli che provenivano dall'esterno. Il soldato guardò stupito e sospettoso quell'uomo vecchio e tranquillo, che non si era nemmeno voltato al suo entrare, e fece due passi avanti. Archimede aveva tracciato alcuni disegni geometrici sul pavimento e si accorse finalmente che quei piedi calzati con sandali militari stavano per calpestarli. Senza scomporsi e senza rendersi conto di quello che avveniva nella città, disse solo, in latino: « Noli turbare circulos meos (non guastare i miei circoli) » o come riportano altri: « Noli, obsecro, istud disturbare (ti prego, non disturbare questo mio lavoro) ».

Il soldato alzò la spada e uccise il vecchio Archimede.

La stilografica in aeroplano

La signora Mariagrazia Ariotti di Milano, piazza Vetra, vorrebbe sapere il motivo per cui la penna stilografica in aereo perde inchiostro. Il fenomeno dipende dalle variazioni di pressione atmosferica. In aereo infatti la pressione atmosferica esterna è diminuita, uguale a quella della quota a cui si trova l'aereo (centimetri 59 a 2000 metri); nella stilografica la pressione atmosferica interna è elevata, uguale a quella della quota a cui fu caricata la penna (centimetri 76 al livello del mare). La differenza fra le due pressioni si traduce in una spinta che l'inchiostro subisce dall'interno verso l'esterno.

v. tal.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

sportello

Due abbonamenti per due abitazioni

Al signor F. L. di Grosseto, che ci chiede se è possibile detenere due apparecchi televisivi in due località diverse

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI — Periodo	TV — utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV — utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» **9.190**	» **7.310**	» **1.880**
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO — veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO — veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

31 marzo - 6 aprile

ARIETE — Mercurio nel vostro segno in quadratura alla Luna, favorisce decisioni affrettate. Incontri drammatici e contatti con individui di dubbia correttezza. Osservate bene e tacete, poi difendetevi come si conviene. Giorni sfruttabili: 31 marzo, 5 e 6 aprile.

TORO — *Risoluzione di un malinteso. Vi dimostreranno affetto e stima. Mattinate attivissime con incontri utili. Spostamento interrotto o rinviato. Problemi da risolvere con la cooperazione di un'esperta. Abbiate più cura dei denti. Agire il 31 marzo e 6 aprile.*

GEMELLI — Alleggerite la zavorra. Amici e incontri simpatici. Nella vita affettiva dei contrasti appena abbozzati vi causeranno nervosismo, ma è utile esser calmi. La precipitazione ha molti aspetti negativi. Viaggi consigliabili. Giorni fausti: 4 e 5 aprile.

CANCRO — *Mettete ordine nelle cose di lavoro. Altro ordine nello spirito. E' prevedibile una spedizione trascurata o dimenticata. Dovete sincerarvi dell'andamento generale e mettere le mani avanti. Urge portarsi all'altezza della situazione. Una vittoria vi darà nuove energie. Momenti discreti: 5 e 6 aprile.*

LEONE — Novità nelle amicizie. Tuttavia una selezione in questo settore non è superflua. Situazione confusa: troncate i rami secchi. Le frodi ed i raggiri non saranno rari in questo periodo così delicato. Sarete capaci di risolvere presto e bene. Vigilate meglio sul bilancio economico. Giorni buoni: 4 e 6 aprile.

VERGINE — *Situazione feconda; un brillante sentiero vi permetterà di raggiungere l'obiettivo. Nuove esperienze e cordialità varie. Salute instabile. Vi capiranno e tutto si appianerà di conseguenza. Fra le giornate d'azione, scegliete il 31 marzo e 6 aprile.*

BILANCIA — Consigliabile qualche gita. Periodo adatto per la distensione. Buone speranze per il rafforzamento della salute. Felicità per una comunicazione o una lettera. Risveglio sentimentale e amicizie che si fanno vive. Azione: 3, 5, 6 aprile.

SCORPIONE — *Spostatevi e viaggiate senza esitazione. Godrete la simpatia di gente utile. Dovrete affrontare qualche ostacolo, ma il risultato sarà mediocre. Cercate altre vie al più presto. Prestigio raggiunto per la caduta di due avversari. Sogni profetici dal 4 al 6 aprile.*

SAGITTARIO — Conviene cambiare rotta. Se avete delle iniziative in sospeso, dovete risolverle al più presto. Un buon consiglio vi aprirà la strada migliore, ma a patto di saper capire. Giorni fausti: 31 marzo e 6 aprile.

CAPRICORNO — *Amici austeri, ma schietti. Mancata conclusione, da considerarsi assai utile, a fatti avvenuti. Astenersi dall'agire il 1° aprile. Confessione generosa da saper valutare e apprezzare. Liberatevi dalla diffidenza e dalle idee ombrose. Più fede nel domani. Agire il 31 marzo e 6 aprile.*

ACQUARIO — Lo spreco è imminente. Sia nei colloqui che in questioni di denaro, fatevi risoluti. Consolidate la posizione con arte e pazienza. Appuntamento interessato. Giorni: 4 e 5 aprile.

PESCI — *Lasciate che il fiume prosegua il suo corso. Nessuno riuscirà ad intralciarvi. Vi accorgerete dell'infedeltà di un caro amico, ma da questa lezione imparerete a diffidare in futuro. Invito accettabile. Svagatevi. Il Sole in Pesci coadiuvato dal Nodo Ascendente lunare suggerisce di agire il 3 e 4 aprile.*

Tommaso Palamidessi

ci scrivono

(segue da pag. 2)

pagando un solo abbonamento quando il proprietario è la stessa persona, ricordiamo che l'abbonamento alle radiodiffusioni è valido, per legge, per il domicilio precisamente indicato sul libretto.

Si può, quindi, comprendere come non sia possibile tenere in due diverse abitazioni, in forma stabile, due diversi apparecchi con un solo abbonamento, il quale, peraltro, è richiesto per il solo fatto della detenzione di un apparecchio, indipendentemente dall'uso che se ne può fare.

Il nostro lettore dovrà pertanto contrarre due distinti abbonamenti.

s. g. a.

CONCORSO PER ORIGINALI RADIOFONICI

La pubblicazione del regolamento del Concorso per originali radiofonici, effettuata sul n. 7 del « Radiocorriere-TV », ha provocato alcune domande da parte di lettori che, intendendo partecipare, chiedono chiarimenti sui requisiti propri del « radiodramma ».
Per « radiodramma » deve essere intesa una composizione « originale », non desunta cioè da altre opere già edite, di tema libero, scritta in prosa o in versi e sceneggiata secondo le particolari esigenze del mezzo radiofonico.
Il carattere della composizione potrà essere parimenti libero, drammatico o comico.
Ricordiamo inoltre che un milione è il premio stabilito per il lavoro primo classificato, 750.000 lire per il secondo. Anche i testi meritevoli di segnalazione saranno inseriti nei programmi. Le opere dovranno essere presentate non oltre il 30 giugno 1963.

avvocato

« Sono condomino di un edificio e sono, più precisamente, proprietario del piano attico. Il regolamento del condominio dice che tutti i condomini hanno diritto, a turno, di lavare e stendere i panni sulla terrazza del caseggiato. Ma, in realtà, sono pochi quelli che eseguono questa attività personalmente o a mezzo di persona di famiglia, sia pur domestiche. Alcuni incaricano delle lavandaie ad ore, che sentono l'incoercibile bisogno di lavorare cantando. Altri (ed è ancor peggio) in terrazza vi si recano in compagnia di aiutanti e bambini, da cui non sanno staccarsi. Il risultato è che, in casa mia, non vi è mai pace. Ora, quel che vorrei sapere è se posso oppormi a questa pratica. Il regolamento di condominio parla, come Le dicevo, di un diritto " dei condomini " di lavare e stender panni in terrazza. Dunque, se non erro, esso esclude che altri possano farlo » (S. C. - Roma).

Temo che Lei sia in errore, caro signore, almeno sotto il profilo giuridico del regolamento condominiale. Un condomino potrebbe essere privo di braccia, ed allora come potrebbe farcela a lavare ed a stendere i panni? E anche senza giungere a questo estremo del condomino mutilato, Le sembra possibile che il regolamento condominiale possa imporre di lavare i panni al condomino commendatore, al condomino capo-divisione, al condomino filosofo idealista? Comunque, ci sono i familiari (Lei dice): e se il condomino è scapolo? Allora c'è la domestica (Lei incalza): e se la domestica si è licenziata? E non mi dica che, mancando familiari e domestici, c'è sempre la lavanderia più vicina, perché Le risponderò subito che il regolamento di condominio dà diritto ai condomini di utilizzare la terrazza per la lavatura ed asciugatura della loro biancheria: perché dovrebbe rivolgersi ad una lavanderia? Dunque, la conclusione è ovvia. Quando il regolamento di condominio parla di un diritto dei condomini, è chiaro (lo suggerisce anche il buon senso) che esso non vuole con ciò istituire un diritto personalissimo dei condomini, esercitabile da essi e da essi soltanto. I condomini ben possono farsi rappresentare da altri nell'esercizio di questo diritto: ben possono, dunque, mandare in terrazza una lavandaia ed altri aiutanti vari della medesima. Rimane il fatto che in casa Sua non vi è pace; ma per ovviare, nei limiti del ragionevole, all'inconveniente, il profilo giuridico che Le suggerisco è un altro. Se in terrazza, in occasione della lavatura e stenditura dei panni, si recano più persone del necessario, e se le persone che si recano in terrazza fanno più confusione e più chiasso del necessario, o comunque del tollerabile, ebbene Lei ha diritto di reclamare e di opporsi: ma non in base al regolamento di condominio, bensì in nome del Suo diritto alla quiete privata, che oltre tutto è tutelato anche da norme del codice penale. D'altra parte, se proprio l'uso della vicina terrazza Le dà tanto fastidio, perché non offre ai Suoi condomini delle lavatrici ad otto o dieci « programmi »? Con una modica spesa, Lei farebbe felici i condomini e se stesso.

a. g.

Presentazione a Parigi di una pubblicazione d'arte italiana

Monsieur Fouret, della Casa editrice Hachette (da sinistra) il ministro Peyrefitte e l'editore Dino Fabbri

Una guardia d'onore schierata lungo gli scaloni del Palais de Chaillot ha salutato la sera di domenica 24 marzo scorso i quattromila ospiti intervenuti al lancio inaugurale della rivista « Chefs d'œuvre de l'art », versione francese di « Capolavori nei secoli », creata e pubblicata in Italia dai Fratelli Fabbri Editori. Alla presenza dell'ambasciatore italiano in Francia, del ministro delle Informazioni francese Peyrefitte, di Jean Cocteau, e di numerosissimi rappresentanti della cultura e dell'arte, le Case editrici associate Fratelli Fabbri e Hachette hanno presentato ufficialmente l'edizione francese di quest'opera già in corso di pubblicazione in altri Paesi stranieri. Eleganza mondana e aristocrazia intellettuale si sono date la mano nei saloni dello storico palazzo, addobbati per l'occasione con enormi fasci di fiori; una schiera di graziosissime hostesses in divisa azzurra erano incaricate di fare omaggio agli ospiti del primo numero della rivista. Madrine eccezionali della serata la giovane figlia di Picasso, Paloma e l'ultima nipote del pittore Cézanne. « Capolavori nei secoli » ha così avuto un'accoglienza degna da una città che vanta grande autorità e competenza in materia d'arte e di pubblicazioni d'arte e questo apporto dell'editoria italiana a quella francese ha sancito i cordiali e fruttuosi rapporti tra Italia e Francia.

LETTERA APERTA

a chi possiede già una cucina

le più belle cucine del mondo

A chi possiede già una cucina Fly, a chi ha già dato, cioè, la sua preferenza alla nostra produzione industriale specializzata, moderna e di alto pregio, noi sentiamo il dovere di dare oggi un consiglio: se è nei vostri intendimenti di ampliare l'arredamento della vostra cucina Fly con l'acquisto di nuovi mobili componibili

fatelo subito!

acquistate oggi stesso i mobili Fly che ancora vi necessitano.

Questo noi vi consigliamo, perchè oggi possiamo **ancora garantirvi - immutati - i prezzi di eccezione che voi già conoscete** per averne beneficiato in occasione dei vostri precedenti acquisti. Non possiamo dirvi sino a quando ciò sarà possibile: abbiamo sempre difeso, e non senza sacrificio, i nostri prezzi per mantenerli, sino ad oggi, invariati. Comperare oggi, perciò, vuol dire completare la vostra cucina, farla ampia, perfetta, tutta Fly, ma soprattutto vuol dire trovarsi domani rivalutato e più ricco il vostro acquisto.

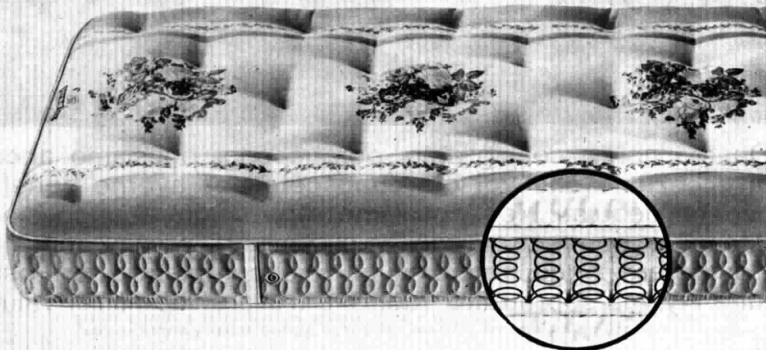
FLY ITALIANA S.p.A.

Il nuovo **permaflex** *l'amico dei nostri sogni*

LENZI PUBBLICITA - A CURA DELL'UFFICIO PROPAGANDA PERMAFLEX

PERMAFLEX il famoso materasso a molle. Il nuovo PERMAFLEX con isolante ELAX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di **calda lana** per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. Il PERMAFLEX è prodotto dalla più grande industria di materassi a molle. Solo l'omino in pigiama identifica il vero marchio di qualità PERMAFLEX.

tipo CLASSIC cm. 80 x 195 L. 29.000
tipo CONFORT cm. 80 x 195 L. 23.600
tipo EXPORT cm. 80 x 195 L. 18.800

Per altre misure e prezzi consultate l'opuscolo del Vostro elenco telefonico.

Benedetti Michelangeli e Germani primi ospiti dell'Auditorio napoletano

Il pubblico che ascolta senza vedere, avverte di certo la trepidazione e l'ansia che a volte accompagnano qualche concerto, qualche trasmissione speciale; il suono stesso è più vibrante, e la tensione che l'attesa trepida ha creato arriva fino all'orecchio del più lontano ascoltatore: qualcosa di diverso, soprattutto qualcosa di nuovo sta certamente accadendo là dove il concerto o la manifestazione hanno luogo. E' quello che sarà dato avvertire a quanti ascolteranno il concerto che l'Orchestra « Scarlatti » di Napoli eseguirà, trasmesso dal Programma Nazionale radiofonico e nella seconda parte dal Secondo Programma TV il 31 marzo: perché quel concerto segna l'apertura di una sala da concerti ampia, modernissima, una sala nuova messa a disposizione della musica, un centro di irradiazione che arricchisce il nostro Paese, non certo prodigo di ospitalità verso le esigenze della vita musicale.

La Radio, con i suoi 150 concerti sinfonici annuali, le sessanta e più opere liriche, le molte centinaia di concerti da camera, ha dato un apporto considerevole alla vita musicale di alcune fra le principali città d'Italia. Torino inaugurò, or sono dieci anni, l'Auditorio, che è uno dei più belli d'Europa. Oggi è la volta di Napoli, che vede finalmente realizzato il sogno di una sede degna di ospitare quelle attività concertistiche che sono una sua tradizione preziosa.

Da dieci anni l'Associazione « Alessandro Scarlatti », che tanto contributo ha dato alla cultura della città, ha stretti rapporti con la RAI. I suoi programmi entrano nelle trasmissioni radiofoniche, l'orchestra da essa costituita in passato è diventata una delle quattro orchestre della RAI, ed è tra esse la più tipica perché destinata alle opere preziose e delicate, quelle che richiedono complessi ridotti e perciò raffinati. Sicché Napoli, oltre a possedere un grande teatro lirico e ad organizzare una stagione di concerti sinfonici, ha goduto del privilegio di esecuzioni che altrove sono rare se non eccezionali: era giusto, del resto, che la città dove nacque tanta parte della musica strumentale del diciottesimo secolo possedesse l'organismo capace di ridar vita a un patrimonio che sembrava destinato solo alla gioia di pochi. La RAI però non si è limitata al campo sinfonico, ma con le manifestazioni dell'Autunno Musicale napoletano ha dato vita ad una serie di spettacoli di opere settecentesche, presentate quasi tutte dai giovani artisti cresciuti nel Centro di avviamento al Teatro lirico del Teatro « La Fenice » di Venezia.

Queste varie attività meritavano una sede propria, che venisse a costituire un arricchimento ed un potenziamento per Napoli. La grande sala da concerti che fa parte del nuovo Centro Radio TV di Napoli è la dimostrazione di come si intenda estendere l'azione per la rinascita del Mezzogiorno anche al settore dello spettacolo televisivo e della musica sinfonica.

Il nuovo Auditorio, fornito dei mezzi tecnici più moderni per le riprese radiofoniche e televisive e arricchito di un organo che è certamente il migliore d'Italia, renderà possibile nel futuro degne esecuzioni delle più grandi musiche sinfoniche e organistiche di tutto il mondo.

Il concerto che inaugura, insieme con l'Auditorio, una nuova vita musicale di Napoli, è affidato all'Orchestra « Alessandro Scarlatti », sotto la guida di Franco Caracciolo che ne è il direttore stabile, con la collaborazione dell'organista Fernando Germani e del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Il nome, in un medesimo programma musicale, di due così rinomati solisti, basta a dimostrare che si tratta di un concerto « speciale », cioè di un avvenimento artistico di particolare levatura, destinato a rimanere nella memoria del pubblico radiofonico e televisivo chiamato a festeggiare il « varo » della nuova sede concertistica.

Organo e pianoforte: due colossi che si fronteggiano, due strumenti-orchestra comandati da mani magiche, capaci di trarre da essi tutte le voci e tutte le suggestioni. Due strumenti, oltretutto, di così ricca letteratura da rendere assai difficile una scelta, in occasione d'una cerimonia particolare, com'è quella del 31 marzo. Più, forse, per quel che riguarda il pianoforte, in quanto per il brano d'organo si è andati a colpo sicuro con il *Concerto op. 100*, di Marco Enrico Bossi, che avrà come interprete Germani. Difatti, a parte la sua sostanza musicale, degnissima, quest'opera è nata da un insigne compositore e didatta, scomparso nel 1925 (era nato a Salò il 1861) che deve considerarsi non soltanto uno dei più grandi organisti italiani, ma un cultore appassionato della musica per organo, uno « specialista » dello strumento cui dedicò tanta parte delle sue energie artistiche. E' noto d'altronde che il Bossi, durante la sua vita, fu frequentemente invitato alle inaugurazioni di nuovi organi, in varie città italiane e straniere: e molti sanno ch'egli morì proprio durante un viaggio, sulla nave « De Grasse » che lo riportava in Europa dopo il « battesimo » di un grandioso e nuovo strumento a New York.

A Benedetti Michelangeli è affidato invece il *Concerto in Si bemolle K. 450*, di Mozart. Se la presenza di Mozart conferisce sempre dignità a ogni manifestazione musicale, anche qui la scelta si rivela specialmente adatta, proprio perché quest'opera ha sempre avuto fino dal suo primo apparire nel 1784, un'immediata presa sul pubblico, forse per quel suo tono così brillante e amabile. Mozart compose il *Concerto K. 450* immediatamente dopo l'altro in *Mi bemolle K. 449*; e a proposito delle difficoltà tecniche, affermava in una lettera al padre, con un tono tra soddisfatto e scanzonato, che in entrambe le composizioni ce n'erano « tante da far sudare l'esecutore ». In una altra lettera, dopo la prima esecuzione del *Concerto K. 450*, diceva: « La sala era piena zeppa e il nuovo "Concerto" che ho suonato ha avuto un successo straordinario. In qualsiasi parte si vada, se ne sente tessere gli elogi ».

Oltre al pianoforte e all'organo, c'è un altro grandioso « strumento », nel programma, vale a dire la voce umana, protagonista nella « Cantata » di Scarlatti *Exultate Deo* per coro a quattro voci, archi e organo. E' un brano prorompente, solenne, augurale, scritto da un sommo musicista il cui nome non poteva certo mancare in una prova così importante dell'Istituzione che a lui s'intitola.

Il programma comprende anche l'*Ouverture op. 124* di Beethoven (*La Consacrazione della Casa*), che non soltanto si raccomanda per il suo valore intrinseco, ma è un richiamo all'avvenimento odierno: Beethoven, infatti, scrisse quest'*Ouverture* proprio per festeggiare l'inaugurazione di una sede artistica: lo *Josephstadt Theater*, di Vienna.

Un'opera dunque, questa di Beethoven, che come l'altra scarlattiana, costituirà auspicio felice e inizio augurale di una serie di avvenimenti d'importanza grandissima per il complesso della nostra vita musicale.

Mario Labroca

Nel quadro delle celebrazioni per il 30° anniversario della fondazione dell'IRI si è svolta il 25 marzo scorso al Palazzo dei Congressi all'EUR, una solenne cerimonia. Il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, ha consegnato le medaglie d'oro a ricordo del trentennio dell'Istituto ai dirigenti e agli anziani delle numerose aziende IRI. Nell'occasione hanno pronunciato discorsi il Presidente del Consiglio Fanfani, il Ministro Bo, il Presidente dell'IRI Petrilli e il primo Direttore Generale dello stesso Istituto, Menichella. Erano inoltre presenti il Vice Presidente del Consiglio Piccioni, l'Onorevole Moro, il Ministro Colombo e numerose altre personalità. Hanno ricevuto dalle mani del Capo dello Stato la medaglia d'oro conferita alla Rai, a ricordo del trentennio dell'IRI, il Presidente Novello Papafava, l'Amministratore delegato Marcello Rodinò e il capotecnico del centro trasmittente di Pescara Giovanni Bruni. Nella foto, da sinistra il Direttore Generale dell'IRI Sernesi, il Vice Presidente Visentini, il Ministro Bo, il Presidente Fanfani, il Presidente dell'IRI Petrilli e il dottor Donato Menichella.

Il concerto dal nuovo Auditorio di Napoli verrà trasmesso sul Secondo Programma televisivo domenica 31 marzo alle ore 22,40 e sul Programma Nazionale radiofonico alle ore 21,30.

Sarà rieletto fra venti mesi?

Kennedy, il

Si è radicato oggi il convincimento che è forse l'uomo che meglio potrebbe collaborare alla pace del mondo senza scendere a una resa

La famiglia del Presidente degli Stati Uniti, John Kennedy con la moglie Jacqueline e la figlia Caroline: una serena immagine che è divenuta cara al pubblico americano

L'incontro del Presidente Kennedy a Vienna con il leader sovietico Krusciov. Il fotografo ha fissato con l'obiettivo il

FRA VENTI MESI, John Fitzgerald Kennedy sarà un'altra volta candidato alle elezioni presidenziali degli Stati Uniti, ed è inevitabile che egli si preoccupi di riportare una seconda vittoria, augurandosi di poter continuare a governare gli Stati Uniti fino al 1968: poi, dicono gli americani scherzosamente, cederà il posto ad uno dei suoi fratelli minori. Questa nostra epoca divora gli uomini e gli avvenimenti con estrema rapidità, e anche noi che siamo semplici osservatori, talvolta ci sorprendiamo a pensare se davvero sia trascorso tanto tempo, e siano avvenute tante cose, dal giorno in cui, due anni fa, il giovane Kennedy ha preso possesso della Casa Bianca.

E' probabile che Kennedy sia rieletto? Gli esperti più autorevoli sono concordi nel dare una risposta affermativa a questa domanda, anche se secondo i calcoli elettorali, la situazione dell'attuale Presidente degli Stati Uniti non è così rosea. Kennedy è stato eletto con 34.082.289 voti popolari contro i 33.881.866 di Nixon, quindi con un vantaggio minimo di duecentomilaquattrocentoventitré voti: di solito, le differenze fra i due candidati in lizza si contano in cifre di milioni di voti, e bisogna risalire al 1916 per trovare un candidato, Wilson, che abbia sconfitto il suo avversario per soli seicentomila voti. Questo significa che le forze del Partito Democratico e del Partito Repubblicano sono pressoché identiche almeno allo stato potenziale, indipendentemente dalle figure dei loro esponenti e dalle questioni che più interessano i cittadini in un dato momento, e da queste considerazioni nasce quell'apprensione di Kennedy, che di tanto in tanto lo induce a prendere decisioni destinate, soprattutto, ad aumentare la sua popolarità. E, dicono le indagini condotte periodicamente, la popolarità di Kennedy è oggi più grande che mai: il primo « affare » di Cuba gli aveva nuociuto non poco, il secondo « affare » di Cuba ha risollevato le sue sorti, ed ora sembra bene avviato a risolvere il problema della disoccupazione.

Un Presidente giovane, vivace, generalmente definito un bel ragazzo, può essere soggetto a critiche più aspre di quelle che non toccherebbero, per le stesse azioni, ad un signore dai capelli bianchi ed imponente per il suo aspetto fisico; tuttavia vi sono almeno tre elementi obiettivi che depongono a favore di Kennedy e che spiegano i sempre maggiori consensi che egli va raccogliendo.

Prima di tutto, questo « giovane » è un uomo coerente: proviene da una famiglia di miliardari, ma suo padre era rooseveltiano ed egli è sempre stato democratico, appassionato studioso delle questioni sociali, e vale la pena, qui, di ricordare un fatto singolare non troppo noto in Italia. Nel 1940, John F. Kennedy si laureava in Scienze Politiche ad Harvard, con una tesi tanto brillante, che fu subito pubblicata in un volume intitolato *Why England Slept* (« Perché l'Inghilterra dormiva »). Il libro esaminava i drammatici eventi che avevano preceduto la seconda guerra mondiale, ed esponeva, con precisione e spregiudicatezza, le difficoltà in cui si dibattono le democrazie quando sono costrette a lottare contro il totalitarismo: ebbene, questo libro è stato ristampato con successo nel 1961, preceduto da una prefazione di Henry Luce in cui si legge: « Immaginate di essere uno studente universitario che ha scritto un libro per giudicare gli uomini ed i fatti del periodo in cui vivete... Immaginate che venti anni dopo, voi, ancora giovane, diventiate Presidente degli Stati Uniti, quando l'America corre il pericolo di essere distrutta... Immaginate allora, di rileggere quel libro e di trovare che se esso fosse di nuovo divulgato, non vi creerebbe alcun imbarazzo: questa sarebbe certo una esperienza straordinaria. E forse, mai prima d'ora, è accaduto qualcosa di simile nella vita dei leader dei popoli... Questa è stata l'esperienza di John F. Kennedy, trentacinquesimo Presidente degli Stati Uniti... ». Bisogna convenire con Henry Luce, che si tratta di un fatto straordinario.

C'è un altro piccolo episodio poco noto, ma abbastanza significativo. Nel 1956, l'onorevole Fanfani era negli Stati Uniti, e capitò a Chicago proprio durante la « convention » democratica: in quell'occasione, qualcuno disse a Fanfani che c'era un giovane, e quasi sconosciuto, senatore del New England, che desiderava conoscere l'autore del volume *Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo*. Il senatore era John F. Kennedy, e non risulta che in quel colloquio di sette anni fa, egli abbia prodotto un'impressione indelebile su Fanfani, il quale, in America, era soggetto a frequenti, e sicuramente graditi, « assalti » da parte di coloro che amavano discutere con lui quel tale libro; ma, nel gennaio di quest'anno, quando l'on. Fanfani, oramai Presidente del Consiglio, è stato invitato a Washington, ha ritrovato il senatore del '56 alla Casa Bianca, e l'interlocutore occasionale di Chicago ha rammentato l'incontro, prendendo lo spunto dal libro per rievocare pensieri e giudizi di comune interesse, e validi nel tempo.

Fra quei pensieri e quei giu-

Presidente giovane

momento della stretta di mano fra i due statisti

Kennedy e Lyndon Johnson (seduto col cappello) durante un giro di propaganda a Fort Worth nel Texas. La foto risale al periodo della campagna per l'elezione del successore di Eisenhower nella massima carica politica degli Stati Uniti

dizi maturati in entrambi gli statisti sulle loro precedenti meditazioni, ci saranno state certamente osservazioni e considerazioni sulla « Nuova Frontiera » e sulla politica internazionale, quindi sugli altri due elementi, dopo quello della coerenza, che contribuiscono ad accrescere il prestigio di Kennedy, consigliando vasti gruppi elettorali a dargli un più ampio respiro.

La ventura della « Nuova Frontiera », spesso paragonata al « New Deal », non avrebbe mai potuto svilupparsi nella maniera aggressiva e repentina che ha contraddistinto l'impresa di Roosevelt nel 1933, e negli anni seguenti. Basta riflettere un attimo sulle diverse condizioni dell'America dopo la crisi di Wall Street, e dell'America del 1960, sulla situazione internazionale di allora e di oggi, per rendersi conto che Kennedy era ed è costretto ad agire con ben maggiore circospezione, e nell'ambito di limitazioni ben più opprimenti. Quando il Presidente è intervenuto, con metodi forse non proprio ortodossi, per impedire l'aumento del prezzo dell'acciaio, ha compiuto un gesto audace che ha dato risultati lusinghieri, ma che evidentemente non può essere ripetuto ogni mese. La sua recente campagna per la riduzione delle tasse e l'incremento della produttività rispecchia, nella sua essenza, le idee dell'ex-studente di Harvard, ma urta contro non lievi resistenze, e se darà buoni frutti, gli americani se ne avvedranno fra un anno, o due. In altre parole, e in breve, nonostante la stampa americana accusi Kennedy di non fornire ai cittadini tutte le informazioni che egli potrebbe, o dovrebbe, rivelare, si è diffusa l'opinione che il programma della « Nuova Frontiera » ha dei meriti, non rischia di cadere negli errori della troppo repentina marcia del « New Deal », e richiede un periodo di tempo più lungo per articolarsi e svilupparsi. E' ovvio che queste opinioni sono avversate e combattute dai repubblicani e rappresentano soltanto un aspetto della lotta incessante propria di un mondo democratico. Comunque, esse dànno un'idea abbastanza chiara, non della complessa situazione americana, ma per lo meno della personalità di Kennedy.

In quanto agli affari internazionali, in alcuni circoli politici americani, e di molti altri Paesi, si è radicato il convincimento che Kennedy è l'uomo che forse meglio di altri esponenti degli Stati Uniti, potrebbe collaborare a realizzare la pace nel mondo, raggiungendo una qualche forma di intesa con l'Unione Sovietica, per Berlino o per il disarmo, senza, peraltro, portare l'Occidente ad una resa. Se questo fosse vero, è facile dedurre che il Presidente degli Stati Uniti non potrebbe prendere iniziative di vasta portata prima della sua riconferma, non solo perché la opposizione le sfrutterebbe fino al punto di rischiare di comprometterla, ma anche perché Kennedy avrebbe bisogno del conforto e dell'appoggio popolare, come è accaduto a Truman dopo le elezioni del 1948.

Una parte non indifferente della stampa americana, che nel 1961 era favorevole a Kennedy, o addirittura entusiasta di lui, oggi gli è contro, o ne valuta l'attività con molte riserve. Gli è che da qualche mese è in corso una polemica sul modo in cui Kennedy e i suoi collaboratori si servono delle informazioni, dispensandole come credono e quando credono meglio, e fra il Presidente e molti giornalisti non corre buon sangue. Alla radice di tale contrasto, che potrebbe avere carattere temporaneo, c'è la personalità di John F. Kennedy, uno statista con tendenze dittatoriali, non già nel senso orribile della parola, ma alla maniera di Roosevelt e di Churchill, alla maniera dei *leaders* assolutamente democratici, ma sospinti da una forza prepotente nel tentativo di far prevalere le loro idee, e dotati di un fascino particolare per attrarre gli intellettuali, i progressisti, i giovani, e coloro che sono portati a cercare di rinnovare le vecchie strutture in un'atmosfera di entusiasmo quale era quella del « New Deal », e, in misura minore, è quella della « Nuova Frontiera ».

E' naturale che la condotta di Kennedy incontri sovente serie disapprovazioni. A parte gli errori che egli ha commesso e potrà commettere, non essendo, grazie al cielo, infallibile, il giovane ed impetuoso Presidente degli Stati Uniti è senza dubbio il più acerrimo nemico dell'isolazionismo, e quindi i suoi provvedimenti somigliano talvolta alla malarioterapia, o all'elettroshock. Nessuno potrebbe affermare che l'isolazionismo americano non sia morto, ma tutto lascia credere che le spore siano ancora vive. E Kennedy le vuole distruggere, perché ha dimostrato di aver capito, che la prosperità degli Stati Uniti non sarebbe che una balorda illusione senza il conseguimento della pace, senza un'intima collaborazione con l'Europa, e se grandi continenti come l'Asia, l'Africa e l'America Latina non fossero messi in grado di partecipare allo sforzo del resto dell'umanità per migliorare le proprie condizioni.

Ettore Della Giovanna

Sabato 6 aprile alle ore 22,10, sul Secondo Programma televisivo, andrà in onda, per la serie « Primo piano », un documentario dedicato al Presidente Kennedy.

Shakespeare alla radio e alla TV con Valeria Moriconi

La bisbetica domata

Valeria Moriconi e Glauco Mauri in una scena de « La bisbetica domata » di Shakespeare. La regia è di Franco Enriquez

Se pur è di Shakespeare, *La bisbetica domata* (1593?), si sa, non è tutta di Shakespeare; ed anche ciò che, in essa (due terzi circa: il prologo e tutta la vicenda di Petruccio e Caterina) è ritenuto di mano di Shakespeare, non è ancora Shakespeare. Il copione appartiene, per così dire, agli esperimenti del giovane provinciale calato a Londra, deciso a conquistarsi un posto nel mondo, limitato all'ambizione di guadagnarsi da vivere in quella sorta di limbo a mezza strada fra la rispettabilità canagliesca e la canaglieria rispettabile, ma più prossimo a questa che a quella, che era considerato il teatro al suo tempo.

La sorte di quest'epica farsa è curiosa. Tanto essa fu ed è prediletta e rappresentata in Italia, altrettanto è e fu negletta e non mai molto apprezzata in Inghilterra. Più che in considerazioni di valore, credo di indovinarne la ragione in un fatto di temperamento e di costume. Il motivo che la elettrizza da cima a fondo, e cioè l'assoluta e prepotente sottomissione della femmina al maschio, conseguita coi mezzi più violenti, non escluse le bastonate, sembra fatto apposta per lusingare ed esaltare il nostro gallismo nazionale, mentre non può non imbarazzare la diplomatica flemma inglese. Evidentemente, la sua concezione musulmana del rapporto fra i sessi era destinata a piacere assai più nel nostro Paese che non in quello del femminismo e delle suffragette. Per noi, è un tema sempre di casa, tanto è vero che dette occasioni ad innumerevoli e sempre fortunate esemplificazioni, variazioni e rifacimenti, fin nel repertorio dialettale. Una veneta: *Xe arivà el castigamati*, firmata mi pare, da Svetoni, figurava, ancora pochi anni fa, nei cartelloni delle compagnie veneziane.

Non per niente la vicenda è ambientata in Italia, a Padova, e meglio ancora lo sarebbe stata in Sicilia. Naturalmente, anche le fonti della commedia sono italiane: *I suppositi* dell'Ariosto, a non contare la tradizione novellistica che c'è dietro. Shakespeare all'italiana dunque, con quella sua strana predilezione per il veneto che, dalla *Bisbetica*, ricorre al *Mercante di Venezia*, dai *Due gentiluomini di Verona*, all'*Otello*; tale — la sconcertante giustezza, ad esempio, del miracoloso clima veneziano del *Mercante*, desunto, si direbbe direttamente, anzi tirato giù dalla pittura di Paolo Veronese — da far veramente supporre quel leggendario viaggio in Italia del poeta, di cui si è tanto parlato. Non esistono prove, è vero; ma di quale momento, avvenimento o azione esiste una prova sicura nella biografia praticamente inesistente di Shakespeare?

Fosse consentita una certa disinvoltura anacronistica nell'impiego dei termini, sarebbe il caso di parlare di *vaudeville*. Lo ha ben compreso Franco Enriquez, conferendo all'esuberanza della sua giovanile Compagnia, con alla testa Valeria Moriconi e Glauco Mauri, antagonisti frenetici, l'urto ed il ritmo vertiginoso e volubile d'un'accelerata casualità regolata all'orologio. E' l'esecuzione che giunge, questa settimana, alla radio, per essere portata, prossimamente, anche sul teleschermo, dopo essere stata uno dei maggiori successi comici sui normali palcoscenici nella scorsa annata teatrale.

In qualsiasi altra opera di Shakespeare, certe libertà sarebbero arbitrio. Non in questo copione che, per essere non immemore dei lazzi e delle improvvisazioni della Commedia dell'Arte, offre disponibilità incontrollate alla rappresentazione. E' già, di per sé, una trovata registica l'idea di conferire aspetti e modi d'una scalcagnatissima compagnia girovaga di saltimbanchi e guitti che entrano ed escono continuamente dalla loro parte, ai comici che, nella commedia hanno l'incarico di recitare la vicenda della pestifera Caterina, espugnata alla baionetta e trasformata, a forza di botte e di violenza, in una moglie più mite e sottomessa d'una colomba, dal manesco Petruccio, davanti all'ubriacone Sly, trasportato addormentato in un letto sontuoso e rivestito di nobili panni, facendogli credere, al risveglio, di essere un gentiluomo.

Tutta esteriormente e superficialmente gaia, priva delle arcane delicatezze d'anima, destituita degli improvvisi rapimenti lirici, aliena dalle metafisiche malinconie, estranea alle sovrane illuminazioni di pensiero, tipiche delle maggiori opere, anche comiche, che verranno in seguito, fra la *Bisbetica* e, poniamo, *Il sogno di una notte di mezza estate* che la segue appena di un anno, esiste un divario di capacità poetica, psicologica, drammatica e fantastica, da rappresentare una sconcertante differenza qualitativa quasi incredibile nella stessa penna. E tuttavia, esistono, in essa, elementi strutturali e contenutistici che non lasciano dubbi sulla sua appartenenza allo stesso temperamento. Se la simmetricità del duplice intreccio amoroso che corre parallelo, quello della proterva Caterina con Petruccio a quello della sua arrendevole sorella Bianca con Lucenzio; se il gusto della complicazione del teatro nel teatro, della commedia nella commedia, possono essere convenzioni che Shakespeare trovò, ma fino a un certo punto, già in opera nel repertorio comico elisabettiano; la caratteristica tendenza a trasferire in atmosfera di favola e di sogno l'aneddoto realistico, senza rinunciare a sfruttare tutte le possibilità incidentali e accidentali di buffoneria, insite nella situazione popolaresca di una cronaca salace; la facoltà, soprattutto, di promuovere le manifestazioni della pura e semplice fisiologia elementare ad espressioni di sana naturalità; il distacco contemplativo d'una esaltazione della giovinezza, elevata a trionfo della vitalità: tutto questo è inconfondibilmente ed inequivocabilmente shakespeariano. « Vieni, signora moglie — dice il beffeggiato Sly al momento di assistere alla rappresentazione della commedia apprestata per lui — siediti qui al mio fianco e lascia che il mondo giri. Mai saremo più giovani ». Una frase, una sola, gettata davanti ad una farsa, e se ne cancella ogni volgarità, se ne alleggerisce il peso realisticamente plebeo, per circonfonderla di mistero.

Carlo Terron

La bisbetica domata *di Shakespeare, andrà in onda alla radio, sul Terzo Programma, venerdì 5 aprile alle ore 21,20. Prossimamente la commedia sarà trasmessa anche alla televisione.*

Il torneo canoro di Saint Vincent sul Secondo Programma radio

CANZONI PER L'EUROPA

Sono in gara nove Paesi europei - Il voto dei radioascoltatori determinerà la scelta dei quattro pezzi che rappresenteranno l'Italia - La finale, il 26 maggio, si concluderà con la consegna delle "grolle" valdostane

Nicola Arigliano, Ennio Sangiusto, Wilma De Angelis, Piero Focaccia, Jula De Palma, Fred Bongusto, Claudio Villa, Tony Dallara, Arturo Testa e Eugenia Foligatti formano l'*équipe* di cantanti italiani che partecipano all'edizione 1963 del torneo radiofonico *Canzoni per l'Europa*. La manifestazione è giunta al terzo anno di vita, e si presenta con un regolamento notevolmente snellito rispetto al passato.

Come sapete, *Canzoni per l'Europa* è una gara alla quale partecipano, oltre all'Italia, otto Paesi europei (Francia, Inghilterra, Germania, Benelux, Jugoslavia, Svezia, Spagna e Grecia) con quattro composizioni ciascuno. Queste canzoni verranno eseguite a gruppi di 12 (tre Paesi per sera) nel corso di tre spettacoli che avranno luogo il 23, il 24 e il 25 maggio nel Salone delle feste e degli spettacoli del Casino di Saint Vincent. Le giurie in sala dovranno scegliere una composizione per Paese in gara. I nove pezzi così selezionati saranno le « canzoni europee » che verranno ripetute in uno spettacolo di gala in programma per la sera del 26 maggio: una sorta di passerella finale, che si concluderà con la consegna dei premi (le caratteristiche « grolle » valdostane) ai finalisti.

Ma come verranno scelte le quattro canzoni che rappresenteranno l'Italia alle selezioni di Saint Vincent? Attraverso una serie di trasmissioni radiofoniche, che hanno inizio il 4 aprile, e sulle quali il pubblico degli ascoltatori è chiamato a dare il suo voto su cartolina postale. Tra parentesi, notiamo che fra i partecipanti a questo referendum sono in palio due viaggi andata e ritorno in aereo Torino-Atene per due persone, con soggiorno di una settimana nella capitale greca.

La selezione delle composizioni italiane che concorreranno a *Canzoni per l'Europa* si svolgerà in due fasi. Nel corso della prima fase verranno presentate e replicate le sedici canzoni che sono state commissionate ad alcuni compositori tra i più noti (Calzia, Sciorilli, Soffici, Seracini, Ferrio, Mascheroni, Malgoni, Rendine, Sopranzi, Mangieri, Concina) e a giovani molto preparati (Ettore Lombardi, Edoardo Vianello, Umberto Bindi, Gino Paoli e Giorgio Gaber). Le canzoni che questi compositori hanno scritto in collaborazione con parolieri di loro fiducia (o da soli, come nei casi di Sopranzi, Paoli e Gaber) sono state divise in due gruppi. Le prime otto vengono presentate la sera del 4 sul Secondo Programma; le altre otto la sera del 6 aprile, sempre sul Secondo Programma. Poi avranno inizio le repliche: il 7 aprile sul Programma Nazionale, l'11 aprile sul Secondo, il 14 sul Nazionale, il 18 sul Secondo, il 21 sul Nazionale, il 25 sul Secondo. Ci saranno anche trasmissioni di 5 minuti, per ripresentare una canzone al giorno. Il 30 aprile è il termine utile per le votazioni.

A questo punto, sulla base delle preferenze manifestate dal pubblico, verrà compilata una graduatoria. Le otto canzoni fra le sedici presentate che avranno riportato il maggior numero di voti saranno ammesse a quello che potremmo chiamare il secondo girone della pre-selezione per Saint Vincent, e la gara verrà riaperta fra esse. La prima serata di questo secondo girone sarà trasmessa il 4 maggio sul Secondo Programma. Poi ci saranno le repliche (la domenica sul Pro-

Jula De Palma

Tony Dallara

Wilma De Angelis

Claudio Villa

Piero Focaccia

Arturo Testa

Fred Bongusto

Eugenia Foligatti

Nicola Arigliano

Ennio Sangiusto

gramma Nazionale, il giovedì sul Secondo) fino a tutto il 16 maggio. Le cartoline coi voti del pubblico dovranno pervenire alla RAI entro le ore 12 del 21 maggio, cioè del quinto giorno successivo all'ultima trasmissione.

Nel frattempo l'*équipe* italiana di *Canzoni per l'Europa* si sarà trasferita a Saint Vincent, dove la sera del 22 maggio le 8 canzoni del secondo girone verranno eseguite in pubblico. Al termine di questo spettacolo, verranno annunciati i risultati dello spoglio delle cartoline: si saprà cioè quali saranno le 4 composizioni che, come abbiamo detto, rappresenteranno l'Italia al torneo europeo di Saint Vincent la sera del 25 maggio, e tra le quali dovrà essere scelta la canzone da ammettere alla passerella finale del 26 (che sarà trasmessa anche in collegamento televisivo). Ma non mancherà l'occasione di tornare, con maggiori particolari, sull'argomento. Vediamo intanto quale sarà il programma delle pre-selezioni italiane. Abbiamo già detto che, per il primo girone, il pubblico è invitato a votare per scegliere 8 canzoni sulle 16 scritte appositamente da altrettanti compositori di fama ed eseguite da un gruppo di cantanti molto popolari. Diamo un'occhiata ora a quelli che nel gergo degli esperti di musica leggera si chiamano « gli abbinamenti ».

Arigliano, Focaccia, Dallara e la Foligatti canteranno una canzone ciascuno. Gli altri, invece, sono in gara con due canzoni a testa. Più precisamente, Ennio Sangiusto canterà *Il nostro giorno* di Vianello e Rossi e *Sole dispettoso* di Sciorilli e Ranzato; Wilma De Angelis, *Quel ragazzo del bar* di Calzia e Nisa e *Labirinto* di Rendine e Testoni; Jula De Palma, *La linea della vita* di Bindi e Migliacci e *Lasciami* di Mascheroni e Agave; Fred Bongusto, *Ti darò le stelle* di Seracini e Bertini e *Ricordati* di Gino Paoli; Claudio Villa, *Canzonetta* di Ferrio e Macchi e *Canzone per l'Europa* di Mangieri e dello stesso Villa; Arturo Testa, *Orizzonte turchino* di Sopranzi e *Sotto lo stesso ciel* di Concina e Cherubini.

La canzone affidata a Nicola Arigliano è *Giuro*, scritta da Lombardi, Palomba e Taranto, tre autori che a suo tempo promossero la cosiddetta *nouvelle vague* dei compositori napoletani. Tony Dallara canterà *Con lei* di Malgoni e Pallesi. Eugenia Foligatti, la giovane cantante di Massalombarda che debuttò all'ultimo Festival di Sanremo, eseguirà *Ferma con gli occhi nel vuoto* di Giorgio Gaber. Infine, *Stessa spiaggia, stesso mare* di Soffici e Mogol sarà cantata da Piero Focaccia, il meno noto del gruppo. Giovanissimo (19 anni), Focaccia s'è fatto notare all'ultimo concorso per « voci nuove » di Castrocaro, vinto dalla Foligatti e da Gianni La Commare. Figlio d'un muratore che d'estate fa il bagnino di salvataggio, è nato a Cervia, in Romagna, e ha cominciato a cantare tre anni fa nelle balère di campagna. Ora, naturalmente, è passato ai *night clubs* eleganti, e ha inciso alcuni dischi che hanno avuto un buon successo.

Il direttore d'orchestra sarà Enzo Ceragioli, uno dei migliori pianisti e arrangiatori italiani, che s'è dedicato alla musica leggera dopo essersi fatto un nome nell'ambiente jazzistico italiano d'anteguerra.

s. g. b.

Giovedì 4 aprile e sabato 6 aprile sul Secondo Programma radiofonico, alle ore 20,35, andranno in onda le prime due serate dedicate alla selezione italiana di « Canzoni per l'Europa ».

I nuovi romanzi

Due immagini del romanzo sceneggiato « Peppino Girella », scritto e interpretato da Eduardo De Filippo. Qui sopra, in primo piano, Eduardo con Ugo D'Alessio; in basso, Giuliana Lojodice e Carlo Lima

Vedremo: « Pinocchio »
« Delitto e castigo »
« I miserabili »
« Le anime morte »
« Papà Grandet »
« Peppino Girella »
« Mastro Don Gesualdo »
« Demetrio Pianelli »
« Vita di Verdi »
« Vita di bohème »
« Luciano Leuwen »
« La cittadella »
« Oblomov »

sceneggiati alla TV

QUALCUNO ha parlato di « offensiva dello sceneggiato ». Se, infatti, si dovesse parlare delle tonnellate di copioni, delle centinaia di attori, delle migliaia di ore di prova, del numero delle scene, dei costumi e dei chilogrammi di *pan-cake* occorrenti per il trucco, si sarebbe davvero tentati, sulla base di cifre e statistiche, di pensare ad una « offensiva » in piena regola.

Vero è che il romanzo sceneggiato — un genere tipico, se non esclusivo, della televisione italiana — ha subito, dopo una specie di battuta d'arresto, un processo di ridimensionamento, una rivalutazione che testimonia, anche, di un certo mutamento nei gusti e nella sensibilità del pubblico televisivo. Il processo, per intenderci, che sta, poniamo, tra il successo di *Nicola Nickleby* e quello de *Il mulino del Po*.

Questa seconda stagione, decisamente più « impegnata », che ebbe praticamente inizio con *I giacobini* di Zardi, è in fase di ulteriore sviluppo e, in questo senso, si può anche parlare di « offensiva ».

Ma diamo ora un'occhiata dietro le quinte degli studi televisivi e cerchiamo di passare in rassegna ad uno ad uno, in una rapida « carrellata », i pilastri dell'imminente produzione a puntate.

Cominciamo con una primizia assoluta che non mancherà di suscitare una certa sensazione, specialmente tra il pubblico dei ragazzi: dall'immortale libro di Collodi sarà realizzato a puntate, sul Secondo Programma, *Pinocchio*. Si tratterà di un romanzo sceneggiato vero e proprio, con tanto di Geppetto, Lucignolo, Mangiafuoco e Fatina dai capelli turchini, interpretati da veri attori. Il ruolo di Pinocchio sarà invece ricoperto da un burattino (quello ormai classico) che sarà personalmente azionato da un burattinaio di fama mondiale. Dopo aver toccato la letteratura « gialla », ora il romanzo sceneggiato si cimenta anche con quella per l'infanzia. Regista di *Pinocchio* sarà Silverio Blasi, lo stesso de *Il gioco degli eroi*.

Le telecamere hanno ripreso da vicino, in occasione del collegamento per l'inaugurazione ufficiale del nuovo Centro di Produzione di Napoli, alcuni momenti delle prove in studio di un'altra impegnativa realizzazione: quella di *Delitto e castigo*, ridotto in sei puntate da Tullio Kezich dall'immortale capolavoro di Dostoevskij. Interpreti principali: Luigi Vannucchi, nel tragico ruolo di Raskolnikov (un ruolo più tragico ma, in un certo senso, meno odioso di quello del cugino di Clyde Griffiths in *Una tragedia americana*) e Ilaria Occhini che interpreterà la difficile parte di Sonja Marmeladova, la giovanetta che, pur prostituendosi per sfamare i fratellini, rimane pura di cuore.

Delitto e castigo fu scritto, e non per pura coincidenza, subito dopo che Dostoevskij ebbe letto *I miserabili* da cui rimase profondamente colpito. Dalla monumentale opera di Victor Hugo la televisione si appresta ora a realizzare il più lungo romanzo sceneggiato finora messo in onda: dieci puntate. Una specie di « *Via col vento* del video », un affresco che avrà le caratteristiche del *kolossal*. Circa dodici ore di spettacolo, più di cento attori, più di trecento comparse: una realizzazione che nemmeno il cinema ha mai potuto tentare compiutamente, rispettando in pieno la integrità del famoso testo.

Si può quindi immaginare la complessità dei problemi che ha dovuto affrontare Dante Guardamagna, il riduttore (brutta parola questa, che sminuisce in un certo senso il determinante contributo personale di gusto, di sensibilità artistica, di intuizione e, in definitiva, di inventiva che l'autore di una trasposizione offre alla comprensione e al successo — o all'insuccesso — di un'opera). Si pensi, per *I miserabili*, alle scene, celeberrime, delle barricate del '32 (che occuperanno da sole più di una puntata) e quelle delle fogne, nel cosiddetto « ventre di Parigi »; e si pensi, tra l'altro, alla difficoltà di scritturare un attore veramente tagliato per il tremendo ruolo del protagonista, il corpulento, nerboruto, ma non gigantesco Jean Valjean, col quale, nel cinema, si sono cimentati, con varia fortuna, molti attori, da Fredrich March a Gino Cervi, da Jean Gabin a Harry Baur (l'indimenticato interprete di *Taras Bulba*).

In contrasto con lo « sceneggiato-fiume » accenneremo a due « teleromanzi-brevi », che del romanzo sceneggiato televisivo vero e proprio, in effetti, non hanno una delle caratteristiche principali: quella appunto della suddivisione in un minimo di almeno tre o quattro puntate. Alludiamo a *Le anime morte*, il romanzo scritto da Gogol nel 1842, autentico capolavoro della letteratura russa, in corso di realizzazione, per la regìa di Edmo Fenoglio, nella riduzione, teatrale, assai nota, di Arthur Adamov, in appena due puntate sul Programma Nazionale. Così pure *Papà Grandet*, ridotto, anche in due puntate, per il video da Belisario Randone, con Aldo Silvani e Paola Bacci protagonisti. « Nel lavoro — come ha dichiarato il regista

Tullio Kezich ha ridotto in sei puntate televisive « Delitto e castigo » di Dostoevskij, che avrà per protagonisti Luigi Vannucchi e Ilaria Occhini (foto in alto). Qui sopra, ancora Vannucchi, Lyda Ferro (al centro) e Luciana Paluzzi in una scena del teleromanzo

Alessandro Brissoni — è stato preso come personaggio centrale Papà Grandet, tralasciandone altri, che pure avevano parti di un certo rilievo nel romanzo di Honoré de Balzac; e, allo scopo di renderla meno disumana e accettabile al pubblico televisivo, abbiamo presentato l'avarizia di Grandet come una debolezza che, come tale, va compresa e compatita ».

Sulla seconda rete è intanto imminente la programmazione di *Peppino Girella*, il romanzo sceneggiato appositamente scritto da Eduardo De Filippo in sei puntate per la televisione, che avrà per protagonista, oltre allo stesso Eduardo, il piccolo Peppino Fusco, un ragazzo di Positano di 11 anni che debutta nel ruolo di garzone in un bar. Il romanzo segnerà inoltre il ritorno sul video di Giuliana Lojodice che, come si ricorderà fu, con Virna Lisi, una delle protagoniste di *Una tragedia americana*.

La storia di *Peppino Girella* è semplice, ma piena di sottili annotazioni umane; un racconto affettuoso, patetico e al tempo stesso gioioso e amaro, com'è un po' tutto il teatro di Eduardo.

La nuova produzione televisiva non trascura gli autori italiani. Ne è un valido esempio la riduzione di uno dei capolavori della nostra letteratura: *Mastro Don Gesualdo* di Giovanni Verga.

Pubblicato nel 1888, narra la storia di un modesto muratore (impersonato da Enrico Maria Salerno) che finisce con

A Vizzini, in Sicilia, nei luoghi stessi cioè in cui l'ambientò Giovanni Verga, è stato girato « Mastro Don Gesualdo ». Qui sopra, una delle interpreti, Marcella Valeri, in una strada del paese. In alto, la protagonista Lydia Alfonsi, con alcune comparse durante una ripresa

l'accumulare una grossa fortuna. Ma, alla fine della sua vita, Don Gesualdo deve accorgersi che il denaro non gli è servito a nulla e muore, praticamente abbandonato da tutti, in casa del genero, un duca squattrinato che ha sposato la sua unica figliola per interesse. Con Salerno reciteranno, tra gli altri, Lydia Alfonsi (la moglie di Don Gesualdo) e Valeria Ciangottini (la figlia). Il personaggio del duca è stato invece interpretato da un vero nobile siciliano, Giuseppe Samonà, che il giovane regista Giacomo Vaccari avevano notato nel documentario di Ugo Gregoretti *La Sicilia del « Gattopardo »*, nel quale il Samonà figurava tra gli intervistati.

Le riprese del teleromanzo sono state ultimate da pochi giorni nel palazzo del principe di Premoli, una fastosa costruzione barocca che si erge al centro di Catania.

Demetrio Pianelli, altro romanzo di uno scrittore italiano dell'ultimo Ottocento, Emilio De Marchi, sarà messo tra qualche giorno in cantiere per il Programma Nazionale: protagonisti Paolo Stoppa e Mara Berni. (Tra gli altri interpreti: Gianrico Tedeschi, Ave Ninchi, Raoul Grassilli, Rosella Spinelli e Elsa Vazzoler).

Il romanzo, ridotto in quattro puntate da Sandro Bolchi che ne sarà anche il regista, è incentrato sulla figura squallida e stinta di Demetrio, un uomo dotato però di una profonda umanità con la quale riesce a mantenere a galla la pericolante navicella della famiglia Pianelli. Spesso incompreso dalla bella cognata Beatrice (vedova di suo fratello Cesarino, suicidatosi per debiti) Demetrio riesce a fare di lei, verso la fine del romanzo, una vera donna cui la sventura è stata d'insegnamento.

Un'altra autentica novità la sta inoltre preparando Federico Zardi, il fortunato autore de *I giacobini*: una nuova opera, questa volta in otto puntate, dal titolo *I camaleonti* che affronta un altro complesso personaggio della Rivoluzione francese, il membro della Convenzione e ministro di polizia Fouché, morto a Trieste il giorno di Natale del 1820.

Altro prossimo teleromanzo che avrà un'impostazione biografica è quello che, pure il Programma Nazionale, dedicherà alla figura di Giuseppe Verdi (titolo provvisorio: *Vita di Verdi*). Sceneggiatore di questa opera in quattro puntate sarà lo scrittore e giornalista Manlio Cancogni, mentre la regìa sarà affidata a Mario Ferrero.

Una *Vita di bohème* sta invece preparando, pure in quattro puntate, Ghigo De Chiara. Fino a questo momento siamo in grado di anticipare che ne sarà il protagonista Giorgio Albertazzi.

Le novità non terminano qui. Edoardo Anton sta approntando la stesura in sei puntate del celebre romanzo a sfondo autobiografico di Stendhal *Luciano Leuwen*; mentre Anton Giulio Majano, appena avrà ultimato l'allestimento di *Delitto e castigo*, comincerà a lavorare intorno alle cinque puntate che formeranno la riduzione de *La cittadella* di Cronin.

Un'ultima novità, infine, è costituita dalla riduzione per il video di un'altra importante opera della letteratura russa: *Oblomov* di Gonciarov. Ognuna delle quattro puntate, ridotte da Chiara Serino, corrisponde ad una stagione (la primavera, poi l'estate, l'autunno e l'inverno) e a ciascuna di esse un atteggiamento psicologico del protagonista, Oblomov, un uomo di 34 anni di viva intelligenza ma che è paralizzato nei suoi slanci, anche amorosi, da una profonda, dolorosa, lucida apatia e pigrizia. (Un difetto cui i russi hanno appunto conservato il nome di oblomovismo).

Come si vede da questa nostra rassegna forzatamente rapida, si tratta di un complesso di produzioni di cui potranno giustamente compiacersi i numerosissimi appassionati di questo fortunato genere.

Giuseppe Tabasso

Da sinistra, Harpo, Groucho e Chico

I film dei fratelli Marx alla televisione

Un terzetto di comici folli

Harpo il muto, Chico lo zotico e Groucho il loico sono i più famosi ma ce n'erano altri due Zeppo e Gummo che scomparvero dalla scena prima che i loro film giungessero in Italia

INNANZI TUTTO: quanti sono i fratelli Marx? La risposta, suggerita al memore spettatore dal ricordo di alcuni film visti in Italia nell'anteguerra e dopo (*Una notte all'Opera* e *Un giorno alle corse*, *Tre pazzi a zonzo* e *Il bazar delle follie*), è immediata, quanto inesatta: tre sono i fratelli Marx, come i fatidici moschettieri del vecchio Dumas. E un piccolo sforzo di memoria gli consentirà pure di citare i loro tre buffi nomignoli, e di evocare persino il tipo corrispondente a ciascuno: Chico, il pianista folle dal cappellino a pan di zucchero; Groucho, lugubre e occhialuto, con i baffi dipinti a carboncino e l'inevitabile appendice del sigaro; Harpo, lunare e metafisico sotto il parrucchino color carota, chiuso nel suo pervicace mutismo. Ma Zeppo? Non si può lasciarlo fuori del conto. Si deve allora convenire che, come i tre moschettieri appunto, i fratelli Marx sono quattro? Conclusione avventata; ecco infatti che dalla scheda anagrafica di questa imprevedibile famiglia salta fuori un quinto Marx, ignorato dai più — e d'altronde tuffatosi da se medesimo, assai per tempo, nel regno dell'oblio —: Gummo, l'uomo di caucciù (o del « chewing-gum », non è ben chiaro). Torna adesso il conto? Torna; ma converrà ricapitolare.

In principio, dunque, troviamo Chico: è il maggiore dei cinque, verso il 1906 strimpella il piano e racconta freddure in caffeucci mal frequentati. Poco dopo è la volta di Groucho: con delicata voce di soprano fa la parodia delle più note « vedettes » dell'epoca. Carriera brillante ma ahimè breve: verso i quindici anni muta la voce, che gli si fa gutturale e cavernosa. Subentra Harpo: il suo esordio consiste in una violenta strapazzata inflittagli sulla scena da sua madre. Già: mamma Marx. Su lei ricade la responsabilità di tutto. Figlia di un prestigiatore ambulante immigrato dalla Germania, e di un'arpista, sorella di un « entertainer » famoso — Al Shean del celebre duo « Gallagher and Shean » —, è lei, Minnie Schoenberg Marx, che organizza le prime « troupes » dei *Marx Brothers*: lei stessa ne fa parte, autrice dei testi, « vedette » e amministratrice.

La piccola « troupe » batte la provincia americana con vario successo: « I quattro usignoli ». « Le sei » sono i nomi che di volta in volta va assumendo, secondando gli umori del pubblico — non di rado malevoli — e il capriccio di Minnie, despota incontrastata di questa tipica comunità nomade e matriarcale. In una piazza di Middle West capita che il pubblico, poco convinto delle esibizioni mimiche e musicali degli allampanati giovanotti, li abbandoni a metà spettacolo. Si ignora se essi poterono consolarsi ricordando che una disavventura simile era accaduta, più di duemila anni prima, all'attore Ambivio Turpione, intestarditosi ad imporre ad un pubblico riottoso una commedia di Terenzio.

Tra gli *sketches* favoriti dei Marx in questo periodo — siamo alla vigilia della prima guerra mondiale — vi è quello della « scuola degli asini ». Un esempio dell'umorismo dei testi: *Groucho* (maestro di scuola): « Qual è la forma della terra? ». *Chico:* « Non so ». *Groucho:* « Guarda la forma dei miei gemelli ». *Chico:* « Sono quadrati ». *Groucho:* « Non questi; quelli che metto nei giorni di festa ». *Chico:* « Rotondi ». *Groucho:* « E allora, la terra? ». *Chico:* « Quadrata durante la settimana, rotonda i festivi ». Sulla « Domenica del Corriere » se ne trovano forse di migliori; ma non c'erano i Marx a raccontarle.

1917. Gli Stati Uniti, rinnegando i principi di Monroe, volano al soccorso della vecchia Europa. Anche Groucho vuole intervenire alla grande Parata; ma lo scartano per miopia, piedi piatti e insufficienza toracica. Indispettito, borbotta lugubre all'ufficiale medico: « Ma questo è niente. Se vedete il quinto Marx, ha due teste ».

Il quinto Marx è Zeppo, che, nato agl'inizi del secolo, solo adesso si unisce ai fratelli, rendendo completo il quintetto. Ma per poco. Subito dopo la guerra è Gummo che, rivelando una vocazione sedentaria, abbandona la « troupe » per aprire una fabbrica di impermeabili. (Sempre faccende di gomma, comunque). I « ruggenti anni venti », vedono finalmente esplodere il successo dei Marx, stabilizzatisi nel numero di quattro (anche mamma Minnie se n'è andata). Dalla provincia alle grandi città, Boston, Chicago, Filadelfia. E infine New York, le grandi sale di Broadway (il Lyric, il Casino), la rivista a grande spettacolo; autori popolari — Kaufman, Ryskind, Perelman — forniscono i testi, compositori di grido — Irving Berlin, B. Kalmar — le musiche. *I'll say she is*, *The Cocoanuts*, *Animal Crackers*, presentati fra il '24 e il '28, rimangono negli annali della commedia musicale americana. E' in questo periodo che si vanno definendo, assieme alla tipizzazione di ciascuno dei fratelli, i caratteri fondamentali della loro comicità, che si ritroveranno ben presto, pressoché intatti, nelle loro interpretazioni cinematografiche. E' una comicità che rinnova dal di dentro i moduli di una grande tradizione clownesca di estrazione prettamente anglosassone, nella quale la funambolesca *verve* mimica trova il necessario complemento nel gusto del dialogo

assurdo, del « nonsense » raggelante, della battuta deliberatamente provocatoria. Non è un comico di situazioni, ma un comico nelle situazioni, alimentato dall'atteggiamento imprevedibile che gli attori assumono nelle varie circostanze. La tipizzazione fisionomica è rozza, ma il comportamento infrange ogni convenzione logica per approdare ai liberi porti dell'assurdo. « Non è vero — protesta Groucho — che Harpo sia il cervello dei fratelli Marx; stabiliamo innanzi tutto che non esiste cervello nei fratelli Marx ».

Una tale posizione consente una libertà assoluta, un'aggressiva iconoclastia, un furore distruttivo che non appare impegnato in senso polemico ma si esercita sulle formule del vivere sociale, sul bagaglio di luoghi comuni che sono alla base della nostra vita di relazione. I miti crollano non perché ad essi altri se ne vogliano sostituire, ma perché, smontati dall'interno, rivelano la loro intrinseca caducità. In *I'll say she is* Napoleone scopre nugoli di ufficiali della Guardia sotto il letto e negli armadi della camera di Giuseppina. « E' il mio modo — si difende l'Imperatrice — di esser fedele all'Armata francese ». « Manco male — bofonchia Groucho-Napoleone — che non abbiamo una Marina ». Acidamente misantropi, i Marx si compiacciono di demolire la rispettabilità borghese: « Scusatemi se vi chiamo Signore, ma non vi conosco bene », è il modo di presentarsi di Groucho. Ma sono anche misogini, in fondo, nonostante l'esasperato gallismo di certi loro atteggiamenti. « Balla, signora? ». E' Groucho in un salotto. E alla risposta affermativa: « Io no ». I due atteggiamenti possono anche coesistere nella medesima situazione. Al culmine di un corteggiamento spietato, Groucho rivolge alla propria dama un complimento: « Siete la più bella donna che abbia mai conosciuto. Ciò d'altro canto non prova niente: è solo un termine di paragone ».

Nel 1929 anche i Marx sono risucchiati dal cinema, sulla scia dei successi conseguiti in teatro. I primi film non sono infatti che la trascrizione dei « musicals » che han trionfato a Broadway: *The Cocoanuts, Animal Crackers*. Seguono, fra il '30 e il '33, *Monkey Business, Horse Feathers, Duck Soup*. Il nuovo mezzo sembra convenire particolarmente alle loro doti di funamboli, al loro virtuosismo motorio e verbale ad un tempo. L'avvento del sonoro aveva ucciso un'intera generazione di comici, o ad alcuni aveva consentito solo una stanca sopravvivenza: i Marx irrompono fragorosamente sullo schermo, lo riempiono di una presenza straripante, tumultuosa, apparentemente caotica ma in realtà calcolata al millesimo. La loro follia, come quella di Amleto, non è priva di metodo. « Il problema più grosso — confesserà il loro primo regista, il francese Robert Florey — era quello di inquadrarli tutti e quattro assieme, senza che almeno uno, volteggiando freneticamente, uscisse di campo ». « Cinema dell'arte », si potrebbe dire, con quel tanto di estrosa improvvisazione e quel tanto di calcolata premeditazione ch'era alla base della commedia all'improvviso.

Follia clownesca, aggressività verbale, evasione lirica nella fantasia musicale continuano ad essere sullo schermo gli elementi essenziali dell'espressione marxiana. Harpo il muto, il leggendario cretino dal parrucchino ricciolutо, trova la piena sublimazione negli « a solo » d'arpa ch'egli esegue con lirico slancio; Chico, lo zotico, parla un incomprensibile dialetto italiota e trae dal pianoforte le più varie dissonanze; Groucho il loico, col sigaro incollato ai mustacchi, intreccia scontri dialettici con chicchessia, in un inglese dalla misteriosa sintassi. Zeppo, il meno dotato, scompare per la legge della selezione naturale. Ridotti alla misura perfetta di tre, i Marx Brothers iniziano la serie delle loro più famose interpretazioni, le sole che siano venute anche in Italia, quelle che abbiamo citato all'inizio. Non può dirsi che diventino mai troppo popolari. In quegli anni, da noi, il successo va a una coppia di comici non privi di talento ma certo assai meno dotati: Stanlio e Ollio oscurano Chico, Groucho ed Harpo. La loro comicità verbale appare troppo arzigogolata, i loro « nonsense » spesso intraducibili, troppo metafisico il loro delirio distruttivo. « Incredibili come liocorni » li aveva già definiti, all'epoca delle loro prime esibizioni teatrali, un critico di Chicago; in questo è forse il loro limite, ma anche la loro grandezza. In *Go West* (I cow boy del deserto, 1940), per alimentare una locomotiva rimasta a corto di carburante, i tre demoliscono a poco a poco un intero treno in corsa; in *A Day at the Races* (Un giorno alle corse, 1937) uno dei consueti numeri musicali di Chico termina con la selvaggia distruzione di un pianoforte a coda; in *A Night in the Opera* (Una notte all'Opera, 1936; forse il loro capolavoro) una forsennata incursione dei tre fra le quinte di un teatro, mentre un tronfio tenore canta una romanza, dà luogo a un allucinante susseguirsi di cambiamenti di scena, con la distruzione di ogni realtà spaziale; in *A Night in Casablanca* (Una notte a Casablanca, 1946) Harpo, accostatosi a un edificio per meditare e allontanatosene su invito di un poliziotto (« Cosa fate lì? Dovete forse reggere il palazzo? ») provoca l'effettivo rovinoso crollo della costruzione. Nei Marx è forse riconoscibile uno dei volti autentici della follia: una follia consapevole e premeditata, che riduce l'assurdo a fatto consuetudinario.

Da molti anni ormai il trio si è sciolto. Il solo Groucho prosegue una sporadica attività cinematografica, e una più intensa attività televisiva. Gli anni, certo. Ma forse nel nostro tempo disincantato non c'è più posto per i folli dal cuore puro e dalle intenzioni innocenti. La Televisione italiana ripropone ora ai suoi spettatori un paio di esempi di quella stravaganza lunare e poetica. Non è escluso che possa essere una rivelazione, una riscoperta sensazionale. Forse *I cow boy del deserto* e *Il bazar delle follie* non sono fra le opere più celebrate del trio; le « gag » comiche che in essi si rinvengono possono anche sembrar cucinate con avanzi dei banchetti precedenti. Ma, osservava a suo tempo Bosley Crowthers sul *New York Times*, « gli avanzi dei Marx Brothers sono pur sempre abbastanza appetitosi per noi ».

Guido Cincotti

Un'immagine recente di Groucho, come apparve in un programma televisivo americano presentato anche sui nostri teleschermi

Groucho Marx, con l'inseparabile sigaro, in uno spettacolo dei « tempi d'oro ». Era l'intellettuale del famoso « trio »

Domenica 24 marzo abbiamo visto alla TV « I cow boy del deserto ». Domenica 31 marzo, sul Secondo Programma televisivo, alle ore 21,15 verrà trasmesso il secondo film della serie dei fratelli Marx: « Il bazar delle follie ».

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Il commissario tecnico Fabbri entra in campo

Un uomo che si agita seduto sulla panchina

Quasi sei ore di microfono e diverse migliaia di chilometri fra ferrovia ed aereo, ciò è quanto hanno richiesto quattro incontri di calcio nello spazio di soli dodici giorni. Nella Bassa Padana e ai piedi delle Alpi, due partite di campionato, a Firenze e ad Istanbul, prima i « Cadetti » azzurri e poi i « Moschettieri ». Calcio per tutti i gusti e tutte le preferenze quindi, sensazioni a non finire, commenti critiche e pettegolezzi. Il campionato, attraverso le sue altalenanti vicende, le previsioni fatte a tavolino, classifica e programmi futuri alla mano, non lascia in pace neppure coloro che si rivestono in azzurro. Protagonisti sono naturalmente nero-azzurri e bianco-neri, attorniati dai partigiani per l'uno e l'altro settore. Edmondo Fabbri, il commissario tecnico da poco tempo in carica, rinnova in quanto a stile, rapporti umani, tatto e anche successi, quella che fu la figura di Vittorio Pozzo. E Fabbri, proprio come faceva Pozzo, con serenità, pacatezza, s'intromette nelle discussioni degli azzurri, ne smussa gli angoli, cerca di trovare la soluzione ideale, riesce a portare il discorso sul binario più appropriato, quello cioè della Nazionale. Fabbri, ancor giovane d'età e quindi con la strada aperta per una lunga carriera, è un tenace romagnolo, esattamente di Castel Bolognese. Proviene da modesta famiglia di lavoratori terrieri, è stato a suo tempo un buon calciatore e poi ottimo allenatore. Ha moglie e tre figli maschi. In poche stagioni è riuscito, con un record da definirsi imbattibile, a portare il Mantova dalla quarta serie alla massima divisione. E' persona garbata, ma soprattutto avveduta. Lo tacciano di tenere un contegno dispotico nella missione affidatagli o, meglio, d'esser un piccolo dittatore. Queste accuse, non sono del tutto infondate. Fabbri, non accetta consigli da nessuno, dicendo che preferisce sbagliare da solo. Quando è seduto ai bordi del campo, urla, sbraita, impartisce ordini e contrordini, con una veemenza da condottiero delle Crociate. Spesso gli arbitri sono costretti a richiamarlo. Lui, per un attimo, si cheta e poi riprende più baldanzoso e furente di prima. Piccolo di statura, per farsi vedere e meglio ascoltare, balza sovente in piedi e gesticola. A Firenze, nel corso di Italia-Bulgaria, ad un tratto sale persino sulla panchina, apparendo a tutti con quel lungo e goffo impermeabile che indossava, come un marziano calato improvvisamente sulla Terra. Sempre a Firenze, gioca un involontario tiro birbone al telecronista, facendo entrare nel secondo tempo il portiere Anzolin con una maglia che recava il numero dodici. Sotto l'imperversare di un acquazzone di inaudita violenza, con visibilità scarsissima, Anzolin è scambiato, com'era logico, per la riserva Bruschini. Anche i giornalisti prendono l'abbaglio, ma essi, a differenza del telecronista, possono opportunamente correggere prima di dettare i loro servizi.

A Fabbri vogliono bene i giocatori, il pubblico, la stampa e i radiocronisti. Ancora agli inizi della difficile carriera di commissario tecnico, per il temperamento, la competenza e per i successi, egli è già un personaggio dalle caratteristiche spiccate e non comuni. Vittorio Pozzo ha senza dubbio finalmente trovato un degno, veramente appropriato successore.

Nicolò Carosio

L'arbitro specialista dei gol fantomatici

Ad arbitrare la partita Pro Patria-Brescia è stato inviato l'arbitro De Marchi, di Pordenone. Il signor De Marchi è arbitro di serie A, ma l'importanza dell'incontro di Busto, dove il Brescia si giocava in un derby gran parte delle sue possibilità di salire in serie A, giustificava l'impiego di un direttore di polso.

Sono andato a trovare De Marchi prima della partita. Non lo vedevo dal pomeriggio del 10 febbraio. Quel giorno lui diresse ed io trasmisi Fiorentina-Milan. Ricordate quel gol lungamente reclamato dalla Fiorentina e negato da De Marchi? Per i viola poteva rappresentare il pareggio. Tirò Petris da una decina di metri. Quarantamila spettatori videro il gol, notarono addirittura scuotersi la rete sotto il bolide dell'ala della Fiorentina. De Marchi era sicuro che la palla avesse toccato la traversa e fosse rimbalzata in campo. Ora è passato del tempo: posso confessare che anch'io, pur mantenendo in telecronaca un comprensibile riserbo, ero convinto del gol e dell'errore di De Marchi. Invece, in moviola, scorrendo fotogramma per fotogramma, potei seguire la palla lungo la sua traiettoria. Aveva preso la traversa ed era rimbalzata ben avanti la linea.

« Come fece a veder così bene? ».

« Un po' di colpo d'occhio e molta fortuna. E l'aiuto del segnalinee ». Così, semplicemente, De Marchi mi ha detto a Busto, nello spogliatoio, prima di scendere a dirigere Pro Patria-Brescia.

Ma al 38° del primo tempo, la scena di Firenze si è ripetuta, sia pure a ruoli invertiti. Come quel giorno una squadra — quella ospitata — segna un gol, un gol che le regala la vittoria per 1 a 0.

Ma stavolta De Marchi ha visto il gol dove molti non lo avevano visto. Su corner contro la Pro Patria è uscito il portiere Provasi allontanando la palla di poco. E' piombato come un falco Rizzolini, il capitano del Brescia, ed ha sparato molto forte. Tre difensori erano sulla linea bianca del gol. Hanno respinto in qualche modo ma si è sentito contemporaneamente il fischio deciso, chiaro e perentorio di De Marchi. Era gol. Le proteste, stavolta, non sono state esasperate. Ma il dubbio sul gol è rimasto.

Avvicinando i due episodi di Firenze e di Busto, sono rientrato a Milano e sono corso a vedere in moviola i fotogrammi incriminati. Signori: De Marchi aveva avuto ragione ancora. La palla calciata da Rizzolini aveva colpito la gamba di un difensore non più di venti centimetri al di là della linea bianca.

Ho cercato in albergo il signor De Marchi. Gli ho comunicato la mia esperienza e non ho potuto non rinnovargli i miei complimenti.

« Ma come ha fatto? ».

« Solo un po' d'occhio e molta fortuna. E l'aiuto del guardialinee ».

Va bene l'aiuto del guardialinee. Va bene la fortuna. Ma i due episodi ci qualificano il signor De Marchi come un uomo dai riflessi spettacolosi. Possediamo un arbitro alla cellula fotoelettrica.

Nando Martellini

Il portiere della « Pro Patria », Provasi, respinge di pugno

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO NUMERO 31

SERIE A
(XXVIII GIORNATA)

Atalanta (24) - L.R.Vic. (30)		
Fiorentina (30) - Roma (28)		
Milan (33) - Juventus (37)		
Modena (20) - Catania (22)		
Napoli (21) - Venezia (18)		
Palermo (14) - Genoa (20)		
Sampdoria (22) - Inter (39)		
Spal (28) - Mantova (22)		
Torino (27) - Bologna (33)		

SERIE C
(XXVIII GIORNATA)

GIRONE A

CRDA (18) - Fanfulla (26)		
Cremonese (23) - Casale (19)		
Mestrina (29) - Treviso (25)		
Novara (33) - Biellese (29)		
Porden. (24) - Legnano (28)		
Rizzoli (23) - Saronno (17)		
Sanrem. (20) - V.Veneto (24)		
Savona (32) - Marzotto (22)		
Varese (36) - Ivrea (28)		

GIRONE B

*Anconit. (20) - Rimini (32)		
Arezzo (29) - Forlì (19)		
Cesena (23) - Pisa (24)		
Grosseto (21) - Perugia (24)		
*Livorno (28) - Prato (35)		
Pistoiese (22) - Reggiana (30)		
Rapallo (24) - Torres (27)		
S.Ravenna (22) - Solvay (19)		
Siena (23) - Civitanov. (22)		

GIRONE C

Avellino (16) - Akragas (30)		
Chieti (15) - D.D.Ascoli (23)		
Crotone (21) - Lecce (27)		
L'Aquila (20) - T. Roma (22)		
*Reggina (26) - Pescara (29)		
*Siracusa (24) - Potenza (34)		
Taranto (24) - Bisceglie (24)		
Trapani (32) - Salernit. (31)		
Trani (30) - Marsala (26)		

Le squadre di serie B non disputeranno alcun incontro di Campionato a causa della partita interleghe Italia (serie B)-Francia (serie B).

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

Ritorna

Un'

Dina Galli, la grande attrice comica che Lucio Ridenti ricorda nel suo articolo. E' scomparsa nel 1951

Ho incontrato la prima volta Dina Galli con addosso la sola camicia da notte. In palcoscenico naturalmente. Erano i tempi dei letti sulla scena, fatti per ridere; quei buffi letti alti, fabbricati dal trovarobe e dal macchinista inchiodando delle assi di legno per montare le scene, dette cantinelle, un pagliericcio gonfio ed asimmetrico, privo di testiera e senza ingombri davanti. In effetti era una caricatura di letto che respingeva ogni pensiero che non fosse quello dell'ilarità per la situazione della vicenda che si svolgeva in quel momento.

Correva l'anno 1917 ed era il 21 febbraio, primo giorno di quaresima e inizio del triennio teatrale. Avevo lasciato la formazione di Ermete Novelli, dove oltre al tirocinio di due anni d'arte, avevo avuto la fortuna dell'insegnamento e della cordialità familiare del più grande attore italiano. Sapevo di essere stato prescelto ed ero orgoglioso di entrare a far parte della Compagnia Galli-Guasti-Bracci, la più in auge del tempo, per celebrità artistica, popolarità e simpatia. Mai un posto vuoto nei teatri dove recitava la Galli, che era già la Dina nazionale, quindi all'apice della gloria. Si andava in scena a Torino con la commedia di Feydeau, *La dame de chez Maxim*, e giunsi da Napoli dove la compagnia precedente aveva terminato le recite, con un pacco di parti che mi avevano mandato anticipatamente, già tutte incasellate nella memoria, che avevo prodigiosa. La prima parte, quella del tenente Corignon, non avevo più bisogno di guardarla e alla prima prova mi servì la conoscenza delle posizioni e l'attacco alle battute degli altri. Io solo ero nuovo; si trattava di una Compagnia dove non si muoveva mai nessuno: io rimpiazzavo Conforti, partito soldato. Il primo giorno conobbi i compagni ma non i capocomici; l'incarico di ambientarmi era stato dato a Giacomo Almirante, fratello del più famoso Luigi, caratterista della Compagnia, tuttofare per ripassare scene, verificare, annotare ecc. Mi indicò alcune sedie, mi disse « qui c'è la Dina » e « lì Guasti », concluse « ma vedo che non hai bisogno d'altro; sai benissimo la parte » e l'indomani le stesse cose me le ripeté Amerigo Guasti, con in più la promessa che all'ultima prova sarebbe venuta la Dina. Non venne. Alle nove della sera, con un teatro colmo come non avevo mai visto, ero dietro una quinta come tenente Corignon, amante della Môme Crevette, in calzoni rossi e giacca celeste, guanti bianchi berretto ricamato e frustino. L'entrata in scena era di congedo dell'ufficiale, in partenza per le manovre, dalla sua bella: quindici giorni di assenza. La Crevette non era sola, aveva avuto il tempo di nascondere un tale che non doveva trovarsi in quella camera, ma era ugualmente in camicia da notte. In piedi sul letto sembrava altissima: esile, bionda, con le braccia nude e mani e piedi che non finivano mai, con due magnifici occhi fuori dalla fronte mi guardò sorridente e meravigliata insieme: mi aveva già fisicamente giudicato ed approvato; quindi con un grido di gioia, me la trovai tutta le braccia inaspettatamente. Pesava poco, fortunatamente. Ma come la raccolsi così di sorpresa dovetti ad una istintiva presenza di spirito. Ma quell'abbraccio tutto moine era calcolato e le servì per dirmi all'orecchio: « stia tranquillo, non abbia timore, ci sono io ». Mi sentii liberato all'istante dall'incubo della personalità che mi impacciava più di quanto mi stringesse la divisa attillatissima. E recitammo con tale disinvolto fervore e tanto leggiadramente, da far calare il sipario con un « uragano di applausi ». Amicizia fatta ed abitudine presa: tutto il repertorio abituale, almeno venti commedie, lo provai con le sedie. Il resto avveniva in scena, in presenza del pubblico ignaro, perché la Galli possedeva un tal senso di misura, un così eccezionale esercizio del tempo, da potersi sdoppiare mentre recitava, intercalando alla battuta, tutto ciò che le veniva in mente, che potesse servire agli altri.

Ricordo un'altra sua grande interpretazione, drammatica questa volta — perché come tutte le attrici comiche per natura, anche la Galli aveva il pallino del tragico — ed era *Friquet*, un polpettone popolare di Willy e Gip, cioè di Colette e suo marito, nel quale una monella, fra le tante che la Dina recitava, muore in scena. La Galli teneva moltissimo alla parte e quindi alla rappresentazione: recitava la commedia dal 1907 e certo per snobismo, ripeteva di aver sempre avuto paura di quella interpretazione. Che era microscopica in confronto della sua vera e grande arte, ma era « drammatica » e la cosa diventava seria. Comunque, quando ero in Compagnia la paura le era passata da un pezzo, a giudicare da quanto regolarmente avveniva. Friquet era una ragazzetta dodicenne, l'età di tutte le monelle, demoniette e scampoli, una trovatella raccolta da saltimbanchi girovaghi, che avevano un piccolo circo. In un certo paese, dove costoro hanno piantata la tenda, Friquet si innamora di un giovane sindaco, sempre in *tight*, che non poteva certo dar retta alla ragazza. Ero io, il sindaco. E fra

alla TV con «Felicita Colombo» l'indimenticabile Dina Galli

attrice che non recitò mai

varie alternative di speranze, pianti e moine comiche, tutte scene caramellose e patetiche che affioravano dal dramma, quel fumetto avanti tempo, giungeva all'ultimo atto, nel retro del circo, durante una rappresentazione. Friquet, dal trapezio per il suo esercizio, avendo visto il suo struggente amore in compagnia di una signora, angosciata e decisamente disillusa, col cuore infranto, si era lasciata cadere, nel vuoto, abbandonandosi ad una apparente disgrazia. La trasportano moribonda e poiché lei lo invoca nel delirio della fine, chiamano il sindaco. Io arrivavo quanto mai sorpreso e compunto e poiché era adagiata per terra dovevo curvarmi ed inginocchiarmi per prenderle la mano che pietosamente cercava la mia. Allora Amerigo Guasti, che recitava la parte di un amico al corrente di tanto segreto strazio, diceva: « hai capito, ora? ». Con un « Oh! » celestiale io mi coprivo gli occhi con i guanti bianchi, senza mai più sollevare la testa fino alla fine. La Dina continuava a morire quanto e come voleva. In un angolo Ignazio Bracci, grosso e tondo, truccato da pagliaccio, singhiozzava a tempo, concertatissimo, con i sospiri lamentosi dell'agonia di Friquet. Quel lavoro si dava sempre di pomeriggio domenicale ed incominciava dopo le 17; alle 20 eravamo ancora in scena. Non potendo uscire dal teatro ed in attesa della rappresentazione delle 21, la Galli e Guasti mangiavano in camerino. Quando la Dina la tirava in lungo, secondo il gergo di palcoscenico, il direttore di scena, dalla quinta, faceva segni a Guasti che era pronto il desinare portato dalla vicina trattoria, e mentre dal buio della platea farfalle bianche di tela si muovevano dal naso agli occhi delle spettatrici, il direttore capocomico si chinava sull'agonizzante, come se dovesse chiuderle gli occhi, e le diceva flautando « Dina fa in fretta che è pronta la pastasciutta ». « Ah, l'è pronta? » ripeteva lei nel milanese abituale e mormorando tra sospiri e singulti « speriamo che raffreddi no » finalmente « moriva ». Rabbrividendo, il pubblico constatava che la Dina sapeva fare anche il drammatico. Gli spettatori in piedi acclamavano ed il velario si apriva e richiudeva velocemente infinite volte.

Questa una delle più grandi attrici che abbia mai avuto il teatro italiano, nei ricordi marginali di un suo compagno; ricordi che non vogliono essere certo irriverenti, ma soltanto sfiorare quella sua grande personalità. Fu attrice come poche, che avendo il teatro nel sangue, fece teatro di tutto, anche della sua vita, talvolta magari fuori del palcoscenico, involontariamente. Forse mai attrice raggiunse tanta perfezione di naturalezza scenica: solo Ferruccio Benini le fu pari in semplicità. La sua recitazione non era soltanto arte, ma sembrava impastata protetta sostenuta dalla simpatia: un'attrazione così immediata e scattante, da esserne presi immediatamente e soggiogati giocondamente. Si chiamava Clotilde, la Dina nazionale, ed oltre ad essere stati

La Galli e Armando Falconi in una scena di « Felicita Colombo ». Il film di Mattoli, che verrà presentato lunedì sul Nazionale TV, era stato tratto da una commedia di Adami

per tanti anni compagni, siamo stati amici, di quella devota e deferente amicizia che il teatro di un tempo permetteva, creava e manteneva intatta. E quale soggezione; quanto rispetto. In nove anni abbiamo recitato centinaia di commedie belle brutte intelligenti e stupide, tenendo per mano alla ribalta altrettanti autori. Ma sul piano del successo erano tutti uguali, perché il successo lo creava la Galli, se lo componeva da sé, come si forma una miscela farmaceutica alla quale, accortamente dosato, occorre sempre qualche milligrammo di droga. Dina Galli aveva l'esatta misura di tutte le dosi, per ogni commedia: una perfezione.

Quella Compagnia era il carro trionfante dell'allegria, che la Dina guidava giocondamente. Ma il tempo segnava inesorabilmente le tappe: il carro sostò per far deporre con i piedi in avanti prima Ciarli, poi Bracci, infine Guasti. A quest'ultima fermata la Dina rimase sola e sgomenta; il carro giocondo fu fermato per qualche tempo e ci separammo con la promessa di riprendere insieme il cammino dopo qualche tempo. Ma per me non fu più possibile: era ormai passato da un pezzo il primo dopoguerra; il teatro di rottura accantonava i Feydeau, e Pirandello, dopo aver bussato alla porta degli attori e trattato da intruso, era ormai stato accolto da tutti i palcoscenici. Dina Galli volle riprendere ugualmente la sua strada più tardi; non poteva farne a meno: « mi mori » diceva e significava che le era impossibile non recitare. Tutti i mezzi furono a sua disposizione: il cinema oltre il teatro, come la radio, la rivista, gli sketches. Nuovi autori, nuovi attori le si strinsero intorno; in platea spettatori nuovi domandavano a noi « è quella la Dina? ». Sì, avrebbe potuto anche essere la Dina; almeno una Dina fatta su misura per un tempo che non era più il suo. A Torino, una sera al teatro Carignano, ebbe una leggerissima paresi, che non capì. E quando le fummo intorno premurosi e pietosi si convinse facilmente di aver preso un colpo d'aria. Rimase a letto alcuni mesi in un modesto albergo di via XX Settembre. Poi partì per Roma, verso un nuovo modesto albergo, lei che avrebbe potuto abitare un palazzo se lo avesse voluto, e farsi servire da domestici in livrea. Ma era nata comica, figlia d'arte e non poteva abitare che una camera d'affitto con il baule-armadio addossato ai piedi del letto, la cagnetta sulle coperte, i giornaletti dei bambini che prediligeva, intorno. Ma era felice e la sera si alzava per andare a teatro ad ascoltare gli altri; non riusciva a capire perché recitassero, lei che in palcoscenico aveva soltanto parlato. Aveva 74 anni e non le era mai venuto in mente un fatto quanto mai naturale: che nella vita delle creature umane cala per tutti un sipario nero e si rimane dall'altra parte, soli, per sempre. Le avvenne questo senza accorgersene, per sua fortuna, la sera del 4 marzo 1951. Sono già passati dodici anni. Di una così grande attrice ci rimane qualche metro di celluloide; tutto il resto fu scritto sull'acqua.

Lucio Ridenti

Lunedì, sul Programma Nazionale televisivo, alle ore 21,50, per la serie « Attori comici di ieri e di oggi » sarà trasmesso il film «Felicita Colombo» di Mattoli, con Dina Galli e Armando Falconi.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 31 marzo 1963 ore 12,10-12,30 - II Programma

MARIA (Devilli-Bernstein)
Arturo Testa
Orchestra diretta da Tullio Gallo

ALL ALONE AM I (Hadjidakis-Alfman)
Brenda Lee

DANCE THE BOSSA NOVA (Marcucci-Faith)
Frankie Avalon

LOIN (Anthony-Chambers)
Richard Anthony
Orchestra diretta da C. Chevallier e « Les Angels »

MEDITATION (Meditacao) (Jobim-Mendonca-Gimbel)
Pat Boone

CORAL REEF (Hefti)
Neal Hefti and his Jazz Pops Orchestra

I figli del "ritorno"

Metto l'uno accanto all'altro questi tre libri, scritti e pubblicati nello stesso periodo di tempo: *La tregua* di Primo Levi (ed. Einaudi), *L'atomo e la Bibbia* di Giovanni Russo (ed. Bompiani), *Il deserto dei Sabra* di Franco Monicelli (Leonardo da Vinci editrice). Gli ultimi due sono *réportages* sullo Stato d'Israele, il primo è la cronaca personale del rimpatrio degli ebrei scampati da Auschwitz. Un legame c'è, che la mente stabilisce subito: nella *Tregua* sono gli uomini del dolore, della persecuzione, dell'annullamento che, tornati alle loro case, stentano a ritrovare se stessi; negli altri libri sono, in certo modo, i loro figli, o i figli di quelli che han trovato, al ritorno, una patria nuova nell'antica Terra Promessa e sono cresciuti virgulti robusti, sempre più liberi, sempre più staccati e differenziati dal passato di pene e di complessi, con la buccia spinosa del *sabra* — un cactus — e la polpa dolce e nutriente (« i giovani nati in Israele — dice Monicelli — sono chiamati *sabra*... e portano nomi trionfali: Gioia, Luce, Allegria, Coraggio, Speranza, Redenzione, Primavera, Estate »). Là l'umiliazione, qua la rinascita.

Senza dubbio, il libro di Primo Levi (che non è un letterato, ma un chimico) contiene pagine di grande forza, raggiunge un livello d'arte consapevole, regge abbastanza bene il confronto col suo precedente *Se questo è un uomo*, che ormai è un classico della letteratura « concentrazionaria ». Ma non è semplicemente la vivace, colorita descrizione di un rimpatrio; è la storia morale, intimamente dolorosa e confusa, di uno smarrimento. Lungo e travagliato è il ritorno, alterno di speranze e di delusioni, di esperienze ilari e commoventi; ma ciò che lo caratterizza non è la partenza e non è l'arrivo, è quella via di mezzo, è l'esodo nel suo lento svolgersi, è lo stato fluido delle vicende e dei sentimenti.

Ma i giovani *sabra* sono la certezza, laddove i ritornanti erano l'incertezza; i *sabra* sono protesi verso il futuro, mentre quei loro padri sono appesantiti dal loro ineliminabile passato.

I due libri di *réportage* sono molto interessanti. Tutto ciò che riguarda lo Stato di Israele, straordinaria, unica epopea di resurrezione di un popolo remoto e disperso ed eterogeneo, è, in una parola, interessante; ma lo è anche soggettivamente, in quanto (dice bene il Russo) « non possiamo sentirci estranei allo sforzo della nostra civiltà che sta cercando di creare una società più giusta e più umana, anche se, fortunatamente, senza pretese di perfezione »: e cioè noi non possiamo guardare ad Israele senza sentirci cointeressati a quell'esperimento di società nuova, che può insegnare qualcosa a ogni altro popolo, e al nostro ancora più che ad altri.

La storia modernissima di Israele è forse la più importante del mondo; *in nuce* vediamo affrontati e risolti (o no) molti dei grandi problemi della civiltà comune: terre depresse (la sabbia!) da redimere, nemici da contenere, spirito da rinnovare, fiducia da alimentare, e contrasti da sanare fra l'antico e il moderno, fra il religioso e il laico, fra il nazionalistico e il cosmopolitico, fra il collettivo e l'individuale.

Nello stesso poco spazio vivono popoli diversi legati solo dalla tradizione religiosa (anche se praticamente sono atei) e si mescolano civiltà archeologiche, il paese di Gesù, le reliquie dei Crociati e dei turchi, e i residui di tutte le diaspore e una razza di giovani biondi e atletici, spiritualmente fieri e indipendenti. La Bibbia insegna ancora e nel tempo stesso gli israeliani sono al quinto posto tra gli Stati produttori di energia atomica; si va in Israele a visitare la Terra Santa, ma anche l'Istituto Weizmann, che è uno dei più perfetti istituti di ricerca scientifica del mondo.

Davvero, la storia di Israele è come quella del chicco di grano delle tombe egizie, che rigermoglia dopo secoli. La più bella storia del mondo. Bisogna andarci, laggiù, sulle sponde del Mediterraneo, con l'occhio aperto su tante cose contemporaneamente, trascorrendo con sagace rapidità dal vecchio al nuovo e cercando ragioni più che colori. In questo senso, i due resoconti che ho letto sono utilissimi al viaggiatore intelligente: chiaro, sobrio, riflessivo (come in precedenti studi) quello di Giovanni Russo, più pittoresco, più giornalistico, non senza acute comprensioni, quello del Monicelli, che in Israele ha soggiornato quattro volte.

Viene voglia di approfondire. Vi sono, per esempio, accenni nei loro libri, a documenti, a persone morte o viventi, a italiani (le sconosciute lettere di Enzo Sereni) che ci ispirano il desiderio di ricerche.

Franco Antonicelli

VETRINA

dalle trasmissioni radio e TV

Narrativa. *Giuseppe Marotta: « Le Milanesi »*. (Bellosguardo, Programma Nazionale della radio, martedì 19 marzo). E' l'ultima fatica letteraria dell'autore de *L'oro di Napoli*, di *Mal di Galleria*, de *Gli alunni del tempo*. Si compone di una cinquantina di ritratti, veloci e intensi, scritti in prima persona, di ragazze e donne milanesi. Personaggi immaginari, nati dalla fantasia così ricca e personale, dello scrittore napoletano, ma le cui radici son tanto reali da risultare quasi come i prototipi di una società; una galleria, si potrebbe dire, dei personaggi femminili più tipici del nostro tempo. *Bompiani, lire 1600.*

Letteratura. *Vincenzo Cardarelli: « Opere complete »*. (*L'approdo TV*, sabato 23 marzo). Cardarelli è uno degli artisti che hanno caratterizzato un'intera stagione della nostra letteratura: quella che si apre subito avanti la prima guerra mondiale e si conclude alle soglie degli anni cinquanta. Ma la sua opera oggi non è molto nota: soprattutto ai più giovani. E' stata pubblicata a spizzichi dispersa in tanti, smilzi libri, molti dei quali da tempo esauriti. E' pregevole, quindi, l'iniziativa dell'Editore Mondadori che l'ha ora ripubblicata, al completo, in un solo volume. *Mondadori, lire 6000.*

Uomini e fatti dall'economia alla politica

Siamo a una svolta della politica e dell'economia, siamo alla vigilia di elezioni che regoleranno per un quinquennio il reddito, l'iniziativa privata, le infrastrutture, la pressione tributaria degl'italiani. E' naturale che i libri dedicati alla politica e all'economia vedano la luce con maggiore frequenza ed abbiano un crescente numero di lettori. Non bastano i periodici e i quotidiani, non bastano la radio, la televisione, i comizi; tutte cose indispensabili, ma c'è gente che vuol saperne di più, vuole notizie più esatte, giudizi più meditati. E i libri si stampano, si vendono, si leggono.

Questo ultimo di Amintore Fanfani (« Centro-Sinistra '62 », editore Garzanti, 244 pagine, rilegato, 1500 lire) non è una semplice raccolta di discorsi e di documenti: è un riepilogo di quanto ha fatto la Democrazia Cristiana e di quanto intende fare nei prossimi anni; è soprattutto un invito a non votare per preconcetti, per sentito dire, per fedeltà formale a un partito o ad un'idea. E' quindi, in primo luogo, un'informazione. Giustamente, Fanfani ricorda che come Presidente del Consiglio, nell'autunno del 1960, fu lui a volere le « tribune » politiche ed elettorali.

« Il governo di centro-sinistra sarà occasione — scrive Fanfani — per portare davanti agli elettori la questione dell'opportunità della partecipazione diretta o indiretta del PSI a formule di governo promosse dalla DC, dal PSDI, dal PRI ». Il volume parte dal Congresso di Napoli e giunge sino ai giorni scorsi. Ad evitare la critica di adattamenti a posteriori, l'autore avverte che discorsi e documenti sono stati riportati testualmente.

« Una cosa resta certa — precisa l'on. Fanfani — la società italiana si salva dalle tentazioni estremiste, comuniste o di destra che siano, dimostrando che la democrazia può risolvere i problemi ancora aperti... »; per fare ciò, occorre che sia al potere un complesso di forze politiche legate da un accordo e capaci di costituire una stabile maggioranza.

Un discorso pre-elettorale, insomma, ma ampio, pacato, illuminante come non si potrebbe fuori di un libro. Amici o nemici che siano del centro-sinistra, i lettori possono ricavarne preziose indicazioni. L'on. Fanfani è stato presidente di tre dei cinque governi della terza legislatura: di quanto si è fatto, parla quindi di prima mano, per notizie dirette; il volume è documentatissimo, preciso, particolareggiato: una delle fonti alle quali dovranno ricorrere gli storici di domani quando giungeranno al capitolo degli anni Sessanta.

Un altro libro che merita molti lettori e che fa parte della stessa collana di Garzanti, dobbiamo a Roberto Tremelloni (« L'Italia in una economia aperta », 436 pagine, 2500 lire). Il tema è meno contingente ma non meno attuale: riguarda cioè questi giorni ma non soltanto questi giorni. Tende a definire la posizione dei socialdemocratici italiani di fronte alla congiuntura, congiuntura politica e congiuntura economica. « Il socialismo di Tremelloni — scrive Giovanni Demaria nella prefazione — è ambientato a ciò che sta avvenendo e si cura unicamente di ciò che gli uomini possono realisticamente aspettarsi. Un socialismo attivo che ricorda Georges Sorel, soprattutto nell'invocare un rinnovamento della pubblica amministrazione; e che ricorda Einaudi, non socialista, nel tenere presenti i produttori e lo Stato ma anche i consumatori, i risparmiatori, gli utenti, i contribuenti ».

Tremelloni parte da una rapida sintesi del trentennio 1915-45, che comprende le due grandi guerre e il fascismo, per analizzare le circostanze che depressero l'economia italiana: gli sperperi dovuti alle guerre stesse, la politica di espansione coloniale, l'involuzione autarchica, la formazione e il rafforzamento di strati imprenditoriali super-protetti. Trent'anni persi, secondo Tremelloni, per l'economia del Paese. Il libro, tuttavia, non è una polemica del passato: guarda piuttosto al prossimo futuro.

Le idee politiche e i piani economici di Tremelloni sono abbastanza noti; per chi li ignorasse, non sarebbe possibile d'altra parte compendiarli in poche righe. Sono idee riformistiche aggiornate all'esperienza dei progressi tecnici di questi giorni e dell'evoluzione che lo stesso capitalismo ha manifestato in molti Paesi. Un panorama ingegnoso ma cauto dell'esistenza alla quale andiamo incontro. Anzi, diremmo, della coesistenza fra capitale e lavoro, fra iniziativa privata ed economia diretta, fra le strutture buone o cattive alle quali eravamo abituati e le nuove strutture che si vanno delineando.

Un terzo libro di vivo interesse, dedicato agli stessi temi ma scritto da un uomo che non ha responsabilità di governo, è quello di Giorgio Bocca (« I giovani leoni del neocapitalismo », editori Laterza, 192 pagine, 1400 lire). E' una materia che Bocca ha trattato e continua a trattare con molto impegno sul Giorno, da un punto di vista critico, ma ricco di informazioni. « Un neocapitalismo assistito dalla rapida evoluzione tecnica, orgoglioso delle sue capacità amministrative, disposto a una politica sociale più duttile e disinvolta ». E più avanti: « I liberisti da una parte e i socialisti dall'altra vanno rendendosi conto non solo e non tanto che c'è del buono nell'opposto sistema, ma che entrambi i sistemi possono dimostrarsi inadeguati alle nuove realtà di un mondo economico precipitoso in cui, ogni giorno, bisogna rinunciare alle idee e ai metodi invecchiati ».

Il libro è ricavato da una serie di colloqui con industriali europei ed americani. Particolarmente viva è l'intervista con Gianni Agnelli, Gianni Marzotto e Aldo Bassetti, uomini di vario orientamento politico che rispondono con apprezzabile franchezza a domande perentorie come quelle relative alla sopravvivenza del capitalismo, all'integrazione politica europea, alla coesistenza fra capitalismo e comunismo. L'autore registra le risposte e dice che avrebbe parecchie cose da obiettare ma rinuncia, per correttezza, ad avere l'ultima parola.

E' un peccato, perché i lettori vorrebbero anche un indirizzo positivo, un'indicazione di ciò che converrebbe fare se non va bene quanto si fa adesso. Giorgio Bocca evita di rispondere a sua volta, riferisce le critiche del comunismo al neo-capitalismo e si associa in un certo senso all'autocritica di un uomo dell'altra parte: « Troviamo che tutto va male ma spesso non sappiamo suggerire niente di meglio. I libri di economia usciti in questi ultimi dieci anni sono un cimitero di previsioni sbagliate dall'uno come dall'altro campo ». Un bel saggio, in conclusione, non evasivo per pigrizia mentale ma perché proprio « siamo in corsa e questo è tempo di scoperte prima che di sistemazioni ».

Michele Serra

Nell'edizione del Teatro dell'Opera di Roma

"Il cavaliere della rosa" di Strauss

domenica: ore 21,20
terzo programma

Questa « commedia per musica » straussiana, rappresentata la prima volta a Dresda il 1911, e centinaia d'altre volte in tutti i teatri del mondo, fu scritta com'è noto, *alla presenza di Mozart*. Lo dichiarò esplicitamente Strauss il quale, musicando l'incantevole libretto apprestatogli dal poeta e amico Hugo von Hoffmansthal (1874-1929), volle ispirarsi alle *Nozze* mozartiane. C'erano, qui come là, le situazioni piccanti, c'erano personaggi che mostravano più tratti in comune (per esempio, Ottavio e Cherubino), e c'era l'intrigo amoroso settecentesco, in una Vienna rococò, fatto di giochi, dispetti, accennate lacrime e dolcezze. Sol che, nelle mani robuste e « bavaresi » di Strauss, i personaggi si caricarono di un'allegria sensuale, di un umorismo e di una passionalità che denunciavano altro secolo e altra sensibilità, proprio in questo voluto « ritorno a Mozart ». Nell'architettura formale della partitura c'erano sì linee melodiche trasparenti, nel ripudio costante di tessiture troppo fitte e impastate; ma anche qui la doviziosa orchestrazione (tuttavia meno nutrita di quella impiegata in *Salomè*, e in *Elettra*) dava al discorso musicale altro tono, meno garbato.

Tuttavia, diciamolo senza incertezze, quest'opera straussiana è anch'essa un capolavoro: a scorrere la partitura non c'è pagina ove non si debbano ammirare le eleganze, le scaltrezze di mestiere, le insospettate e genialissime risoluzioni, le continue « trovate » armoniche, melodiche e strumentali. Si veda poi la ricchezza della vena musicale, con quel « valzer » ch'è l'elemento dominante, e anacronistico, di tutta l'opera, e tuttavia giova a disegnare i caratteri dei personaggi, a creare l'atmosfera spensierata e leggera della Vienna teresiana, assai meglio delle pur graziose gavotte, dei minuetti ecc., e si vedano tutte le splendide pagine, di palese o nascosta dottrina: le introduzioni strumentali (specialmente quella del 3° atto), i soli, i duetti, i terzetti (e qui, non si può non citare il famosissimo « terzetto » di voci femminili nel *Finale* dell'opera) e, soprattutto, la scena centrale, indimenticabile, della *consegna della rosa*. Ottavio, un giovinetto diciassettenne alle cui grazie ha ceduto la matura Marescialla, principessa Werdenberg, si reca per conto del barone Ochs, dalla figlia di un certo Faninal: una fanciulla di nome Sofia, di angeliche fattezze, di ottima situazione economica (sei case, un palazzo e « un padre che non sta tanto bene »). Le reca, come messo d'amore, una rosa d'argento: il simbolo della cerimoniosa richiesta di matrimonio del barone. Ed eccoci alla scena della consegna: Ottavio e Sofia al primo sguardo, s'intendono per loro conto. Qui, scrive il biografo straussiano Otto Erhard « si ascolta per la prima volta la cesellatura degli accordi di tre flauti, tre violini soli, celeste e arpe, simili alla vibrazione di finissime coppe di cristallo, che si urtano in una sonorità immateriale ». La vicenda si fa poi intrigata, e la musica allora segue strettamente l'azione, completa e arricchisce il disegno dei personaggi. C'è la confessione amorosa di Ottavio e Sofia; c'è la furia del barone che, scoperto il tradimento, si batte col rivale (ma dal duello esce malconcio); c'è l'ultimo tiro, un biglietto invitante d'una servetta già adocchiata in casa della Marescialla (in realtà, Ottavio travestito) che invita l'incorreggibile dongiovanni, cioè Ochs, a un convegno galante. Il barone, difatti, tenta gli approcci, Ottavio lo asseconda fin dove è possibile, poi salta fuori Zéphyra, una « levantina » *comprata* da Ottavio, si finge moglie di Ochs, grida allo scandalo. Accorrono il commissario di polizia e gli altri, e la commedia giunge al suo epilogo: trionfa l'amore dei giovani, il maturo Ochs rinuncia a Sofia, la Marescialla al suo Ottavio (il personaggio più patetico di tutta l'opera).

Nella storia della musica, dopo tante controversie critiche, Richard Strauss (1864-1949) ha ormai il suo giusto luogo: il musicista bavarese, dice bene il Rognoni, con la sua opera « provoca un fragoroso scandalo, rendendo pubblica l'interiorità romantica e ingigantendone le proporzioni ». Certo è che Strauss strappa l'ultimo velo a quegli umani affetti e passioni, che in Wagner ancora si ricoprivano di mistero. Eppure, se l'estetica respinge oggi l'espressione enfatica, le pesantezze barocche, è innegabile che proprio l'enfatico, il barocco, il pletorico Strauss — appena alleggerito in questo *Rosenkavalier* — irride con la spavalderia di un Eulenspiegel i nostri paradigmi estetici, e ancora c'incanta per virtù di un talento musicale formidabile, che tocca, a ogni passo, le sponde del genio.

Il soprano Marcella Pobbe, fra gli interpreti della « commedia per musica » di Strauss domenica sera sul Terzo

Eseguita per lo più nella versione originale tedesca, l'opera viene ora trasmessa in edizione italiana, dal Teatro dell'Opera di Roma: direttore Ernst Maerzendorfer, interpreti principali Marcella Pobbe (la Marescialla), Nicola Rossi-Lemeni (il barone Ochs), Margherita Rinaldi (Sofia di Faninal), Edda Vincenzi (Ottavio).

Laura Padellaro

Il "Trittico" di Illersberg

mercoledì: ore 21
programma nazionale

Il *Trittico*, di Antonio Illersberg (Trieste, 1882-1953), su testo poetico di Morello Torrespini, fu rappresentato la prima volta al Teatro « Verdi », nella città natale dell'autore, il 1949. Non induca in errore il titolo: qui, diversamente che nell'opera omonima pucciniana, le tre scene sono strettamente legate, costituiscono i momenti-chiave di una vicenda unica: una storia patetica, in ambiente popolaresco dell'Ottocento. All'umanità dei personaggi, disegnati con evidenza di tratto, contribuisce il vernacolo, il dialetto triestino maneggiato poeticamente, ma non raffreddato o stinto nella trasposizione della scena: ancor vivo, in bocca ai personaggi della commedia, com'era in bocca al popolo triestino del vecchio quartiere Crosada, della Contrada di Rena (dove il Torrespini ambientò la vicenda).

Non mancano nel racconto talune ingenuità o slabbrature sentimentali, eppure il tema, eterno nella storia dell'umanità, ed eternato in quella dell'arte, cioè il tema della fanciulla travolta e tradita dall'amore, ha un suo accento sincero e commosso. Si riaffaccia l'immortale figura della Margherita goethiana, in questa « Puta » triestina che nella notte di Natale, mentre il mondo festeggia un'immacolata e divina nascita, dà alla luce il suo bambino: al freddo, rintanata nell'antro di una torre (la Torre Cucherna, in Contrada di Rena). Il vecchio padre, che l'accompagna, corre a cercare aiuto per la sua sventurata figliuola: una « Comare » offre i suoi servigi, un « Siòr » dà un po' di denaro, due « Giovani Sposi » accolgono in casa i tre infelici. E', codesta, la scena centrale, intitolata appunto *Nadal*: le altre due scene dell'opera (*Carneval* e *La strada e le stelle*) ne sono il prologo e l'epilogo. Un prologo festoso, con quell'osteria dei « Tre Re », in Contrada Crosada, piena di allegre maschere di Carnevale. Un *Arlechin* tiene concione, lancia i suoi strali « a quei de destra » e « a quei de manca », mentre un po' appartati, un *Purcinela* e una *Colombina*, anch'essi, si lanciano frecce amorose, in una allegra e piccante schermaglia. Il gioco si arroventa, *Arlechin* viene a baruffa con i « Due Tizi » (e l'ostessa caccerà i litiganti dall'osteria), mentre *Purcinela* si fa ardito, e chiede un bacio. Ma quando Colombina si toglie la maschera, egli rivede un volto noto, umano e dolente: quello d'una fanciulla abbandonata, la *Puta*, che ora è lì, a rammentargli il suo tradimento.

Nell'ultima scena del *Trittico*, una *Vecia* siede stanca su uno scalino di pietra, dinanzi al Tabernacolo, in Contrada di Rena. Sono passati anni e anni: e le risate di Colombina, le lacrime della *Puta* se l'è portate via il tempo. Ora la *Vecia* è sola con una voce, la voce dei ricordi che le parla, le rammenta le pene d'amore e il bel tempo della giovinezza; le schermaglie amorose, là sulla piazza, di due giovani spensierati (la « Nina » e il « Toni ») sono anch'esse una fantasia, il ricordo di altre, ormai lontane schermaglie? La *Vecia* sospira, ammonisce la fanciulla; poi, quando questa se ne va col suo innamorato, reclina esanime il capo, sotto un cielo sempre pieno di stelle. Accolto con vivo favore dal pubblico, alla prima rappresentazione del '49, il *Trittico* ha suscitato consensi pieni anche nella recente « ripresa », al Teatro Verdi triestino (dirigeva il figlio dell'autore, Tristano Illersberg). La critica, entrambe le volte, ha rilevato le qualità della partitura: si è parlato di consumata dottrina polifonica e contrappuntistica, di sapienza dello strumentale, di scioltezza della scrittura vocale, di raggiunto equilibrio fra tradizione e « avanguardia », di una libera scelta di lessici vari, in un personale e « indipendente » discorso. Ma, a parte questi giudizi, c'è un altro merito che non si può disconoscere, cioè che quest'opera è nata da una autentica commozione: ed è infatti l'unica teatrale del musicista (autore di varia altra musica sinfonica, corale, da camera), composta da un Illersberg di sessantasette anni, lontano ormai dai pericoli di ambiziosi fervori.

l. p.

i CONCERTI Cantata barocca

sabato: ore 21,30
terzo programma

Presentata in prima esecuzione assoluta da Carlo Franci, la *Cantata barocca* per soli, coro ed orchestra del giovane musicista romano Boris Porena, discepolo di Petrassi, viene interpretata dai soprani Dorothy Dorow ed Ester Orell, e dal mezzosoprano Carla Henius.

L'opera, su testi di Andreas Gryphius, è stata scritta in varie riprese tra il 1959 e il 1961, parallelamente ad altri lavori, quali i quattro *Lieder aus dem Barok*, i *Trakl-Lieder* e la *Musica N. 1* per archi, incorporata in un secondo momento nella *Cantata* stessa con funzioni di intermezzo strumentale.

Ricolmo di spiritualità barocca,

Il giovane musicista romano Boris Porena, autore della « Cantata barocca » che viene presentata alla radio in prima esecuzione assoluta

ma anche di barocche ridondanze, il testo tratta in due distinti componimenti dell'inferno (*Die Hoelle*) e del paradiso (*Ewige Freude der Auserwaehlten*). Ciò che nel primo di essi ha interessato soprattutto il compositore è la ricchezza fonica dei vocaboli usati per descrivere gli orrori infernali, nonché il solenne incedere ritmico dei versi conclusivi. La violenza del temperamento drammatico di Gryphius vi si esprime compiutamente, pur tra le compiacenze verbali e concettuali tipiche dei barocchi. Nel secondo componimento il musicista è stato attratto dal tono artificiosamente e letterariamente ingenuo: al possente respiro umano dell'inferno si sostituisce qui un rifugiarsi nelle fredde regioni della poesia intellettuale, minuziosamente pensata e scarsamente vissuta.
Il discorso musicale si svolge aderendo il più possibile ai testi scelti, in netto *bianco e nero* nel primo brano, più delicatamente soffuso di mezzetinte nel secondo. Quanto alla citata *Musica N. 1* per archi, il cui materiale partecipa al lavoro in egual misura di ambedue i brani cantati, ricordiamo che essa è stata eseguita durante la scorsa Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma. Il suo impianto tecnico è semplicissimo: una progressione o meglio uno slittamento continuo di accordi perfetti lungo la scala per semitoni. Nel pezzo è assente del tutto la ricerca timbrica e la qualità del suono è ovunque indifferenziata. Vi si fa invece ampio uso di riverberazioni all'unisono, aventi per lo più lo scopo di confondere i limiti armonici e melodici tra suono e suono. Questo intermezzo strumentale si svolge in una sorta di *crescendo* che si rompe una prima volta in una macchia di suoni acuti; esso riprende poi, per cristallizzarsi però quasi subito in una figurazione che rapidamente va in dissolvenza.
L'organico vocale e strumentale della *Cantata barocca* comprende nel primo brano coro, archi, ottoni e percussione; nell'intermezzo, soltanto gli archi; nel secondo brano, tre voci femminili, coro, quattro clarinetti, ottoni, archi e percussione.

Dirige Fritz Rieger

venerdì: ore 21
programma nazionale

Il concerto diretto da Fritz Rieger offre all'ascolto le *Metamorfosi sul quadro di Paul Klee Die Zwitschermaschine* di Giselher Klebe, la quarta *Sinfonia* detta « Tragica » di Schubert e la *Sinfonia N. 7* di Beethoven.
Nato a Mannheim nel 1925, Klebe ha studiato a Berlino sotto la guida di Boris Blacher, l'autore delle famose *Variazioni su temi di Paganini*, che gli ha trasmesso la sua nuova tecnica ritmica basata sulla variazione continua dei metri e il suo fine senso orchestrale, e con Joseph Rufer, da cui è stato iniziato alla dodecafonia. E' autore di una discreta produzione teatrale, sinfonica e da camera: tra i principali lavori, citiamo le opere liriche *Die Räuber* e *Die Ermordueng*, i balletti *Pas de trois* e *Signale*, la *Sinfonia* per archi, due *Notturni*, il *Concerto* per violino, le *Elegie romane* e le *Sette bagattelle* trasmesse l'anno scorso dal Terzo Programma. La composizione in programma traduce in termini temporali la sottile articolazione spaziale della pittura di Klee e rende il tono tra allucinato ed ironico della fantastica figurazione.
Per quanto chiamata « Tragica » dallo stesso Schubert, la quarta *Sinfonia* esprime piuttosto i sentimenti di una lirica malinconia tutta interiore ed aliena da gesti drammatici. L'Adagio introduttivo, pervaso da un « pathos » nostalgico, si allaccia ad un Allegro energicamente ritmato nel quale compare un secondo tema schubertianamente tenero e cantabile. L'Andante evoca la serenità della vita viennese di allora, ed è seguito da un Minuetto tutto percorso da uno spirito romanticamente fantastico. Nell'ultimo tempo si susseguono contrasti di luce ed ombra che rivelano la lotta intima del compositore per il superamento del dolore in una luminosa liberazione.

n. c.

la PROSA

I cent'anni di Monssù Travet

sabato: ore 20,25
programma nazionale

Il 4 aprile di cent'anni fa veniva messa in scena per la prima volta al Teatro Alfieri di Torino la commedia di Vittorio Bersezio: Le miserie di Monssù Travet, *che doveva divenire popolare e rappresentativa di un ceto sociale e del costume di un tempo. L'opera, rispecchiando in modo semplice e diretto il modo di vivere di certa burocrazia di quell'epoca, consegnava nella figura di Monssù Travet un simbolo che ancor oggi non è tramontato.*
Ancor oggi il termine « travetto » definisce il piccolo impiegato dalla fatica oscura che non fa storia, ma che tuttavia può avere una sua nobiltà ed una dignità umana degne di rispetto. Così lo vide il Bersezio, che ne rappresentò l'onesta laboriosità piuttosto che deprecarne la modestia delle ambizioni e la dimessa esistenza. Monssù Travet è infatti l'uomo che deve affannarsi per il caffè mattutino, per non tardare all'ufficio, per non dispiacere al suo superiore, di cui all'occorrenza deve accettare i rimproveri. Ma è anche l'uomo che per difendere l'onore della moglie, ingiustamente messo in discussione, avrà il coraggio di farsi licenziare piuttosto che subire i malevoli apprezzamenti del suo capo sezione. Vivrà lo stesso, tenendo i conti di un fornaio, rinunciando al prestigio esteriore del posto, pur di conservare il diritto ad una di-

Gino Mavara sarà Augusto Dupin nella commedia « Il mistero di via Morgue »

gnità più sostanziale che non può essere calpestata.

La sera della prima rappresentazione la commedia sollevò forti contrasti per la folta presenza di quel ceto impiegatizio che vedeva proiettati sul palcoscenico i suoi affanni quotidiani. Ma subito dopo il successo fu crescente. A Milano il Manzoni, che da trent'anni disertava i teatri, volle congratularsi di persona col Bersezio. La radiocomposizione che va in onda questa sera cerca di raccogliere un'eco dell'ambiente storico in cui si colloca l'avvenimento, nella Torino dell'unità d'Italia, e mediante la recitazione dei brani più significativi della commedia ne vuole riconfermare il signicato e riproporre la validità.

Il mistero di via Morgue

venerdì: ore 17,45

secondo programma

Nella silenziosa via Morgue accade un delitto dal rilievo inconsueto. Due donne che vivevano sole vengono trovate barbaramente assassinate in un appartamento messo sossopra da una furia devastatrice. Nessun oggetto è stato asportato, porta e finestre risultano sprangate dall'interno (l'appartamento è a quindici metri da terra). Movente ed esecutore del delitto sono grossi punti interrogativi. Un episodio di follia pura. La polizia non approda a risultati concreti. L'unico punto d'incontro delle varie testimonianze è la provenienza dall'appartamento di due voci estranee alle urla delle vittime: l'una francese, l'altra gutturale ed incomprensibile. Basandosi su questo dato l'acuto Dupin — l'investigatore creato dalla fantasia di Poe — scoprirà, mediante una lucidissima analisi di particolari apparentemente insignificanti, chi è l'assassino. Questa commedia « gialla », che è stata tratta da un noto racconto di Edgar Allan Poe, Il mistero di via Morgue può dimostrare come, anche in un genere convenzionale qual è il « giallo », un autentico scrittore possa dare esempio di dignità letteraria.

p. cas.

Le acque

lunedì: ore 22,45

terzo programma

Beniamino Joppolo, dopo avere nel dopoguerra scritto e pubblicato due inquietanti e spietati romanzi, Un cane ucciso *e* La giostra di Michele Civa, *si trasferì a Parigi, dove ancora vive, alternando la pittura alla letteratura. Negli ultimi anni la sua attività si è orientata specialmente verso il teatro, e durante l'ultimo festival di Spoleto un saggio della sua recente produzione ci è stato offerto con la commedia* I carabinieri, *che venne inscenata da Roberto Rossellini. Siciliano di origine, Joppolo trae continua ispirazione da genti e cose della sua terra: ma non si creda che col pagamento di questo debito l'autore cada nel realismo o nel compiaciuto particolare folcloristico. Tutt'altro: semmai, è solo il dato iniziale della vicenda che ha attinenza con una realtà individuabile (nel caso delle* Acque, *si tratta di una controversia fra piccoli e grossi proprietari terrieri a proposito di un corso d'acqua), per il resto Joppolo, attraverso un linguaggio fortemente ritmico, ricco di immagini ripetute fino all'esaltazione, perviene a una sorta di delirio poetico di acuta, suggestiva intensità.*

a. cam.

Giusi Raspani Dandolo sarà Catena nella commedia « Le acque » in onda sul Terzo

VARIETA'

Ai miei tempi

lunedì: ore 9,35

secondo programma

A giudicare dal titolo, *Ai miei tempi...* la nuova trasmissione di varietà che prende il via da questa settimana sul Secondo Programma, potrebbe sembrare a prima vista un programma di intonazione nostalgica, tutta rivolta al passato, pervasa da un'atmosfera di rimpianto, velata di malinconia. Niente — o, almeno, molto poco — di tutto questo: la nostalgia, il rimpianto si potranno anche « leggere fra le righe », ma la chiave a cui saranno intonate le varie puntate è piuttosto quella dell'ironia, della satira garbata, all'insegna di una sorridente, scanzonata contrapposizione tra giovani e vecchi, tra antico e moderno.

Del resto, basta pensare che ad impersonare la figura del protagonista della trasmissione (uno stagionato e distinto signore che si trova da tempo negli anni « anta ») è stato chiamato Nino Besozzi, la cui schietta *verve* gode di larghe simpatie tra il pubblico. Il popolare attore milanese interpreterà il ruolo di un gentiluomo che è stato giovane « mentre nelle tavole in quadricromia che Achille Beltrame dipingeva per la *Domenica del Corriere* le aquile artigliavano i pastorelli, i contadini delle Langhe disseppellivano tartufi che, visti di profilo, somigliavano a Garibaldi, e l'artigliere Rossi Vittorio di Mondovì sollevava, con una mano sola, il cannone da 75... »; un signore che porta ancora le ghette e che non digerisce Celentano.

A fare invece da contrappunto e da contraltare, ad illustrare i diritti e a difendere le ragioni della gioventù moderna è una ragazza *à la page*, sorniona e pungente, sfrontatella e romantica a modo suo che sarà impersonata da Enza Soldi, giovane attrice ma vecchia conoscenza dei radioascoltatori.

Naturalmente a evocare il contrasto tra vecchio e nuovo niente si presta meglio delle canzoni; così ai rappresentanti della *nouvelle vague* canora, come Rita Pavone, Mina, Little Tony e Celentano, si alterneranno quelli della « vecchia guardia », come Rabagliati, Carlo Buti e il Trio Lescano; a *Una zebra a pois* farà riscontro *Scettico blu;* al moderno *night* il vecchio *tabarin*.

Un programma insomma che potrà soddisfare una vasta gamma di ascoltatori.

tab.

Rita Pavone sarà fra gli ospiti del varietà « Ai miei tempi » come rappresentante della « nouvelle vague » canora

"Radiocruciverba"

martedì: ore 22,05 - programma nazionale

ORIZZONTALI

1. Protagonista delle leggende del Santo Graal, al quale Wagner ha dedicato un'opera.
9. Cognome del compositore ungherese, autore delle operette « La principessa della czarda », « La contessa Maritza », ecc.
11. Iniziali dei nomi delle cantanti che ascolterete in trasmissione.
13. Cognome d'arte di Doris, cantante e attrice americana di vasta popolarità.
15. Nome di Boone.
16. « Fine » in inglese.
17. Nome abbreviato dell'attrice Taylor.
19. « Mare » in francese.
20. Cognome del cantante Henri, noto anche per la sua risata.
25. Dirige l'orchestra sinfonica della Radio di Torino (nome e cognome).
27. Istituto Nazionale Assicurazioni.
28. Iniziali del cognome e nome del simpatico « chansonnier » che tutti ricordano per la sua « paglietta ».
29. Il « tè » in inglese.
30. Librettista che scrisse per Rossini l'« Italiana in Algeri » e « Turco in Italia » (iniziali).
31. Personaggio femminile dell'opera di Gershwin legato al nome di Porgy.
32. Segni particolari? Risponde dete negativamente.

VERTICALI

2. Cognome di uno degli autori della canzone « Dinah » (gli altri sono Lewis e Young).
3. Targa automobilistica della città romagnola che ricorderete per il Mausoleo di Teodorico e il Sepolcro di Dante.
4. Iniziali del pittore « macchiaiolo » del gruppo toscano al quale appartengono Signorini, Fattori, Abbati, ecc.; ricorderete il suo quadro « La visita ».
5. Targa automobilistica di Imperia.
6. La nota al primo spazio, in chiave di violino.
7. Grande sistema montuoso dell'America meridionale definito « cordillera ».
8. Stile di jazz nato nel 1945; Kenny Clarke, Dizzy Gillespie e Charlie Parker ne sono stati i primi grandi « maestri ».
10. « Campeador », conquistatore di Valencia, eroe forte e cavalleresco (Y = I).
12. Titolo della riduzione televisiva de « Le confessioni di un italiano », romanzo scritto da Ippolito Nievo sulle vicende politiche che vanno dal tramonto della repubblica di Venezia alla vigilia della II guerra d'indipendenza.
14. Poeta, romanziere danese, autore delle famose fiabe (cognome).
18. Città della Dalmazia produttrice del famoso « maraschino ».
19. Cognome del flautista Sam, jazzman di stile moderno; significa anche, in inglese, « moltissimo, il più, la gran parte... ».
21. Targa automobilistica della città nella quale è nato Pietro Mascagni.
23. « Braccia » in inglese.
24. Iniziali del celebre violinista di Odessa che suona spesso con il figlio, anche lui violinista eccellente.
25. Appartiene a me.
26. Nome del direttore d'orchestra Garber (J = I).

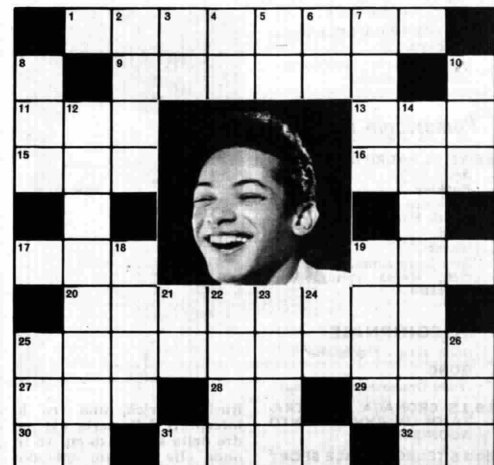
■	1	2	3	4	5	6	7		■
8	■	9						■	10
11	12						13	14	
15							16		
■		■					■		■
17		18					19		
■	20		21	22	23	24			■
25									26
27			■	28		■	29		
30		■	31				■	32	

Soluzione del numero otto

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

				W	E	S	T	■	P
				A	N	D	R	E	A
				L	D	■	A	R	T
				L	E	■	C	■	T
				E	■	M	I	■	A
B	■	M	A	R	T	A	■	S	C
A	M	A	R	■	O	R	F	E	I
M	A	R	I	A	■	B	O	N	N
B	■	C	A	T	A	L	A	N	I
I	R	A	■	A	R	E	■	A	■

Note

10 orizzontale - Les Elgart o Luciano Emmer
11 orizzontale - Maurice Yvain.
16 orizzontale - Sam Cooke.
3 verticale - Stefano Donaudy.
7 verticale - Ettore Romagnoli.

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Pasqua dello Sportivo
organizzata dal Centro Sportivo Italiano
Dal Palazzetto dello Sport della Polisportiva ANTAL Pallavicini di Bologna
SANTA MESSA
celebrata da S. Em. il Cardinale Giacomo Lercaro Arcivescovo di Bologna

11,50-12,20 RUBRICA RELIGIOSA: L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

16,25 RIPRESE DIRETTE E REGISTRATE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17,35 a) **CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
I due fratelli
Telefilm - Regìa di Fred Jackman
Distr.: Screen Gems
Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— **Kappa-ò Kanguro Kampione**
— **La leggenda dell'elefante**
— **La termite vorace**
Distr.: Screen Gems

c) **LA FABBRICA DELL'ELETTRICITA'**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Pomeriggio alla TV

18,35 IL PADRE DELLA SPOSA
Buckley
Racconto sceneggiato - Regìa di Fletcher Markle
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Leon Ames, Ruth Warrich, Myrna Faney, Burt Metcalfe

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Fade Grassobbio - Milkana)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Aspichinina - Mira Lanza - Piletti S.p.A. - Telerie Zucchi)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Alemagna - Gran Senior Fabbri - Signal - Locatelli - Cera Solex - Società Mellin)

20,55 CAROSELLO
(1) Yoga Massalombarda - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) ... ecco - (4) Atlantic
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) General Film - 3) P.C.T. - 4) Cinetelevisione

21,05 Per il Teatro Popolare Italiano
Vittorio Gassman
presenta
IL GIOCO DEGLI EROI
Terza puntata
Testi e commenti di Ghigo De Chiara e Vittorio Gassman
Realizzazione di Sergio Bernardini
Organizzazione per il Teatro Popolare Italiano di Giuseppe Erba
con
Edmonda Aldini, Andrea Bosic, Attilio Cucari, Claudia Giannotti, Carlo Montagna
Musiche originali di Fiorenzo Carpi e Bruno Nicolai
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Marilù Alianello
Regìa di Silverio Blasi e Vittorio Gassman

22,40 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

23,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Ruth Warrich, una fra le interpreti della serie « Il padre della sposa » di cui va in onda alle 18,35 un episodio

Il gioco degli

Vittorio Gassman e Andrea Bosic (a sinistra nella foto) in una scena dell'« Adelchi » di Alessandro Manzoni inserita questa sera nella terza puntata de « Il gioco degli eroi »

nazionale: ore 21,05

Gli « eroi » proseguono il loro gioco nella rassegna gassmaniana; e un altro balzo nel tempo ci porta all'Ottocento. Un secolo fra i più significativi per storia, per costume, per lettere ed arti; un secolo la cui pienezza di vita è folta di immagini, di pensieri, di figure, di ricerche.
Primo passo in questo secolo, per il *Gioco degli eroi*, è l'*Adelchi* di Alessandro Manzoni, dalla quale tragedia sono stati tratti alcuni brani del quinto atto: il dialogo, nel campo di re Carlo, alle porte di Verona, fra il re vincitore e Desiderio, lo sconfitto re dei Longobardi e, poi, la scena della morte di Adelchi che raccomanda alla divina misericordia la propria anima. All'eroe manzoniano di sapore risorgimentale in chiave di parallelismo, seguono gli eroi del Risorgimento in chiave storica: Enrico e Giovanni Cairoli, i valorosi che difesero sino all'ultimo respiro Roma a Villa Glori ed ai quali Cesare Pascarella, il fine poeta romanesco, arguto e acceso, ha dedicato i sonetti di *Villa Glori*. Sarà interessante notare, a questo punto, come Gassman abbia inciso brani dell'*Adelchi* ed i sonetti di *Villa Glori* su dischi « Cetra ».
Con netto contrasto, dalla storica scena di Villa Glori si passa poi agli eroi del gioco, gli eroi della scena, gli attori: una serie di *flash* tratti dal famo-

TV7 Le cambiali di Rimini

nazionale: ore 22,40

Rimini, più di Milano, di Torino o Roma, più di qualsiasi altro centro in Italia, è la città dove ogni anno si firma il maggior numero di cambiali. Tuttavia bisogna dire subito che non si tratta di un primato negativo: difatti Rimini è anche la città dove i notai, almeno per il settore degli « effetti protestati », hanno il minor lavoro. Quindi, tutti firmano cambiali e tutti le pagano. E' questo un particolare fenomeno del « boom » di Rimini e di alcuni centri balneari vicini, da Milano Marittima a Cesenatico, che verrà esaminato questa sera in una inchiesta di TV 7.
Il servizio — curato da Angelo Campanella — indaga nei vari aspetti dell'imponente sviluppo di Rimini, diventata una specie di metropoli dell'Adriatico, un « supermarket » del sole e del bagno di mare, alla portata di tutte le tasche. Qui l'industria alberghiera e turistica è nata sulla fiducia e sul credito. Le pensioni e gli alberghi sorti a centinaia e centinaia sono dovuti solo in minima parte all'iniziativa di gente del mestiere. Una decina di anni fa, tutti hanno sentito lo spirito del locandiere. Impiegati, artigiani, operai, pescatori, commercianti, hanno deciso di cambiare attività, di metter su una pensione o un piccolo albergo. Aziende che, almeno da principio, hanno funzionato col metodo dell'impiego totale di tutti i membri della famiglia con la conseguenza di poter offrire prezzi da autentica concorrenza: infatti sino allo scorso anno (i prezzi di quest'anno li sapremo dalle persone intervistate da TV 7), era persino possibile trovare una varietà di scelta con pensioni complete, cabina, ombrellone e sedia a sdraio compresi a 800 lire al giorno. Ovviamente, dopo il primo sforzo grazie alla firma delle prime cambiali, le pensioni e gli alberghi di dieci anni fa sono mutati, in meglio. Hanno più stanze da bagno, migliori ambienti di soggiorno, juke-box, e anche qualche « dependance »: altre cambiali, firmate d'inverno e pagate alla fine dell'estate, quando la massiccia ondata dei turisti, calati dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Austria e dalla Svizzera, e da altri Paesi, è già passata lasciando centinaia e centinaia di milioni.
Nel sommario del numero di questa sera TV 7, tra gli altri «pezzi», presenta anche una curiosa inchiesta che reca il titolo: « Gli italiani leggono i giornali? ». Il servizio, di Michele Gandin, ci mostra, in generale, come le notizie, quotidianamente fornite dalla stampa, vengano ignorate, dimenticate o malamente interpretate dai lettori. Sono state intervistate decine e decine di persone, appartenenti ai più differenti ceti sociali, in provincia o in città. Le risposte, captate a caldo, appaiono tali da suscitare una sensazione molto vicina allo sgomento: c'è addirittura chi confonde i « caschi blu », e cioè i soldati dell'ONU, con le «Bluebell », per citare solamente uno degli spropositi più grossi che sono stati registrati. « Gli italiani leggono i giornali? » è un servizio che va osservato: non sarà avaro di sorprese.

Bruno Barbicinti

Il concert

MARZO

eroi

so volume del Marrocchesi, *Esemplificazione dell'arte del recitare*. Una specie di teatro nel teatro, dove la lezione pratica dell'opera dell'attore diventa essa stessa spettacolo. E lo diventa perché il mutare dei tempi e dei gusti e dei costumi ha fatto di queste lezioni degli esempi che, pur nella patetica ironia, non perdono i loro fondamenti di autentica teatralità. E', questo, l'Ottocento teatrale, l'Ottocento dell'istrione che definisce il proprio linguaggio.
E come campione di questo mondo ecco, poi, *Kean*, nella moderna riduzione di Sartre dall'opera di Dumas figlio. Un grande, preciso, crudele e insieme affettuoso ritratto d'attore, appunto del grande attore inglese Edmund Kean che rivive sulla scena la sua vita impastata di « genio e sregolatezza ». Quello recitato è il lungo brano nel camerino di Kean dove giungono prima il principe di Galles a chiedergli di rinunziare all'amore per la contessa Elena e, poi, Anna Damby, la giovane, furba ereditiera che vuol entrare nel mondo dello spettacolo.
Dopo un intervallo poetico dedicato a Paul Verlaine, Jules Laforgue e Stephane Mallarmé la terza puntata del *Gioco degli eroi* si conclude con una scena tratta dal secondo atto del *Gabbiano* di Anton Cecov. Questa scena, con altri brani de *Il gioco degli eroi* è stata incisa in questi giorni su un 33 giri della « Cetra ».
E' la scena della confessione di Trigorin, lo scrittore che conosce i propri limiti, che sa le proprie insufficienze e che tenta di accettarle dando ad esse un valore letterario. La sconfortante confessione di un artista che sente la propria arte divenire mestiere e avverte che in lui all'ispirazione si va giorno per giorno sostituendo la esperienza, la tecnica.

Loverso

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — RINALDO IN CAMPO
Testo di Garinei e Giovannini
Personaggi ed interpreti della 3ª puntata:
Zia Agata — *Italia Chiesa*
Angelica di Valscutari — *Delia Scala*
Sue sorelle:
Armida — *Simona Sorlisi*
Clorinda — *Gianna Zorini*
Marfisa — *Maria Teresa Dal Medico*
Rinaldo — *Domenico Modugno*
Chiericuzzu — *Paolo Panelli*
Il cantastorie — *Attilio Bossio*
Facciesantu — *Alberto Sorrentino*
Prorunasu — *Beniamino Maggio*
Scippalestu — *Goffredo Spinedi*
Lu lupu de li Munti — *Toni Ventura*
Sfaticadu — *Willi Colombini*
Puddu u rinnegatu — *Giorgio Zaffaroni*
Calascione — *Walter Marconi*
Sprecamuorti — *Rocco Leggieri*
Don Rosario, barone di Castrovillari — *Giuseppe Porelli*
Il carceriere — *Elio Rizzi*
Il nonno — *Antonio Bonaventura*
Sorelle di Prorunasu:
Carmela — *Augusta Desee*
Rosa — *Renata Zamengo*
Santuzza — *Lida Vianello*
Capitano Birolli — *Dante Biagioni*
Rosalia, sorella di Facciesantu — *Leida Viani*
Musiche di Domenico Modugno
Coreografie di Herbert Ross
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Orchestra diretta da Nello Ciangherotti
Regia teatrale degli autori
Regia televisiva di Carla Ragionieri

19,15 ANNI D'EUROPA
Problemi, personaggi, testimonianze, ore, momenti della storia europea dal 1900 ad oggi
L'età di Stalin
Consulenza e testo di Giorgio Galli
Musiche di Daniele Paris
Regia di Liliana Cavani
Terza puntata

20,15-20,35 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 Un film comico dei fratelli Marx
IL BAZAR DELLE FOLLIE
Regia di Charles Riesner
Prod.: Metro Goldwyn Mayer

22,35 INTERMEZZO
(Biscotti Wamar - L'Oreal Paris - Coca Cola - Snia Viscosa)

22,40 Napoli: Dal nuovo Auditorium della RAI
CONCERTO INAUGURALE
eseguito, alla presenza del Capo dello Stato, dall'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Diretto da **Franco Caracciolo**
con la partecipazione del pianista **Arturo Benedetti Michelangeli**
Seconda parte
Alessandro Scarlatti: *« Exultate Deo »* per coro a 4 voci, archi e organo; Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 450* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro
Solista Arturo Benedetti Michelangeli
Coro della Associazione « Alessandro Scarlatti »
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
Al termine:
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

naugurale del nuovo Auditorium della RAI a Napoli

La grande sala del nuovo Auditorium della RAI a Napoli dalla quale, alla presenza del Capo dello Stato, verrà trasmesso questa sera (ore 22,40, Secondo Programma) il concerto inaugurale (vedere ampio servizio a pag. 7)

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
E nacque una canzone

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Pier Luigi da Palestrina: *Tre mottetti:* Hodie Christus; Laudate Dominum; Super flumina Babylonis (Coro vallicelliano diretto da Antonio Sartori); Dietrich Buxtehude: *Magnificat primi toni:* Preludio corale (*Organista* Hans Heintze)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Gabriele Adani

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« *Tiro al bersaglio* », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

11 — *** Per sola orchestra**

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Importanza del terzo trimestre

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
LA BORSA DEI MOTIVI

14 — **Musica strumentale**
Georg Friedrich Haendel: *Sonata n. 1* per oboe e pianoforte: Adagio, Allegro, Adagio, Allegro (Augusto dell'Aquila, *oboe;* Mario Caporaloni, *pianoforte*); Alexander Scriabin: *Sonata in fa diesis minore op. 23* per pianoforte: Drammatico, Allegretto, Andante, Presto con fuoco (*Pianista* Pietro Scarpini)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata **da Pippo Baudo**
— Fantasia del pomeriggio
Porter: *It's all right with me;* Testa-Renis: *Uno per tutte;* Terzoli-Zapponi-Kramer: *Dimmelo sottovoce;* Mogol-Garvarentz: *Tempo di Roma;* Shemer: *Hoppa hey*
— Riservata personale
Durham - Basie: *Swingin' the blues;* Morbelli-Fabor: *Un ta-tata tango;* Martelli-Cariaggi: *Latin lover;* Guarini: *La vetrina;* Ferreira: *Recado bossa nova*
— Ricordiamoli insieme
Maschwitz-Wright-Stothart-Forrest-Posford: *At the balalaika;* Di Giacomo-Costa: *Oilì oilà*
— Velocisti del ritmo
Barbour: *Mañana;* Rascel: *Arrivederci Roma;* Lecuona: *Para vigo me voy*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,30 Locanda delle sette note
Un programma di Lia Origoni, con l'orchestra di Piero Umiliani

15,45 I complessi di Bruno Martino, Peppino Di Capri e Marino Marini

16,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A

17,45 ASSUNTA SPINA
Dramma in due quadri di Vittorio Viviani dal dramma omonimo di Salvatore Di Giacomo
Musica di FRANCO LANGELLA
L'usciere della terza sezione
Una voce della quinta sezione *Salvatore Di Tommaso*
Sgueglia *Enzo Titta*
L'avv. Buffa *Attilio D'Orazi*
Il procuratore *Walter Brunelli*
L'usciere dell'ottava sezione *Fernando Valentini*
Michele Boccadifuoco *Luigi Ottolini*
Concetta *Grazia Franchi Ciancabilla*
Assunta Spina *Marta Pender*
Emilia *Dora Minarchi*
Federico Funelli *Ferdinando Li Donni*
Flajano / Una voce lontana } *Fernando Bandera*
Il brigadiere *Francesco Carocci*
La stiratrice *Lidia Nerozzi*
Direttore **Nino Bonavolontà**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 CENTO ANNI
Romanzo di **Giuseppe Rovani**
Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Settima puntata
Il Narratore *Ottavio Fanfani*
Lorenzo Bruni *Raffaele Giangrande*
La Contessa Clelia Veliani *Itala Martini*
La Contessina Ada Veliani Santandrea *Marisa Perciavalle*
Donna Paolina Santandrea *Elisa Pozzi*
Giocondo Bruni *Sante Calogero*
Il Capitano Geremia Baroggi *Gianni Bortolotto*
Il Conte Col. Achille Santandrea *Tino Bianchi*
Il Col. Balabio *Aldo Pierantoni*
Il Generale Massena *Aldo Allegranza*
Il Colonnello Paoli *Carlo Bagno*
ed inoltre: *Franco Friggeri, Giorgio Penna, Antonio Susana*
Regìa di **Enzo Convalli**

21 — **Orchestre dirette da Richard Jones e Werner Müller**

21,30 Napoli: dal nuovo Auditorium della RAI
CONCERTO INAUGURALE
alla presenza del Capo dello Stato, dell'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e dell'organista Fernando Germani
Beethoven: *La Consacrazione della casa*, ouverture op. 124; Bossi: *Concerto in la minore op. 100*, per organo, archi, 4 corni e timpani: a) Allegro moderato, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro; Scarlatti: *« Exultate Deo »*, per coro a quattro voci, archi e organo; Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 450*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro
Coro dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli
Maestro del coro Gennaro D'Onofrio

Articolo a pagina 7

— Al termine:
Giornale radio - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**
Prima parte

8,30 Segnale orario **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Seconda parte

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Hanno successo

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 E' PRIMAVERA
Un programma sorridente di **Franco Moccagatta**
con la collaborazione di Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Umbria, Calabria e Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — *(Aperitivo Sélèct)*
La Signorina delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**
40' *(Mira Lanza)*
DON CHISCIOTTE
Rivistina epico musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **OGGI SI CANTA A SOGGETTO**
Un programma di **Silvio Gigli**

15,45 Prisma musicale

16,15 L'ORECCHIO DI DIONISIO
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli
Presenta **Nunzio Filogamo**
Testi di **Giorgio Buridan**
Realizzazione di **Massimo Scaglione**

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Calcio al 90° minuto*, a cura di Paolo Valenti
Nuoto: Riunione internazionale a Napoli (Radiocronaca di Italo Gagliano)
Ippica: dall'Ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna « Premio Romagna » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 EUROPA CANTA
Musique aux Champs-Elysées
Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei
(Registrazione effettuata a Vienna)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

9 — **Musiche per organo**
Ian Pieters Sweelinck
Variazioni sul Corale « Mein junges Leben hat ein End »
Organista Asma Feike
Georg Friedrich Haendel
Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra
Larghetto e staccato - Allegro - Adagio, Andante
Organista Jeanne Demessieux
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

9,30 Musiche pianistiche
Johann Sebastian Bach
Suite Inglese n. 6 in re minore
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Double - Gavotta 1ª e 2ª - Giga
Pianista Wilhelm Backhaus
Alfredo Casella
Undici Pezzi infantili
Preludio - Valse diatonique - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse Galop finale
Pianista Ornella Vannucci-Trevese
Goffredo Petrassi
Invenzioni
Presto volante - Moderato - Presto leggero - Moderatamente mosso, scorrevole - Andantino, non molto mosso e sereno - Tranquillo - Scorrevole - Allegretto e grazioso
Pianista Lya De Barberiis

10,30 Ludwig van Beethoven
Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra
Maria Teresa Pedone e Lucille Udovich, *soprani;* Giovanna Fioroni, *mezzosoprano;* Alfredo Nobile, *tenore;* James Loomis, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini

11,15 Compositori contemporanei
Gian Francesco Malipiero
Sinfonia in un tempo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Giovanni Salviucci
Sinfonia da camera per 17 strumenti
Allegro - Adagio - Allegretto vivace - Allegro
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

12 — **Sonate del Settecento**
Baldassarre Galuppi
Sonata in do minore per pianoforte
Larghetto - Allegro non troppo - Allegro
Pianista Lea Cartaino Silvestri
Jean-Baptiste Senaillé
(Revis. Moffat)
Sonata per violino e pianoforte
Adagio - Corrente - Largo ma non troppo - Giga
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

MARZO

Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la minore K. 310 per pianoforte
Allegro maestoso - Andante cantabile con espressione - Presto
Pianista Walter Gieseking

12,35 Musiche per fiati
Jean Françaix
Piccolo Quartetto per sassofoni
Goguenardise - Cantilène - Sérénade comique
Quartetto di sassofoni «Adolphe Sax»
Paul Hindemith
Sonata per quattro corni
Fugato - Allegro - Variazioni
Cornisti: Eugenio Lipeti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellaccini e Adolfo Vetromile

13 — Un'ora con Giovanni Battista Viotti
Trio in si minore per archi
Moderato con espressione - Andante - Allegro vivace
Trio Carmirelli
Sonata in mi minore per violino e pianoforte
Allegro moderato - Adagio - Rondò
Riccardo Brengola, *violino;* Giuliana Bordoni, *pianoforte*
Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello
Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco
Jean-Pierre Rampal, *flauto;* Robert Gendre, *violino;* Roger Lepauw, *viola;* Robert Bex, *violoncello*
Concerto n. 3 in la maggiore per violino e orchestra
Allegro maestoso - Adagio - Rondò
Solista Giuseppe Prencipe
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo

14 — CONCERTO SINFONICO diretto da **William Steinberg**
con la partecipazione del violinista Nathan Milstein
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»
Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto)
Hugo Wolf
Serenata italiana, per piccola orchestra
Viola solista Godfrey Layfsky
Peter Ilyjk Ciaikowsky
Capriccio italiano op. 45
Anton Dvorak
Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra
Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso)
Igor Strawinsky
Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana, in due parti
L'adorazione della terra - Il sacrificio
Orchestra Sinfonica di Pittsburg

16 — Lieder per voce e orchestra
Joseph Marx
Sei Lieder
Der bescheidene Schäfer - Piemontesisches Volkslied - Japanisches Regenlied - Marienlied - Selige Nacht - Hat dich die Liebe berührt
Soprano Margherita Kalmus
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Gustav Mahler
Lieder eines fahrenden Gesellen (Lieder del Viandante)
Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut' Morgen übers Feld - Ich hatt' ein glühend Messer - Die zwei blauen Augen
Baritono Dietrich Fischer Dieskau
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Wilhelm Furtwaengler

16,30 I bis del concertista
Wolfgang Amadeus Mozart
Rondò in la minore K. 511
Pianista Walter Gieseking
Maurice Ravel
Pièce en forme de Habanera
Janos Starker, *violoncello;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*
Ernest Bloch
Nirvana
Pianista Carlo Frajese
Manuel De Falla
Pantomima, da *«El amor brujo»*
Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte*

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 LA LUNA
Radiodramma di **Silvio Giovaninetti**
Astolfo — *Franco Graziosi*
Lidia — *Adriana Vianello*
Alfredo — *Gianni Bortolotto*
Giacomo — *Giampaolo Rossi*
Una voce — *Luciano Rebeggiani*
Arezio — *Mauro Barbagli*
Elia — *Piero Nuti*
Grazia — *Cosetta Colla*
Il Bene — *Carlo Porta*
Il male — *Mario Morelli*
I pensieri — *Gino Centanin, Giaco Giachetti, Augusto Soprani*
Effetti sonori realizzati presso lo Studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Alessandro Brissoni**

19 — Costantin Regamey
Cinque studi per voce e orchestra
Soprano Magda Laszlo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

19,15 La Rassegna
Sociologia
a cura di Vittorio Frosini
I partiti politici e lo Stato - L'uomo di massa - Il relativismo e le scienze sociali

19,30 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16,* per pianoforte e strumenti a fiato
Grave - Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò
Strumentisti dell'Ottetto di Vienna
Walter Panhoffer, *pianoforte;* Manfred Kantzky, *oboe;* Alfred Boskovsky, *clarinetto;* Rudolf Hanzl, *fagotto;* Josef Veleba, *corno*
Paul Dukas (1865-1953): *Variazioni, interludio e finale su tema di Jean Philippe Rameau*
Tema (Minuetto) - Variazioni (dal n. 1 al n. 11) - Interludio - Finale (Variazione n. 12)
Pianista Hélène Boschi
Igor Strawinski (1882): *Suite italiana,* per violino e pianoforte
Introduzione - Serenata - Tarantella - Minuetto - Finale
Michael Tree, *violino;* Charles Wadsworth, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Camille Saint-Saëns
Concerto in la minore per violoncello e orchestra
Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo
Violoncellista Gregor Piatigorsky
Orchestra Sinfonica RCA diretta da Fritz Reiner

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL CAVALIERE DELLA ROSA
Opera in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di **Richard Strauss**
La marescialla — *Marcella Pobbe*
Il barone Ochs — *Nicola Rossi Lemeni*
Ottavio — *Edda Vincenzi*
Il signore di Faninal — *Afro Poli*
Sofia — *Margherita Rinaldi*
Madamigella Marianna — *Maria Luisa Carboni*
Rys-Galla — *Renato Ercolani*
Zephira — *Anna di Stasio*
Un commissario di polizia — *Antonio Cassinelli*
Un notaio — *Dimitri Lopatto*
Il maggiordomo della marescialla — *Athos Cesarini*
Il maggiordomo di Faninal — *Adelio Zagonara*
Un oste — *Manlio Rocchi*
Un cantante — *Mario Bonisolli*
Direttore **Ernst Märzendorfer**
Maestro del Coro Gino Zanoni
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
(Registrazione effettuata il 18 marzo 1963 al Teatro dell'Opera di Roma)

Articolo a pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Complessi d'archi - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Galleria del jazz - 1,36 Rassegna musicale - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Marechiaro - 3,06 Sognamo in musica - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Il folklore in Italia - 4,36 L'angolo del collezionista - 5,06 Repertorio violinistico - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica melodica.

NB.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.C.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Malabarese,** con omelia malayalam. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 **Radioquaresima: «Il libro di Giobbe»** (Cap. 36) presentato da Monsignor Salvatore Garofalo - Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Roberto Massimiliani: **«La Penitenza: Resurrezione e salvezza»** - L'Oratio e la Statio. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa: La Domenica delle Palme al Monastero Benedettino di Leugé. 21 **Santo Rosario.** 21.45 Cristo en avanguardia - Programa misional. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Osservaz. Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

12,40-12,50 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,50 Terza classe
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Contabilità
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommario:
— **Il 7 agosto di Mago Mollica** di Mariella Linder
— **Fiabe dell'antica Cina** di Renata Paccariè
— **Piccola segretaria di papà** di Lucilla Antonelli
— **... e tanti auguri agli angeli** di Mario Dell'Arco
— **Il romanzo di Benvenuto Cellini** di Luigi Ugolini
Regìa di Enrico Romero

b) **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**
Gli attori della giungla
Prod.: Crayne

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Burro Milione - Spic & Span)

19,15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da Gino Conte
Ripresa televisiva di Luciano Tiberti

20 — **TELESPORT**

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Overlay - Macchine per cucire Borletti - Osi Asborno - Eno)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Zoppas - Pasticca Mental - SupeRagù Althea - Terme S. Pellegrino - Bonetti Diadermina - Guglielmone)

20,55 CAROSELLO
(1) Trim - (2) Sottilette Kraft - (3) Bic «Punta diamante» - (4) Oro Pilla Brandy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Unionfilm

21,05
VIAGGIO NELL'ITALIA CHE CAMBIA
Servizio di Ugo Zatterin
Quinta puntata

21,50 Attori comici di ieri e di oggi
Dina Galli e Armando Falconi in
FELICITA COLOMBO
Film - Regia di Mario Mattoli
Prod.: Capitani-Icar

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Con Dina Galli e Armando Falconi

Felicita Colombo

nazionale: ore 21,50

Di Dina Galli, della sua carriera, della sua arte, traccia un ampio panorama, in questo stesso numero del «Radiocorriere-TV», Lucio Ridenti, annalista fedelissimo e attendibile del teatro italiano, che oltre tutto fu quotidianamente accanto alla Galli, negli anni della prima guerra mondiale e dopo, come primo attor giovane e «brillante» della gloriosa compagnia Galli-Guasti-Bracci.
Qui aggiungiamo qualche breve cenno sul film di questa sera, che la Galli interpretò nel 1937, più che sessantenne. Da poco, e non senza riluttanza, l'attrice si era avvicinata al cinema, acconsentendo a replicare sullo schermo alcune delle sue più applaudite interpretazioni teatrali. Felicita Colombo *era appunto entrata da un paio d'anni nel repertorio della Dina, che di questa «Madame Sans-Gêne meneghina» fece una creazione personalissima, tanto da costringere l'autore a darle un seguito,* Nonna Felicita, *anch'essa a sua volta puntualmente trasferita sullo schermo. Nell'uno e nell'altro caso, infatti, il regista Mario Mattoli si limitò a fornire una traduzione visiva del testo teatrale.*
Sulla falsariga della commedia, dunque, il film narra i casi di un'arguta e vispa popolana milanese. Felicita, a cui l'oculata gestione di una salumeria ha consentito di accumulare una invidiabile fortuna. Felicita ha una figlia, giovane e avvenente, di cui s'innamora il figlio di un conte squattrinato e fannullone. Il nobiluomo è riluttante alle nozze plebee; vi si rassegna dopo aver appurato la consistenza finanziaria della futura suocera del figlio, ma a condizione che essa abbandoni la gestione della ditta. Felicita acconsente; ma quando vede che gli affari cominciano a prendere una brutta piega, e che al nipotino nato nel frattempo si prospetta un nero avvenire, infrange le promesse, riprende in mano il timone dell'azienda e in breve, profondendo le sue popolane energie, raddrizza la barca pericolante: il conte sfaccendato non ha nulla da eccepire, anzi, punto dall'uzzolo di lavorare, accetta di buon grado un impiego nell'azienda di Felicita.
Felicita Colombo *vive anche sullo schermo grazie alla «verve» e alla straordinaria comunicativa della Galli, alla quale comunque fu vicino un «partner» eccezionale: Armando Falconi.*

g. c.

Dina Galli appare stasera nel film diretto da Mattoli

Una commedi

Notturno

secondo: ore 21,15

In particolari momenti e in determinate situazioni storiche, dove manca il genio illuminatore, supplisce qualche personalità rappresentativa e bisogna sapersi accontentare. Clifford Odets, ad esempio, di scena stasera sui teleschermi, rimane, in mancanza di meglio, il commediografo americano esemplare del decennio non glorioso ma estremamente significativo 1930-1940: i duri anni, cioè, del terremoto economico, dovuto alla tragica depressione del '29 che mise in crisi gli Stati Uniti. La miseria improvvisa, il repentino franamento di fortune gigantesche, la disoccupazione dilagante, il crollo delle strutture produttive, abbattutisi su un Paese che sembrava destinato, per non dire condannato, alla ricchezza ed al benessere perpetui, ed era, di conseguenza, il meno preparato a resistere all'urto di capovolgimenti improvvisi, ebbe, anche sul piano morale, ripercussioni di portata incalcolabile che comportarono la messa in discussione, anzi il processo vero e proprio ai principi ed ai valori di base di quello che era sembrato il risultato insuperato e insuperabile della democrazia per antonomasia. Veniva drammaticamente alla luce, volendo usare la famosa metafora ibseniana, il «cadavere nella stiva» per tanti anni così ben imbalsamato e celato in un sepolcro d'oro.
Fu, tutto considerato, una salutare doccia fredda che obbligò l'uomo americano a guardare a fondo non solo nelle proprie strutture sociali e politiche ma — ed era la cosa più importante — anche in se stesso: risveglio allarmato dopo un pla

Viaggio nell'Italia che cambia

Arrivano i supermarket

nazionale: ore 21,05

Toccati tutti i grandi temi della trasformazione che l'Italia sta subendo — industrializzazione del Nord e del Sud, la grande migrazione transpeninsulare, lo spopolamento delle campagne, l'insufficienza ovunque di mano d'opera specializzata — restava da dire, almeno sommariamente, ciò che cambia od è cambiato nei settori che gli economisti chiamano della distribuzione e dei comuni.
Con tutto quello che sta avvenendo nell'industria, con tutti gli sforzi che si stanno compiendo per dare al Paese un volto e una vita sempre più moderni, anche il commercio doveva tentare nuove strade. Ed ecco due parole nuove introdursi nel linguaggio delle massaie, *self-service* e *supermarket*; ecco due modi di vendere che all'estero sono fioriti da almeno un decennio — negli Stati Uniti da molto prima — e che vanno prendendo piede ora in Italia, vincendo l'opposizione, giustificabile se non legittima, di quanti non hanno i mezzi o l'iniziativa per abbandonare i sistemi tradizionali della bottega. La strada del grande magazzino e del supermercato è certamente quella che condurrà la nostra società verso nuove forme di economia e di costume.
L'avvento del *supermarket* è comunque una delle numerose rivoluzioni in corso di svolgimento nell'Italia che consuma. Una seconda rivoluzione — la prima forse, in ordine di tempo — è quella dell'automobile. La motorizzazione degli italiani è il fenomeno più vistoso e determinante del dopoguerra, al quale è legato un fiorire di mestieri e professioni nuove, il moltiplicarsi del turismo, il modificarsi di secolari abitudini degli individui e delle famiglie. Una terza rivoluzione prende il nome dal gas liquido: le minoranze, che vivono nelle grandi città, stentano forse a capire cosa significhi, per gli altri milioni e milioni di connazionali, la fine delle sporche, lente, scomode cucine a carbone o a legna. Quarta rivoluzione: l'avvento degli elettrodomestici, del frigorifero in particolare, la cui diffusione è considerata da molti medici una delle cause di diminuzione della mortalità infantile. L'uso sempre più largo di abiti confezionati da parte degli italiani, e soprattutto da parte delle italiane, può considerarsi a buon diritto una quinta rivoluzione. Rivoluzionaria infine è stata l'apparizione della TV, come mezzo di informazione e di spettacolo, e come nuova arbitra e regolatrice del tempo libero, in particolare delle serate dei grandi e dei piccoli.
L'inchiesta sull'Italia che cambia si conclude in libreria. Anche la carta stampata fa parte dei consumi, anche qui va tastato il polso degli italiani. E se il progresso nel mercato dei libri è assai meno veloce che altrove, tuttavia qualcosa si muove, al Nord e al Sud, in alto e in basso.

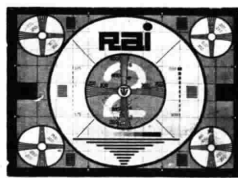
u. z.

di Clifford Odets

a New York

cido sonno. La crisi economica si rivelava, insomma, soprattutto una crisi morale, né poteva essere altrimenti.
Sono gli anni dell'America amara. E la narrativa con esiti cospicui, con esiti più modesti il teatro, sia detto a loro merito, facendosi veri e propri strumenti di indagine e di approfondimento della coscienza, ne furono i tempestivi ed esatti sismografi. L'angoscia si rivela la costante individuale e collettiva del nuovo continente. Un periodo chiuso. Finiti i tempi d'un repertorio evasivo nella migliore delle ipotesi perseguente un astratto ideale di poesia fine a se stessa, il palcoscenico americano rinuncia, stavo per dire ripudia, quello sperimentalismo ad oltranza, frutto di equivoca sofisticazione, basata sull'assimilazione prevalentemente letteraria delle più vistose esperienze europee, esasperate dal gigantismo dilettantesco di O' Neill, che, appropriandosi ad orecchio e cercando di acclimatare nel proprio Paese, Freud, Pirandello, l'espressionismo tedesco e chissà che altro ancora, faceva di ogni erba un fascio, con risultati magari notevoli ma che rimanevano pur sempre una forma, sia pure elevata, di evasione.
Il teatro, ora, mette i piedi sulla terra ed è terra americana; guarda con occhi finalmente nudi e disillusi e giudica. E' un giudizio severo, permeato da un totale pessimismo e sincronizzato su un tema destinato a far molta strada: quello della protesta individuale e di gruppo. La rivolta contro i conformismi di qualsiasi natura, il riscatto del proletariato, la lotta sociale, la battaglia contro la discriminazione razziale e cose del genere saranno, salvo qualche eccezione, se non le sue bandiere, almeno le sue bandierine.
All'origine di codesta rivoluzione che trova la propria espressione artistica nei moduli di un realismo, rivolto — ambienti e linguaggio — prevalentemente verso il mondo del proletariato e della piccola borghesia e che non si sottrae all'influenza espressiva del cinematografo, si sogliono collocare i teatranti del « Group Theatre », originariamente ispirato alle teorie di Stanislawskij, e, al centro del « Group Theatre », Clifford Odets che, prima di esserne il drammaturgo più rappresentativo, ne era stato attore e animatore. Anche se, ben presto, egli verserà alquanta acqua sul fuoco dei suoi primitivi entusiasmi e, afferrato da Hollywood, si vedranno i suoi ideali declinare verso un patetico velleitarismo romantico — del resto già implicito anche al tempo della rivolta — che sarà un modo, in buona fede, di riaccostarsi al conformismo dei più, senza essere costretto a confessarlo a se stesso..., anche con tutto ciò, almeno in una delle sue commedie dal titolo che suona, già di per se stesso, come un manifesto: *Svegliati e canta* (1935), egli si pone come catalizzatore di tutta una nuova tematica e campione della generazione che in essa si riconosce.
Night music (1940) — *Notturno a New York* nella riduzione di Giuseppe Di Martino — narra la vicenda, apparentemente realistica e in sostanza romantica, di due giovani diseredati, in lotta contro le incomprensioni familiari e l'indifferentismo ambientale: lei una piccola borghese allontanatasi da casa per fare l'attrice, e si trova disoccupata il giorno successivo alla prima recita della commedia a cui, dopo tanti sforzi, è riuscita a partecipare; lui un oriundo greco, aggressivo per difesa, cuor d'oro e onestà d'acciaio sotto aspetto bullo; implicato in una serie di equivoci con la polizia che rischiano di ributtarlo in mezzo a una strada dopo aver fatto non so quanti mestieri.
Formicola intorno ai due derelitti e alle finte manovre del loro sfuggirsi per meglio raggiungersi, un informe microcosmo: donne di strada, poliziotti, vagabondi, frequentatori di un piccolo albergo poco raccomandabile: semplici notazioni, pennellate e via, ma che, nella loro mobile e volubile fedeltà documentaria di coro, costituiscono l'elemento più autentico del copione.
Anche qui, meno polemicamente acuminati, si ritrovano i motivi dell'ingiustizia sociale, dell'insicurezza singola e collettiva, del contrasto fra le generazioni, dell'oppressione della civiltà meccanica; soprattutto quello, appunto, più congeniale all'autore, del *destarsi e cantare*: reagire, trovare forza e coraggio, essere se stessi. Smarrimento di una miserevole condizione umana ma non rinuncia alla fiducia di poterla redimere; pessimismo nei riguardi della realtà, non però irreversibile pur che ciascuno si sappia liberare dai ceppi dell'educazione sbagliata, dell'angoscia, delle convenzioni e via discorrendo: in altre parole, un pessimismo ottimistico, tipicamente americano.

c. t.

Corrado Pani (Steve Takis) e Ricci (Abe Rosenberger) nella commedia di Odets

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
NOTTURNO A NEW YORK
di Clifford Odets
Traduzione di Franca Cancogni
Riduzione e adattamento televisivo in due tempi di Giuseppe Di Martino
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Fay Tucker — *Annamaria Guarnieri*
Abe Rosenberger — *Renzo Ricci*
Steve Takis — *Corrado Pani*
Il Tenente — *Adriano Rimoldi*
L'agente Murph — *Enzo Robutti*
Un facchino — *Attilio Duse*
Un attore — *Roberto Pistone*
Secondo attore — *Mario Pucci*
Un'attrice — *Regina Dainelli*
Seconda attrice — *Nais Lago*
Terza attrice — *Isabella Casoni*
Gus — *Gigi Pistilli*
George — *Erminio Spalla*
Joe — *Alfredo Censi*
Teddy — *Mario Morelli*
Lily — *Rina Mascetti*
Dot — *Annamaria Aveta*
Marty — *Mario Maranzana*
Un cliente — *Filippo Degara*
Roy — *Franco Ressel*
Watson — *Gustavo Conforti*
Al — *Gianni Agus*
George Tucker — *Andrea Matteuzzi*
Un cameriere greco — *Emmanuel Papajannakis*
Eddie Bellows — *Gastone Bartolucci*
Uno steward — *Cristiano Censi*
Una signora — *Anty Ramazzini*
Un signore — *Gastone Ciapini*

Commento musicale a cura di Gino Negri
Scene di Mariano Mercuri
Regìa di Giuseppe Di Martino
Nell'intervallo (ore 22,15 circa):
INTERMEZZO
(Colgate - Alemagna - Pirelli-Sapsa - Confetto Falqui)

23,20 Notte sport

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 **Fiera musicale**

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Fogli d'album
Haydn: *Fantasia in do maggiore (pianista* Wilhelm Backhaus); Paganini: *Cantabile in re maggiore op. 16 (violinista* Leonid Kogan); Barrios: *Aconquija (chitarrista* Alirio Diaz)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Mozart: *Le nozze di figaro:* « Aprite un po' quegli occhi »; Verdi: *Aida:* « O cieli azzurri »; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Chiedi all'aura lusinghiera »; Massenet: *Thaïs:* « Morte di Thaïs »; Zandonai: *Giulietta e Romeo:* « Giulietta, son io »; Wagner: *Il vascello fantasma,* Ouverture

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il II ciclo delle Elementari)
Giro del mondo, settimanale di attualità
Sentinelle della lingua italiana, a cura di Anna Maria Romagnoli

11 — **Strapaese**

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 **Il concerto**
Haydn: *Concerto n. 1 in do maggiore* per violino e orchestra (Solista Isaac Stern - Orchestra del Festivals Casals di Portorico diretta da Alexander Schneider); Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra del Festivals Casals di Portorico diretta da Pablo Casals)

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Malto Kneipp)*
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 30

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 **Ritmi e canzoni**

15,45 **Fronda verde**
Canti e danze di Romania

16 — Programma per i ragazzi
Il quadrifoglio
Settimanale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona e Anna Luisa Meneghini
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 * **Concerto di musica leggera**
con l'orchestra di Ray Ellis, i cantanti Billie Holiday e Paul Anka, trio di Bill Evans

18 — **Vi parla un medico**
Wilhelm Henpke: *Il regime alimentare in alcune anomalie dell'infanzia*

18,10 **Dino Verde** presenta:
GALA DELLA CANZONE
con **Nunzio Filogamo**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,10 **L'informatore degli artigiani**

19,20 **La comunità umana**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del soprano **Chiara D'Arco** e del baritono **Giampiero Malaspina**
Rossini: *Un viaggio a Reims:* Sinfonia; Puccini: *La fanciulla del West:* « Minnie dalla mia casa »; Bizet: *I pescatori di perle:* « Siccome un dì »; Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani »; Puccini: 1) *Turandot:* « Tu che di gel sei cinta »; 2) *Manon Lescaut:* « Intermezzo »; Verdi: *Il Trovatore:* « Il balen del suo sorriso »; Gounod: *Faust:* « Aria dei gioielli »; Verdi: 1) *Falstaff:* « L'onore! Ladri »; 2) *Luisa Miller:* « Sinfonia »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,05 **Musica per archi**

22,30 **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Joe Sentieri**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Pludtach)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
AI MIEI TEMPI
Un programma di Mino Caudana e Marcello Ciorciolini con Nino Besozzi ed Enza Soldi

Articolo a pagina 23

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 **Trucchi e controtrucchi**

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Melodie di sempre

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signorina delle 13 presenta:**
A briglia sciolta, di Jerko Tognola
con Franco Passatore e Pinuccia Galimberti
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Ri-Fi Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Musiche di Jacobs e Rossellini
Jacobs: *Children's Suite:* a) Capriccio, b) Canto della culla, c) Danza russa, d) Trenodia, e) Danza villereccia (John Sebastian, *armonica a bocca;* Edward Filus, *pianoforte*); Rossellini: *Stampe della vecchia Roma:* a) Natale, b) I birocci, c) Il saltarello a Villa Borghese (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)
(Registrazione effettuata il 26 gennaio 1963 dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano per la « Gioventù Musicale d'Italia »)

16 — **Rapsodia**
— Canzoni al vento
— Sottovoce
— A tutta orchestra

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Album di canzoni**

16,50 **La discomante**
Un programma di **Amerigo Gomez**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
CONCERTO OPERISTICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del soprano **Costantina Araujo** e del basso **Boris Christoff**
Mozart: 1) *Le nozze di Figaro:* a) Ouverture, b) « Voi che sapete »; 2) *Don Giovanni:* « Madamina il catalogo è questo »; Verdi: *Il Trovatore:* « Tacea la notte placida »; Saint-Saëns: *Enrico VIII:* « Tant le Pape est ostile »; Verdi: a) *La Traviata:* Preludio atto terzo; b) *Aida:* « Ritorna vincitor »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « La calunnia »; Catalani: *La Wally:* « Ebben ne andrò lontana »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana.* Le origini del petrarchismo

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Vim)*
* **Musica ritmo-sinfonica**
Orchestre dirette da Enzo Ceragioli e Nello Segurini
al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **TRITATUTTO**
Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Noi e il mondo**
Documentario di Danilo Colombo
(Seconda puntata)

22 — **Cantano Los Tres Diamantes**

22,10 **L'angolo del jazz**
Quartetto di Lucca

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 **Johann Sebastian Bach**
3 Preludi e Fughe per organo
In fa minore - In do maggiore - In sol maggiore
Organista Albert Schweitzer

9,55 **Musiche per archi**

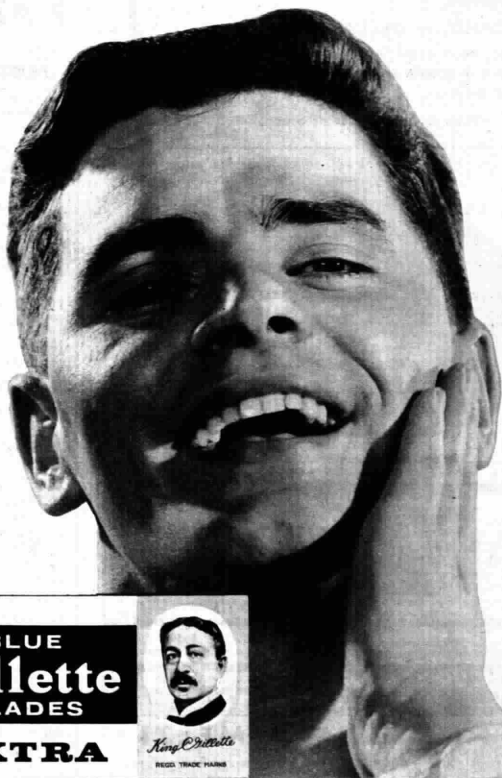
10,35 **Musica sacra**

11,30 **Sonate moderne**
Ferruccio Busoni
Sonata n. 2 op, 36 a), per violino e pianoforte
Lento, Assai deciso - Andante piuttosto grave - Alla marcia, vivace
Duo Brengola-Bordoni
Albert Roussel
Sonatina op. 16 per pianoforte
Moderato - Molto lento - Molto animato
Pianista André Previn
Bohuslav Martinu
Sonata per flauto e pianoforte
Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato
Severino Gazzelloni, *flauto;* Armando Renzi, *pianoforte*

12,30 **Compositori nordici**
Edvard Grieg
Sigurd Jorsalfar, suite op. 56
Preludio - Intermezzo - Marcia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti
Gösta Njstroem
Sinfonia breve
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sixten Eckerberg
Hilding Rosenberg
Louisville-Concerto
Andante quieto, Allegro vivace - Poco adagio - Allegro energico
Sydney Harth, *violino;* Virginia Schneider, *viola;* Grace Whitney, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

13,30 **Un'ora con Niccolò Paganini**
Sei Capricci, per violino solo
N. 17, n. 20, n. 5, n. 11, n. 9, n. 24
Solista Ruggero Ricci
Sonata concertata in la maggiore, per violino e chitarra
Allegro - Andante - Rondò
Giorgio Silzer, *violino;* Siegfried Behrend, *chitarra*
Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari

14,30 **Recital del violoncellista Gaspar Cassadò**
con la collaborazione dei pianisti Chieko Hara e Helmuth Barth
Giuseppe Valentini
Sonata in mi maggiore
Ludwig van Beethoven
Variazioni in fa maggiore op. 66 su un tema del *Flauto magico* di Mozart
Pianista Chieko Hara
Frédéric Chopin
Sonata in sol minore op. 65
Pianista Helmuth Barth
Zoltan Kodaly
Sonata-Fantasia op. 4
Pianista Chieko Hara
Richard Strauss
Sonata in fa maggiore op. 6

16,05 **Notturni e serenate**
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 286 « Notturno per 4 orchestre »
London Symphony Orchestra diretta da Peter Maag
Swend Schutz

Serenata per orchestra d'archi
Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Claude Debussy
Trois Nocturnes per orchestra e coro femminile
Nuages - Fêtes - Sirènes
Orchestra del Conservatorio di Parigi e Piccolo Coro femminile diretti di Jean Fournet

17,05 Carl Maria von Weber
Variazioni su un tema originale, op. 9
Pianista Armando Renzi

17,30 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Bela Bartok
Canti popolari ungheresi, per violino e pianoforte
Denes Kovacs, *violino;* Gloria Lanni, *pianoforte*
Brani dal *Mikrokosmos*
Ritmo bulgaro - Nuova melodia popolare ungherese - Moto perpetuo
Duo Arthur Wittemore-Jack Lowe

17,50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Tecnica e archeologia
I - *Scienza e tecnica nella ricerca archeologica*
a cura di Carlo Maria Lerici

19 — **Adriano Willaert**
« *Tu es Petrus* »
Complesso Corale Couraud diretto da Marcel Couraud
« *Due madrigali* »
« Giunto m'ha amore » - « Nulla posso levar »
Coro polifonico della Radio di Amburgo diretto da Max Thurn
« *Dulces exuviae* », mottetto a 4 voci
Elisabeth Ledeborer, *soprano;* Rudolf Aue, *baritono*
Monteverdi Chor di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens

19,15 La Rassegna
Teatro
a cura di Giorgio Brunacci
« La testa degli altri » di Marcel Aimé - « Notti a Milano » di Carlo Terron - « Edipo » di André Gide - « Escurial » di Michel De Ghelderode

19,30 Concerto di ogni sera
Giambattista Lulli (1632-1687): *Suite de symphonies* da « *Amadis* »
Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean François Paillard
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365,* per due pianoforti e orchestra
Duo pianistico Schnabel
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner
Giorgio Federico Ghedini (1892): *Architetture* - Concerto per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Felix Mendelssohn Bartholdy
Ritorno dalla lontananza, ouverture op. 89
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
La bella Melusina, ouverture op. 32
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Antonio Caldara
(rev. Luciano Sgrizzi)
Il giuoco del quadriglio, per quattro soprani, istrumenti e basso continuo
Clarice — *Basia Retchitzka*
Ottavia — *Maria Grazia Ferracini*
Livia — *Karla Schlean*
Camilla — *Luciana Ticinelli*
Al clavicembalo: Luciano Sgrizzi
Orchestra da Camera della Radio Svizzera Italiana diretta da Edwin Loehrer
(Registrazione della Radio Svizzera)

21,50 Winston Churchill
a cura di Aldo Garosci
Prima trasmissione

22,25 George Enesco
Cantabile e presto
Alfredo Casella
Siciliana e burlesca
Eliana Marzeddu, *pianoforte;* Arturo Danesin, *flauto*

22,45 Orsa Minore
LE ACQUE
Un atto di **Beniamino Joppolo**
Catena, moglie di Don Carmelo Farandola — *Giusi Raspani Dandolo*
Don Carmelo Farandola — *Gastone Moschin*
Don Decus — *Manlio Guardabassi*
Don Giacomino — *Loris Gizzi*
L'avvocato di Don Carmelo — *Quinto Parmeggiani*
L'avvocato di Don Decus — *Vinicio Sofia*
Uno sterratore — *Renato Campese*
Il contadino livido — *Silvio Spaccesi*
La donna anziana — *Floria Marrone*
Il giovane ammalato — *Oreste Lionello*
Regìa di **Ottavio Spadaro**

Articolo a pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Successi di oggi successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Cavalcata della canzone - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Cantiamo insieme - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Fogli d'album - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

NB. Tra un programma e l'altro brevi notiziari

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 **Radioquaresima: « Il libro di Giobbe »** (Cap. 37) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Mario I. Castellano: **« Sacerdoti per uomini d'oggi »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Le Saint Siège. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

15 — Terza Classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

16,15-16,40 LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Corso di aggiornamento per gli insegnanti
Prof. Achille Ardigò dell'Università di Bologna
La Scuola Media nel sistema sociale

La TV dei ragazzi

17,30 a) **CINEMA E AVVENTURA**

Un programma di Folco Quilici
realizzato da Stefano Canzio
Prima puntata

Questo programma, dedicato ai ragazzi più grandi, illustra le avventure e le difficoltà attraverso le quali vengono realizzati film e documentari sulla vita e i costumi di popoli e paesi lontani

b) **IL GATTO FELIX**
Felix sulla luna
Cartoni animati

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Alka Seltzer - Sapone Palmolive)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Presenta Maria Paola Maino
Regìa di Enzo Convalli

19,50 CHI E' GESU'?
a cura di Padre Mariano

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Brillantina Rinova - Vim - Olio Berio - Confezioni Lubiam)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Cera Praid - Cioccolato Ritmo Talmone - Cibalgina - Lesso Galbani - Lansetina - «Derby» succo di frutta)

20,55 CAROSELLO
(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Lectric Shave Williams - (3) Caffè Hag - (4) Società del Plasmon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) Roberto Gavioli - 4) Cinetelevisione

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

22,05 MEDICO SUO MALGRADO

Libero rifacimento da Molière di Alberto Donini
Musica di Salvatore Allegra (Edizione Mercurio)
Personaggi ed interpreti:

Sganarello	*Scipio Colombo*
Martina	*Adriana Materassi*
Geronte	*Vito De Taranto*
Lucinda	*Edith Martelli*
(Voce di *Maria Di Giovanna*)	
Leandro	*Renzo Casellato*
Luca	*Florindo Andreolli*
Valerio	*Bruno Sbalchiero*

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Maestro direttore e concertatore Salvatore Allegra
Coreografie di Marise Flash
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maud Strudthoff
Regìa di Ezio Frigerio

23,05

TELEGIORNALE
della notte

Un'opera ...

Medico suo malgrado

nazionale: ore 22,05

Dalla famosa commedia molieriana, il commediografo Alberto Donini trasse il libretto di questo *Medico suo malgrado*, musicato a Firenze nel 1935 da Salvatore Allegra (Palermo, 1898). Rappresentata le prime volte in Germania (a Kassel nel '38, poi a Norimberga), quest'opera ebbe dapprima una doviziosa veste orchestrale. In seguito, l'autore volle rielaborarla per orchestra da camera e, pur di rendere il testo più chiaro e il generale andamento più vivo e scorrevole, rinunciò alle parti corali, assegnando ai singoli personaggi le parole ch'erano del coro. La nuova modellatura giovò al racconto, accostandolo più strettamente allo spirito della commedia, alle sprizzanti ironie, alle garbate malizie dell'originale. Certo è che in questa versione musicale i personaggi sono ancor vivi, nettamente stagliati. Ecco, perciò, Sganarello, il povero taglialegna che prende la vita così come viene, e si consola del gramo vivere con qualche buon fiasco di vino; ed ecco Martina, che un bel giorno decide di vendicarsi di quel marito che spende in vino i pochi guadagni. La fortuna l'assiste: passano dalla sua casa i due messi del ricco Geronte, in cerca d'un medico per la figlia del padrone, Lucinda, ch'è divenuta improvvisamente muta. Martina allora, indica Sganarello: è lui l'unico «dottore del miracolo» che potrà guarire la povera fanciulla. Uno scienziato stravagante, dice Martina, che si finge taglialegna per certa sua stranezza e bizzarria. Che cosa ci vuole a convincerlo? Un unico mezzo: il «sugo di bacchetta»!
Il seguito è noto; dopo l'esilarante «visita» del medico Sganarello, il mutismo di Lucinda si rivela un trucco per

Il soprano Adriana Materassi, che sarà l'astuta Martina

Salvatore Allegra

Salvatore Allegra, autore dell'opera in onda stasera, è anche maestro direttore e concertatore dell'esecuzione

sfuggire alle nozze, imposte da Geronte, con un maturo e danaroso pretendente. Sganarello che assiste al segreto convegno della fanciulla col suo innamorato Leandro, ben si avvede di come escano sgorganti, dal labbro di Lucinda, le parole amorose: facile perciò la diagnosi, facilissima la medicina. D'accordo con Leandro, nominerà questi suo assistente e tutto finirà per il meglio quando, dopo la fuga degli innamorati nel bosco, dopo gli strepiti di Geronte, il postino recherà una lettera in cui Leandro è nominato erede universale da un vecchio zio che ha avuto la buona grazia di andarsene all'altro mondo. Si placheranno le ire di Geronte, Lucinda riconquisterà la favella perduta. Autore di molta musica, sinfonica, da camera e per film, Allegra ha sempre dimostrato viva predilezione per il teatro (varie sue opere sono state date con successo in teatri italiani e stranieri e alla radio, come per esempio il *Romulus*, come *Ave Maria*, come *I Viandanti*). Ma, al *Medico suo malgrado* deve aver lavorato con particolare entusiasmo; e l'opera scorre via agilmente fino da quel primo brano vocale (la Canzone dell'ubriaco) in cui Sganarello denuncia i suoi troppo fervidi omaggi a Bacco. Dal tono grottesco, si trapassa ad altro, pungente e dispettoso, nel duetto Martina-Sganarello, poi la musica si atteggia variamente, percorre tutti i toni (amoroso nella romanza-serenata di Leandro, appassionato nel duetto dei due innamorati) fino all'ultima pagina in cui si riode la canzone di Sganarello che, dopo la sua avventura, se ne ritorna a spaccar legna, con saggia e filosofica risoluzione. Merita rilevare, sia pure in così breve cenno, una garbatissima trovata: quei gorgheggi di Lucinda, la muta, in cui pur senza pronunciar parola sono così nettamente disegnati i vari stati d'animo, e i caratteri della fanciulla: i suoi innocenti ardori amorosi, la sua giovanile cocciutaggine, e la femminile scaltrezza.

l. p.

Un uomo importante

secondo: ore 21,15

La commedia cinematografica è un « genere » tipicamente americano. Soltanto a Hollywood sanno, o sapevano, amalgamare tanto bene gli ingredienti (la storia sul filo dell'assurdo, i commedianti che « porgono » con disinvoltura anche le battute ovvie, i caratteristi che le « rimbalzano » con sicurezza e, infine, gli estri della regìa) da sfornare quasi sempre un gradevole prodotto. Le commedie francesi, invece, oscillano tra spregiudicatezza e sentimentalismo; le inglesi sono, a motivo del finissimo humour, gustate solamente dagli abituali lettori del « Punch »; le italiane, poi, indulgono alla farsa e le tedesche sono grossolane quanto uno scherzo da fiera paesana. Ma, per un curioso scherzo, i maggiori esponenti della commedia « all'americana » non sono nati negli Stati Uniti. Frank Capra è italiano. Ernst Lubitsch è tedesco. Alfred Hitchcock è inglese, come gli attori Cary Grant e David Niven. Cittadino della Gran Bretagna è, anche, Ernie Kovacs, il protagonista di *Un uomo importante*, telefilm diretto da Robert B. Sinclair e prodotto dalla Desilu.

Kovacs non assomiglia, in nulla, ai gentlemen educati a Oxford. Non è elegante e spiritoso. Nasconde le proprie eccentricità sotto un pacifico faccione. Gli spettatori che hanno visto, nel 1961, *Cinque ore in contanti* lo ricorderanno nel ruolo dell'aspirante « sacrificatore » di donne anziane, imbottigliato alla fine da un'astuta e bella vedovella. Stavolta, nei panni di Arthur, un modesto impiegato che non farà mai carriera, il personaggio imporrà le proprie bizzarrie a coloro che gli capitano tra i piedi. Nessuno sembra accorgersi di Arthur se non per dargli delle noie. Ed egli cerca di rimediare a questa situazione, come può. Sotto le armi, per darsi importanza, s'era fatto crescere i baffi, con la conseguenza d'essere individuato dal caporale ogni volta che si profilava qualche « grana » all'orizzonte. Adesso, impiegato in una casa editrice di secondo ordine, è impareggiabile nel correggere le bozze di supergialli in collaborazione con Mildred, una graziosa vedova madre di due terribili figlioli. A un certo punto, le urla e le sghignazzate dei personaggi lo tengono desto anche di notte. La sorella di Arthur, quasi a farlo apposta, gli riduce sempre più le poche ore di sonno organizzando, alla sera, « partite di bridge », che si prolungano fino alle ore piccole nel salotto-stanza da letto nel quale egli dovrebbe dormire, e affannandosi nelle pulizie al primo mattino. Una pillola « tonificante » oggi e una domani, il poveretto finisce all'ospedale. E', finalmente, un posto tranquillo, popolato da benefiche infermiere e da cordiali medici, venerati dai pazienti. Dimesso dalla clinica, Arthur vagheggia i giorni trascorsi all'interno di essa. E, tanto per conservarne un ricordino, si compera uno stetoscopio. Niente di male. Sennonché, andato all'ospedale per far visita a un conoscente, è preso per un medico sul serio a causa del « ricordino », col quale sta giocherellando. Nei giorni liberi, col camice bianco e con lo stetoscopio bene in vista, si aggirerà tra i pazienti, calmerà un'eccentrica vecchietta che non sopporta i medici, convincerà due colombi che tubano a sposarsi. Si considererà, insomma, « qualcuno di cui vantarsi ». Il personaggio di Arthur, così svaporato, è un tipico carattere da commedia « all'americana », uno dei « generi » più popolari del cinema hollywoodiano.

f. bol.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 UN UOMO IMPORTANTE
Racconto sceneggiato - Regia di Robert B. Sinclair - Distr.: Desilu
Int.: Ernie Kovacs, Jean Hagen

22,05 INTERMEZZO
(Vini Bolla - Vidal Profumi - Perugina - Abiti Camef)

22,10 LE INCHIESTE DEL TELEGIORNALE
Queste nostre automobili
a cura di Giuseppe Bozzini e Vittorio Mangili

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Che cos'è la chimica
Evoluzione delle ricerche chimiche
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

23,20 Notte sport

Vittorio Mangili che con Bozzini ha curato l'inchiesta « Queste nostre automobili »

Un'inchiesta del Telegiornale

Queste nostre automobili

secondo: ore 22,10

Al Salone dell'Auto di Ginevra che si è appena chiuso, su una ventina di novità (le novità che contano, o perché destinate a una vasta clientela, o perché recano l'impronta di un nome prestigioso, o perché sono nuove davvero nelle soluzioni tecniche ed estetiche) la metà erano italiane; e a Ginevra c'era lo schieramento completo dell'industria mondiale. Italiana la vettura offerta sul mercato svizzero al minor prezzo assoluto (la 500 Fiat), italiana la « tutto nuova » più interessante (la « Fulvia » della Lancia), italiana la vettura « europea media » più conveniente (1300-1500 Fiat), italiane le « turismo » e « granturismo » di migliori prestazioni, italiane infine le più belle automobili, quelle dei nostri carrozzieri sui quali non si discute.

Sono i carrozzieri che contribuiscono in buona parte al prestigio dell'automobile italiana nel mondo (le più grandi marche hanno fatto « vestire » loro modelli dai nostri stilisti); ma questo prestigio è anche tecnico, industriale, sportivo. Se non per numero, siamo per qualità uno dei primi Paesi automobilistici del mondo.

Le esportazioni di nostre vetture aumentano ogni anno: ne esportammo 26.460 nel 1952, siamo saliti a 245.039 nel 1961 e a 319.094 nel 1962. Esportiamo un abbondante terzo della nostra produzione che nel 1962 ha toccato la cifra primato di 950 mila autoveicoli con un progresso del 25 per cento rispetto al 1961. Oggi circolano in Italia più di tre milioni di automobili; solo due anni fa erano un milione di meno, nel 1952 erano in tutto mezzo milione. Specialmente per effetto del Mercato Comune, negli ultimi due anni sono aumentate anche le importazioni di auto straniere: nel 1962 ne sono entrate 96.810.

Queste cifre, il loro significato e valore saranno discussi, nel corso della trasmissione, da noti esponenti del mondo automobilistico italiano, riuniti da Giuseppe Bozzini in una specie di « tavola rotonda ». La trasmissione illustrerà così gli aspetti economici e sociali del fenomeno automobile, senza dubbio il più imponente e clamoroso dei nostri tempi.

La Lancia « Fulvia », ultima nata dell'industria automobilistica italiana, è stata esposta al Salone dell'Auto di Ginevra dove ha ottenuto notevoli consensi di pubblico e intenditori

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Tuba)*
Fogli d'album
Frescobaldi: *Toccata in re maggiore* (Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello);* Brahms: *Valzer op. 39* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Anonimo: *Tarantella de linares* (*chitarrista* Antonio Albaicin)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica
Mozart: *Il flauto magico:* Ouverture; Verdi: *Il Trovatore:* «Ai nostri monti»; Donizetti: *Linda di Chamounix:* «O luce di quest'anima»; Cilea: *L'Arlesiana:* «Come due tizzi accesi»; Wagner: *Tristano e Isotta:* «Morte di Isotta»

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Passeggiata per Roma con Giuseppe Gioacchino Belli, a cura di Paola Angelilli
Canti della nostra terra, a cura di Luigi Colacicchi

11 — **Strapaese**
Lafforgue: *Mon première amour;* Anderson: *Malihini melè;* Rascel: *Com'è bello;* Burnett: *Ridin down the canyon;* Profizio: *Pastorale calabrese*

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Ciaikowsky: *Francesca da Rimini:* Fantasia op. 32; Smetana: «*Dai prati e dai boschi di Boemia*», da «*La mia patria*»; Ravel: *Tzigane:* Rapsodia da concerto per violino e orchestra

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regìa di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRIEDER WEISSMANN
con la partecipazione del soprano **Lidia Marimpietri,** dei tenori **Giuseppe Baratti** e **Ezio De Giorgi,** del basso **Teodoro Rovetta** e del violista **Dino Asciolla**
Monteverdi (rev. e realizz. di G. F. Malipiero - elaborazione strumentale di Guido Turchi): «*Amor*» - *Il lamento della Ninfa* (dai Canti amorosi), per voci e archi; Dittersdorf (cadenze di Franco Tamponi): *Concerto in fa maggiore* per viola e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro; Bloch: *Suite ebraica,* per viola e orchestra: a) Rhapsodie, b) Processionals (Andante con moto), c) Maestoso; Debussy (strumentazione di André Caplet): *La boîte à joujoux,* balletto per fanciulli
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
Nell'intervallo (ore 18 circa):
Bellosguardo
«*I quaderni di Beethoven*», conversazione fra Luigi Magnani e Bonaventura Tecchi

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (ore 22,05 circa):
RADIOCRUCIVERBA
Gioco di **Tullio Formosa**
Regìa di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

Al termine:
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Cocky Mazzetti**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Ritmo e fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
A CHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Presentano **Antonella Steni** e **Silvio Noto**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signorina delle 13 presenta:**
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Giochi d'archi**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Giuseppe De Luca
Pergolesi: *Lo frate 'nnamurato:* «D'ogni pena»; Verdi: 1) *La Traviata:* «Di Provenza il mar, il suol»; 2) *Rigoletto:* «Cortigiani, vil razza dannata»; Gounod: *Faust:* «Dio possente, Dio d'amor»; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna:* «Aprila, bella, la finestrella» (Orchestra e Coro del Metropolitan di New York diretti da Giulio Setti)

16 — **Rapsodia**
— Armoniosamente
— Tre per due
— Le orchestre meraviglia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Piacciono ai giovani

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Non tutto ma di tutto
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da Avezzano (L'Aquila) la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* La malnutrizione come causa di malattia

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antologia leggera
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Dop)*
Mike Bongiorno presenta:
TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Realizzazione di **Adolfo Perani**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
*** Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Il jazz tradizionale

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Antologia musicale
«Ottocento francese»
Emmanuel Chabrier
Gwendoline: Ouverture
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
Jules Massenet
Manon: «J'ai marqué l'heure du départ»
Margherita Carosio, *soprano;* Carlo Zampighi, *tenore*
Orchestra Sinfonica diretta da Nino Sanzogno
Erik Satie
Trois Nocturnes
Pianista Aldo Ciccolini
Charles Gounod
Faust: «Ainsi que la brise légère»
Victoria De Los Angeles, *soprano;* Martha Angelici, *mezzosoprano;* Nicolai Gedda, *tenore;* Boris Christoff, *basso*
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretti da André Cluytens
Camille Saint-Saëns
Havanaise op. 83 per violino e orchestra
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugène Goessens
Hector Berlioz
La Dannazione di Faust: «D'amour l'ardente flamme»
Soprano Régine Crespin
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da Otto Ackermann
César Franck
Fantasia in la maggiore
Organista Marcel Dupré
Henry Duparc
«*La vague et la cloche*»
Gérard Souzay, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
Georges Bizet
La Jolie Fille de Perth: Suite sinfonica dall'opera
Preludio - Serenata - Marcia - Danse bohémienne
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Charles Gounod
Faust: «Il-y-avait un Roi de Thulé»
Soprano Renata Tebaldi
Orchestra della Suisse Romande diretta da Alberto Erede
Daniel Auber
I Diamanti della corona: Ouverture
Orchestra New Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult
Emmanuel Chabrier
Ode alla musica, per soprano solo, voci femminili e orchestra
Solista Lucienne Jourfier
Orchestra Sinfonica dei Concerti Colonne e Coro «Raymond Saint Paul» diretti da Louis Fourestier
Ambroise Thomas
Le Caïd: «Je comprends que la belle»
Basso Fernando Corena
Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker
Gabriel Fauré
Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra
Solista Gaby Casadesus
Orchestra Pro Musica diretta da Eugène Bigot
Léo Délibes
Lakmé: «Dans la forêt près de nous»
Pierrette Alarie, *soprano;* Léopold Simoneau, *tenore*
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Dervaux
César Franck
Il cacciatore maledetto, poema sinfonico
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna
Ernest Chausson
Cantique à l'épouse - Les papillons - Le temp de lilas
Gérard Souzay, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
Hector Berlioz
Benvenuto Cellini: Ouverture
Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da Pierre Monteux

12,30 Musica da camera

13,30 Un'ora con Giuseppe Tartini
Concerto in re maggiore per archi e cembalo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Sonata a quattro n. 1
Nuovo Quartetto Italiano
Concerto in re minore per violino e orchestra
Solista Angelo Stefanato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Barbini
Sonata in sol minore «*Il trillo del diavolo*»
Bronislav Gimpel, *violino;* Giuliana Bordoni, *pianoforte*

Concerto in fa maggiore per archi, due oboi e due corni

(Revis. di Ettore Bonelli)

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

14,30 Recital del pianista Carlo Vidusso

Carl Maria von Weber

Invito alla danza op. 65

Enrique Granados

da « *Goyescas* » Vol. 1°

Los requiebros - Coloquio en la reja - El fandango de Candil - Quejas o la Maja y el ruiseñor

Darius Milhaud

da *Saudades do Brazil*

Sorocaba - Leme - Copacabana - Ipanema - Tijuca

Franz Liszt

a) *Sei Studi da concerto*

Mormorii della foresta - Danza di gnomi - Ab irato - Il lamento - La leggerezza - Un sospiro

b) *Sei Studi da Paganini*

Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggi - La caccia - Tema con variazioni

16,15 Poemi sinfonici

Anton Dvorak

Lo spirito delle acque, poema sinfonico op. 107

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenhütter

Igor Strawinsky

Le chant du rossignol, poema sinfonico

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri

16,55 Wolfgang Amadeus Mozart

Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno

Pierre Pierlot, *oboe;* Jacques Lancelot, *clarinetto;* Paul Hongne, *fagotto;* Gilbert Coursier, *corno*

17,30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 — **François Couperin**

Tre pezzi per clavicembalo

Le Dodo ou l'amour au berceau - Les vieux seigneurs - Les jeunes seigneurs

Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

Quattro pezzi da « Pièces d'orgue »

Fugue sur les jeux d'anche - Benedictus (Cromorne en taille) - Pleine jeux - Fugue sur la trompette

Organista Ferruccio Vignanelli

19,15 La Rassegna

Musica

Emilia Zanetti: Una collana di cataloghi musicali - Il cartellone del Festival di Venezia

19,30 * Concerto di ogni sera

Francesco Geminiani (1674-1762): Due Concerti grossi op. 7

n. 1 in re maggiore

Andante - Presto - Andantino - Allegro moderato

n. 5 in do minore

Andante, Allegro - Grave, Allegro

Orchestra da Camera « I Musici »

Felix Ayo, Walter Gallozzi, *violini;* Bruno Giuranna, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello*

Franz Schubert (1797-1828): *Minuetti e sei trii* per archi

Orchestra d'archi « I Musici »

Paul Hindemith (1895): *Konzertmusik op. 49*, per pianoforte, ottoni, arpa

Ruhig gehende Viertel - Lebhaft - Sehr ruhig - Variationen - Mässig schnell - Kraftvoll

Solista Monique Haas

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Darius Milhaud

Due danze brasiliane

Corcovado - Sumaré

Leonide Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte*

Suite Française

Normandie - Bretagne - Ile de France - Alsace Lorraine - Provence

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Problemi d'interpretazione musicale

a cura di Piero Rattalino

XI - *Il virtuosismo*

22,15 I gabbiani

Racconto di Jlias Venezis

Traduzione di Mario Vitti

Lettura

22,45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Il concerto solistico nel dopoguerra italiano

a cura di Guido Baggiani

Virgilio Mortari

Concerto per pianoforte e orchestra

Allegro - Romanza (Larghetto cantabile - Allegro I tempo) - Variazioni (Tempo di marcia - Mosso - Tranquillo - Allegretto mosso - Grazioso - Mosso)

Solista Takahiro Sonoda

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Virgilio Mortari

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Gli assi della canzone - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Canzoni e balli - 3,06 Incantesimo musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Canti di montagna - 5,36 Successi di tutti i tempi - 6,06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 **Radioquaresima: « Il libro di Giobbe »** (Cap. 38) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Biagio Musto: **« Difendiamo la famiglia »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Les Pères Assomptionistes e leur mission. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,40 Terza classe
Esercizi di lavoro e Disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **PICCOLE STORIE**

I tre corsari

Programma per i più piccini
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Cera Grey - Industria Italiana Birra)

19,15 ROMA - APERTURA DEL XVII CONGRESSO NAZIONALE DEI COLTIVATORI DIRETTI
Cronaca registrata
Telecronista Luciano Luisi

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Dulciora - Caffettiera Moka Express - Lievito Bertolini - Telerie Bassetti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Fratelli Branca Distillerie - Tavoletta Liebig - Prodotti Squibb - Oio Superiore - Brisk - Motta)

20,55 CAROSELLO
(1) Imec Biancheria - (2) Pavesini - (3) Supercortemaggiore - (4) Crodo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Unionfilm - 3) Ondatelerama - 4) Orion Film

21,05

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22,05 VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia
11 - **Il lavoro di lei**
Originale televisivo di Gino De Sanctis
con la partecipazione della Compagnia «I Nuovi» diretta da Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:

Grazia Borelli	*Cristina Mascitelli*
Giacomo Borelli	*Ivano Staccioli*
Giorgio Borelli	*Roberto Chevalier*
Marco Borelli	*Marco Paolini*
Laura Sironi	*Grazia Sanitti*
Paolo Sironi	*Franco Mezzera*
Grazia	*Paola Bacci*
Portiere	*Adriano Boni*

Scene di Mario Grazzini
Regia di Guglielmo Morandi

23,05

TELEGIORNALE
della notte

"Vivere insieme"

Il lavoro di lei

nazionale: ore 22,05

Gino De Sanctis, per la serie *Vivere insieme* propone il tema della moglie che lavora. Un tema attuale, moderno, che si ripete contingente nella nostra vita di oggi; e lo imposta assai linearmente.

La linearità è data dal contrasto di due famiglie e dalla esemplificazione di tre donne. Di una delle due famiglie fa parte Grazia, ha un marito, due figli, una casa ed un lavoro d'ufficio. Si occupa della casa, cura i figli, bada al marito e svolge il suo lavoro serenamente per contribuire, in quel che può, al bilancio di famiglia.

Dell'altra famiglia, a contrasto, fa parte Laura. Ha una casa e un marito, non ha figli. Lavora, in un'agenzia turistica contro il parere del marito; vorrebbe rendersi indipendente, sviluppare il proprio lavoro, progredire, impiantando una filiale della stessa agenzia, ma il marito l'ostacola; non ne vuol sapere.

Terza donna della vicenda: Marianna, che non ha marito — non si è mai sposata — è proprietaria di un albergo, lo dirige; per lei il lavoro è tutto. Tre donne, tre situazioni, tre casi diversi. Il tema è però concentrato su Laura le cui aspirazioni sono compresse dalla volontà del marito.

Tema semplice e attuale, s'è detto, e trattazione lineare. Quale delle tre donne è più serena, quale famiglia delle due è più armonica?

Quella di Grazia, forse? Anche se marito e moglie non riescono, per la diversità di orari di lavoro, a pranzare assieme? O quella che vorrebbe il marito di Laura che aspira a limitare l'attività di una donna dentro le mura casalinghe?

Un tema che offre appiglio per una rivalutazione dei valori tradizionali della famiglia con la moglie al focolare; ma che offre anche l'apertura ad una concezione più attiva e funzionale della donna. Certo, un tempo, la donna, in casa, aveva il suo gran daffare; ma ora che le case son piccole, facili da pulire, ora che per soddisfare la golosità del marito non è necessario andare a comperare le albicocche, lavarle, pulirle, farle bollire, aggiungere lo zucchero o gli odori, metterle in un vaso, curarne la maturazione eccetera per arrivare ad offrire una marmellata che si ottiene squisita con una telefonata al droghiere, ora che la donna in casa ha tanto tempo a disposizione, certo il problema di occupare — con un lavoro — queste ore libere non è soltanto una questione di bilancio familiare ma anche un problema di equilibrio psichico. Tuttavia la donna, con un lavoro fuori di casa trasforma la struttura della famiglia. Ma questa struttura non è stata trasformata dai tempi? Ecco in sintesi le questioni che De Sanctis propone per la discussione.

g. l.

Elena Zareschi (Cecilia) e Franco Luzzi (il professor Mannelli) in una scena de «Il ritratto mascherato» di Fogazzaro

Il ritratto mascherato

secondo: ore 21,15

Di Antonio Fogazzaro questo atto unico è certamente opera minore. La tenue vicenda s'inquadra nella cornice di una società provinciale evocata con stabile e fermo disegno, cui fa riscontro l'ambiguità, il languore, lo struggimento tra mistico e sensuale della protagonista. Cecilia Mannelli ha perduto col marito, lo scrittore Carlo Festi, il compagno ideale dei suoi trasporti affettivi, estetici e morali; e il rimpianto di quella morte recentissima prende la forma di una pena dove la passione fisica e il sentimento religioso, il senso e l'idealità si fondono come in un respiro che intride con dolce uniformità l'aria stessa che circonda Cecilia. Ella rammenta lo scomparso e rivive il proprio amore carezzando, con un'ombra di feticismo, gli oggetti tra i quali Carlo lavorò e visse; le espressioni cristiane, l'immagine del crocefisso si mescolano alle memorie di moglie felice, il rifugio nella fede rappresenta il mezzo per coltivare il suo sentimento su un piano dove il variare dell'esistenza non possa contaminarlo né spegnerlo; Cecilia ripensa a una romanza che cantava al marito, prediletta da entrambi, e si chiede se la sua funebre bellezza non abbia chiamato in casa la morte. La vicenda inizia il giorno in cui deve essere aperto il testamento dello scomparso, chiuso tra altre carte nel suo scrittoio. Occorre dunque ricevere i parenti e un notaio, tale Trechi quando la moglie di quest'ultimo si presenta a Cecilia, forzando quasi la sua porta: nello scrittoio vi è un biglietto in cui ella dichiara di essere in debito di una certa somma prestatale dal Festi; e poiché il marito non conosce questa obbligazione, la signora Trechi prega Cecilia di non permettere che egli frughi nello scrittoio prima che lei stessa recuperi il documento. Sopraggiungono gli altri, e non è possibile a Cecilia di esaudire codesto desiderio. Fa però in modo di cercare quel foglio quando si ritrova sola con la madre, che tenta invano di impedirglielo. E tra le carte affiora un pacco di lettere e la fotografia di una donna in maschera che rassomiglia stranamente alla signora Trechi. Cecilia è alle soglie di una scoperta che potrebbe mutare ai suoi occhi l'immagine del marito scomparso, corrompere il suo dolore. Preferisce gettare nel fuoco il ritratto e le lettere, rompendo in un pianto accorato: forse, da quelle lacrime, la sua pena e il suo amore rinasceranno con la dolcezza di prima.

r. z.

Suona Arturo

secondo: ore 22

Ecco di nuovo Benedetti Michelangeli davanti al «video» con musica di Debussy. Difficilmente si potrebbe immaginare un incontro più delicato e felice. Stavolta il pianista si china verso il fanciullo, col musicista più estroso e impressionistico che il primo decennio del Novecento abbia prodotto. Allora i musicisti e poeti amavano interpretare il mondo magico del fanciullo, immettendovi i loro complessi tormenti; Debussy lo fece con speciale delicatezza e fortuna.

Il suo Children's Corner *(L'angolo del fanciullo) oggi in programma è stato composto tra il 1906 e il 1908; periodo ricco per Debussy di composizioni serie* (Iberia, La Mer, *il* Pélleas *finito) e anche di fatti personali, di echi, il tentativo di suicidio*

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,15 IL RITRATTO MASCHERATO

Un atto di Antonio Fogazzaro

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Cecilia Mannelli, vedova Festi — *Elena Zareschi*
Professor Mannelli, suo padre — *Franco Luzzi*
Signora Mannelli, sua madre — *Gin Maino*
Cavalier Francesco Festi, suo cognato — *Adolfo Geri*
Dottor Trechi, notaio — *Lucio Rama*
Signora Trechi, sua moglie — *Franca Tamantini*
Giovanni, domestico — *Attilio Fernandez*

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Vera Carotenuto
Regìa di Marco Visconti

21,55 INTERMEZZO

(Chlorodont - Biscotti Limmits - Tide - Camomilla « Sogni d'oro »)

22 — CONCERTO DEL PIANISTA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI

Debussy: *Due preludi:* a) Canope, b) Bruyères; *Children's Corner:* a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Jimbo's Lullaby, c) Serenade for the Doll, d) The Snow is dancing, e) The little Shepherd, f) Golliwog's Cakewalk

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22,25 POPOLI E PAESI

Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà, tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita

I nomadi dell'Artico - n. 2

Realizzazione di V. Fae Thomas

22,50 Notte sport

Per la serie "Popoli e Paesi"

I nomadi dell'Artico

secondo: ore 22,25

L'esploratore norvegese Per Host ha trascorso un anno con una famiglia lappone della Scandinavia settentrionale, raccogliendo materiale per due interessanti reportages del ciclo *Popoli e Paesi*. Il primo, in onda questa sera, descrive la migrazione di una mandria di renne.

Nel mese di aprile, le renne sono prese dalla smania di muoversi. Poiché l'unica ricchezza della famiglia di Matty Mikkel è costituita dalla mandria, essi devono seguirla. Sulle slitte vengono caricati gli oggetti d'uso, le tende e la legna che servirà a preparare il cibo durante il viaggio. Esso dura tre settimane. Ci si sposta di notte e nelle prime ore del giorno. Le renne, che sono sempre alla ricerca di cibo, avanzano a zig zag, e in un giorno non si superano i dieci chilometri. Gli incidenti rallentano il ruolino di marcia. Impaurite senza una ragione apparente, le renne si sbandano e fanno cadere il carico dalle slitte. Ma il tempo preme. E', ormai, vicina la stagione della nascita dei vitelli. Se essi nascessero prima d'aver raggiunto i pascoli estivi, molti perirebbero. Causa i ritardi, nascono alcuni vitelli durante il viaggio. Le renne, che hanno da poco dato alla luce i vitelli, rimangono indietro. I piccoli nati non riescono a tenere il passo. In distanza, si odono già gli ululati dei lupi. Ai ragazzi della famiglia di Matty è affidato l'incarico di prendersi cura dei vitellini.

p. p.

Benedetti Michelangeli

della prima moglie nel 1904, ombra che tuttora si proietta su Debussy, il secondo matrimonio con Mad. Bardac, la nascita della figlia chiamata familiarmente Chou-Chou, *nel 1905. Pensiamo che la sua piccola figura apparisse spesso allo spirito del musicista mentre egli componeva* L'angolo del fanciullo. *I nomi dei piccoli pezzi sono indicativi per l'aura del tempo, e li elenchiamo tutti, tradotti, perché gli spettatori e ascoltatori possano seguirli sul video:* Il Dottor Gradus ad Parnassum *che ricorda fanciulli afflitti dallo studio del pianoforte, la* Ninna-nanna di Jimbo *(come non pensare a un bebè negro?),* Serenata per la bambola, *la* Danza dei fiocchi di neve, *sognante e rabbrividente, il* Piccolo pastore *e, per finire, un brioso e buffo* Cakewalk di Golliwog.

Dopo il Children's Corner, *omaggio all'anima del fanciullo, più profondo e forse tormentato che non credano gli autori dei vari Puccettini e delle Vispe Terese, Benedetti Michelangeli interpreterà ancora due* Préludes *di questo musicista-impressionista che egli predilige: fra tanti nomi di vele, di suoni, di profumi, di colline, familiari a tutti i frequentatori di concerti, il nostro pianista ha scelto, della seconda serie, meno aerea della prima, due preludi,* Bruyères *e* Canope; *il primo, grigio evocatore di brughiere e licheni, il secondo, un nome misterioso come una epigrafe. Questo secondo libro dei* Préludes *fu composto fra il 1910 e il 1913 verso la fine della vita di Debussy. Uno dei preludi,* Ondina, *fu trascritto per orchestra da Grovlez.*

Liliana Scalero

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
È nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 **Fiera musicale**

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Fogli d'album
Sor: *Rondò* (*Chitarrista* Narciso Yepes); Chopin: *Valzer in sol bemolle maggiore n. 11 op. 70 n. 1* (*Pianista* Alexander Uninsky); Foss: *Capriccio* (*Violoncellista* Gregor Piatigorsky)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Cherubini: *Medea*: Sinfonia; Bellini: *Norma*: « Casta diva »; Verdi: 1) *La traviata*: « Dei miei bollenti spiriti »; 2) *La forza del destino*: « Pace, pace mio Dio »; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il I ciclo delle Elementari)
L'Aquilone
Giornalino a cura di Stefania Plona

11 — **Strapaese**

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 **Il concerto**
Tartini (elab. di Arnold Schering): *Sinfonia pastorale in re maggiore per orchestra d'archi*; Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21*; Schubert: *Il diavolo fa l'idraulico*, ouverture (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Aperitivo Aperol)*
MICROFONO PER DUE

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Compagnia Generale del Disco)*
Parata di successi

15,45 **Conversazioni per la Quaresima**
« *Il Comandamento Nuovo: Amore e Carità* », a cura di Mons. Clemente Ciattaglia (IX)

16 — Programma per i piccoli
Cento fiabe per Serena
Le gaie fiabe della primavera, a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Violinista Giovanni Guglielmo - Al pianoforte Antonio Beltrami
Bach: *Preludio e fuga dalla 1ª Sonata* per violino solo; Albinoni: *Sonata in fa maggiore op. 4 n. 3*: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Giga; Debussy: *Sonata*: a) Allegro vivo, b) Intermède (fantasque et léger), c) Finale (très animé)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del soprano **Chiara D'Arco** e del baritono **Giampiero Malaspina**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,20 **Panorama e prospettive delle applicazioni elettroniche**
VI - *I grandi acceleratori di particelle*
Colloquio con Italo Federico Quercia
a cura di Alberto Mondini

18,40 **Appuntamento con la Sirena**
a cura di Giovanni Sarno

19,10 **Il settimanale dell'agricoltura**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 **CENTO ANNI**
Romanzo di **Giuseppe Rovani**
Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Ottava puntata
Il Narratore *Ottavio Fanfani*
Il Conte Aquila *Gian Paolo Rossi*
La Signora Corvi *Adriana Innocenti*
La Contessa Aquila *Angela Ciccorella*
Andrea Suardi, detto il Galantino *Achille Millo*
Il Ministro Prina *Andrea Matteuzzi*
L'Avv. Corvi *Carlo Bagno*
Il Giudice *Augusto Bonardi*
Il Notaio Agudio *Antonio Susana*
ed inoltre: *Edoardo Borioli, Sante Calogero, Franco Frigeri, Gianni Linguitti*
Regia di **Enzo Convalli**

21 — **TRITTICO**
Carneval - Nadal - La strada e le stele
Poema in tre atti di Morello Torrespini
Musica di ANTONIO ILLERSBERG
Un Arlechin *Glauco Scarlini*
Un Purcinela *Dino Mantovani*
Una Colombina, La puta, La vecia *Luisa Maragliano*
El vecio *Silvio Maionica*
L'osto *Ennio Silvestri*
L'ostessa *Miro Lozzi*
I do tizi *Raimondo Botteghelli*, *Eno Mucchiutti*
El diavolo nero *Marino Eva*
El sior *Enzo Viaro*
La comare *Silvana Resin*
I do giovini sposi *Maria Maddalena*, *Raimondo Botteghelli*
Nina *Gloria Paulizza*
Toni de la chitara *Doro Antonioli*
Le bele putele *Fulvia Ciano*, *Mirella Laurenti*, *Maria Maddalena*, *Silvana Martinelli*, *Malvina Savio*, *Laura Silli*, *Maria Grazia Vesselli*
Una comare *Bruna Ronchini*
La voce dei ricordi *Dino Mantovani*, *Silvio Maionica*, *Fulvia Ciano*
Direttore **Tristano Illersberg**
Maestro del Coro Giorgio Kirschner
Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro G. Verdi
(Registrazione effettuata il 15 dicembre 1962 dal Teatro G. Verdi di Trieste)

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo:
(ore 21,45 circa):
Il racconto del Nazionale
Lo stambecco, di Massimo Grillandi

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Nicola Arigliano**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Pludtach)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
PRONTO, QUI LA CRONACA
Un programma di **Enzo Tortora**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 **Trucchi e controtrucchi**

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Confezioni Marzotto)*
La Signorina delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 **Ritmi e canzoni**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Carlo Maria Giulini
Boccherini: *Sinfonia in do minore a grande orchestra*: Allegro vivace assai - Pastorale (lentarello) - Minuetto (allegro) - Finale (allegro); De Falla: *Suite dal balletto « Il cappello a tre punte »*: Introduzione - Meriggio - Danza della mugnaia - L'uva (Orchestra Philharmonia di Londra)

16 — **Rapsodia**
— Incontri di tastiere
— Cantando in blues
— Bacchette magiche

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

16,50 **Pino Calvi al pianoforte**

17 — **XVII Congresso Nazionale dei Coltivatori Diretti**
Servizio speciale di Danilo Colombo e Luca Liguori

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
MUSICHE DAGLI SCHERMI EUROPEI
a cura di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti*. Introduzione

18,50 *** I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Musica sinfonica**
Haydn: *Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore*: a) Largo-Allegro vivace, b) Adagio, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Presto); Mozart: *Sei danze villerecce K. 604* per archi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **Orchestre in controluce**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Giuoco e fuori giuoco**

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
Musica nella sera

22,10 **L'angolo del jazz**
Complessi da studio

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 **Musiche del Settecento**

10,35 **Compositori contemporanei**
Firmino Sifonia
Due Pezzi per orchestra
Adagio - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Bruno Bettinelli
Sinfonia da camera
Allegro vigoroso e irrequieto - Tranquillo - Allegro bizzarro - Corale ostinato
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

11,05 **Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger
Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola »
Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Joseph Keilberth

11,55 **Mazurke di Chopin**
Quattro Mazurke op. 6
In fa diesis minore - In do diesis minore - In mi maggiore - In mi bemolle minore
Cinque Mazurke op. 7
In si bemolle maggiore - In la minore - In fa minore - In la bemolle maggiore - In do maggiore
Due Mazurke op. postuma
In la minore « à Emile Gaillard » - In la minore « Notre temps »
Pianista Henryk Sztompka

12,25 **Gian Francesco Malipiero**
Sinfonia dello Zodiaco (Quattro Partite: dalla primavera all'inverno)
Andante - Mosso - Andante - Allegro - Piuttosto lento - Allegro molto marcato - Piuttosto lento - Allegro grazioso - Lento - Leggermente mosso - Andante (Pastorale) - Allegro agitato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

13,10 **Strumenti a solo**
Paul Hindemith
Sonata op. 31 n. 1
Violinista Ruggero Ricci
Luciano Berio
Sequenza
Flautista Severino Gazzelloni

13,30 **Un'ora con Giovanni Battista Viotti**
Sinfonia concertante n. 1, per 2 violini e orchestra (Revis. di Felice Quaranta)
Allegro brillante - Adagio non tanto - Rondò
Vasa Prihoda e Franco Novello, *violini*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli
Concerto in sol minore, per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò
Solista Armando Renzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

14,30 DA UNA CASA DI MORTI
Opera in tre atti da Fjodor Dostojevskij
Testo e musica di **Leos Janacek**
Alessandro Petrovic Gorjancikov *Antonio Zerbini*
Aljeva *Carlo Franzini*
Filka Morozov *Aldo Bertocci*
Il grande prigioniero *Tommaso Soley*
Il piccolo prigioniero *Pierluigi Latinucci*
Il Comandante *Leo Pudis*
Skuratov *Danilo Vega*
Sciskov *Piero Guelfi*
Il vecchissimo prigioniero
Il prigioniero ubriaco *Licinio Francardi*
Il cuoco / Il fabbro *Giuliano Ferrein*
Cekunov / Il Pope / Un prigioniero *Giandomenico Alunno*
Il giovane prigioniero / La guardia *Walter Brunelli*
Kedril / Cervin *Gaspare Pace*
Sciapkin *Glauco Scarlini*
Una donna *Ede Gandolfo*
Una voce *Editta Amedeo*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Armando La Rosa Parodi**
Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,10 Concerti per solisti e orchestra
Johann Sebastian Bach
Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi
Allegro - Adagio ma non troppo - Alla breve
Severino Gazzelloni, *flauto*; Roberto Michelucci, *violino*; Maria Teresa Garatti, *clavicembalo*
Complesso d'archi «I Musici»
William Walton
Concerto per viola e orchestra
Andante comodo - Vivo molto preciso - Allegro moderato
Solista William Primrose
Orchestra Royal Philharmonic diretta da Malcolm Sargent

17 — Arno Babadjanian
Trio per violino, violoncello e pianoforte
Largo, Allegro con moto - Andante - Allegro vivace
David Oistrakh, *violino*; Sergej Knouchevitski, *violoncello*; Arno Babadjanian, *pianoforte*

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Louise Levitas: *La vaccinazione polivalente secondo Jonas Salk*

17,40 Ludwig van Beethoven
Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3
Johanna Martzy, *violino*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Vita culturale
Ritratto di una rivista: «Il nuovo Osservatore», a cura di Renzo De Felice

19 — Georg Friedrich Haendel
Salve Regina per soprano, orchestra d'archi e organo
Soprano Hilde Zadek
Orchestra d'archi di Vienna diretta da Paul Sacher

19,15 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

19,30 * Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1678-1741):
Sonata in fa maggiore op. 2 n. 4, per violino e basso continuo
Andante - Allemanda - Sarabanda - Corrente
Francis Akos, *violino*; Eduard Müller, *clavicembalo*; Janet Dawson, *viola da gamba*
Gaetano Donizetti (1797-1848): *Quartetto in re minore n. 9* per archi
Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro vivace
Quartetto del Teatro alla Scala
Enrico Minetti, Giuseppe Cambetti, *violini*; Tomaso Valdinoci, *viola*; Gilberto Crepax, *violoncello*
Benjamin Britten (1913): *Sonata in do maggiore op. 65*, per violoncello e pianoforte
Dialogo (Allegro) - Scherzo-pizzicato (Allegretto) - Elegia (Lento) - Marcia (Energico) - Moto perpetuo (Poco presto)
Mstislav Rostropovich, *violoncello*; Benjamin Britten, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Sonatina n. 4
Allegro - Adagio
Pianista Gino Gorini
Sei bagatelle op. 126
Pianista Dino Ciani

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Vincent D'Indy
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 57
Estremamente lento - Moderatamente lento - Moderato - Lento-Assai vivo
Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Lorin Maazel

22,15 Il romanticismo spagnolo
a cura di Angela Bianchini
I - *La scoperta dell'eredità romantica della Spagna*

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Günther Schuller
Quartetto n. 1 per archi
Lento - Allegro - Adagio
Krzysztof Penderecki
Quartetto per archi
Igor Strawinsky
Concertino per quartetto d'archi
Quartetto «La Salle»
Walter Levin, Henry Meyer, *violini*; Peter Kamnitzer, *viola*; Jack Kirstein, *violoncello*
(Registrazione effettuata il 17 settembre dalla Radio Polacca all'«Automne Varsovien 1962»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Canzoni preferite - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Pagine pianistiche - 2,36 Cocktail musicale - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica senza pensieri - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Chiaroscuri musicali - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern Problems. 19,33 **Radioquaresima: «Il libro di Giobbe»** (Cap. 39) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Cesario d'Amato: **«Il Sacramento del conforto nelle infermità»** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Confession d'un enfant du siècle. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas conciliares. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

15 — **Terza classe**

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,20-16,50 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 a) **I PICCOLI TRE**
Programma di varietà a cura di Mario Ciampi
con Elwin Ambrose, Silvana Giacobini, Silvio Noto, Sandro Tuminelli
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regìa di Alvise Sapori

b) **IL NORD OVEST CANADESE**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana
presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(L'Oreal Paris - Bebè Galbani)

19,15 PRODURRE DI PIU'
Corso di zootecnia
Trasmissione di aggiornamento tecnico per i giovani rurali
e
LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e della orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Tide - Verdal - Sidol - Ovomaltina)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Liquore Strega - Industria Dolciaria Ferrero - Società del Linoleum - Olio Sasso - Saltina M.A. - Lux)

20,55 CAROSELLO
(1) Moplen - (2) Stice - (3) Dufour Caramelle - (4) Brodo Lombardi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Studio K - 3) Ondatelerama - 4) Roberto Gavioli

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

22,05 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22,45 IERI
Cronache del nostro tempo
Nona puntata
Il teatro di rivista
a cura di Jacopo Rizza
Testo di Elio Talarico
Una produzione INCOM

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Nel varietà "Leggerissimo"

secondo: ore 21,15

La donna nel mondo, ossia Liana Orfei che dimostra come la sua bellezza si adatti alle più diverse latitudini. Non è un documentario, non è una storia di usi e costumi; semplicemente, questa sera a Leggerissimo vedremo la bella Liana cantare e ballare di volta in volta nelle vesti di una peruviana, di una siamese, di una hawaiiana e persino di una russa. Ormai che i film turistici sono di moda, anche le riviste televisive favoriscono se non altro questi viaggi di evasione. E se parte la Orfei, Bramieri deve forse starsene a casa? Niente affatto: lo incontreremo sulle rive del Tamigi, in un triste ufficio, tutto trasformato, poverino, in giacca nera e calzoni a righe, colletto duro, bombetta, ligio noioso e rispettoso come il suo socio, con cui scambia interminabili e lentissimi giudizi sul tempo, secondo il buon costume del gentleman inglese. E pare proprio esserci entrato, in questa pelle severa e compassata; scrive bravino, alza ogni poco la testa dal foglio, se legge, legge il Times, *quando esce, prende l'ombrello. Insomma, c'è proprio da chiedersi: ma quello è diventato un altro, o è sempre ancora Bramieri?*
Ne dubita persino la ragazza dal vivace accento bolognese che viene a trovarlo: dice di essere figlia di un suo vecchio amicone dei tempi andati, compagno tifoso, amico di mangiate e bevute. Bramieri stenta a ricordare, a ritrovare, ma poi ecco che il magico profumo di un vero autentico zampone inviatogli dall'amico e il sapore di un lambrusco di quello buo-

Paolo Gozlino (a destra) e Annemarie Delos in una scena di «Leggerissimo»

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 Kramer, Gino Bramieri e Liana Orfei presentano
LEGGERISSIMO
Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Luca Crippa
Costumi di Corrado Colabucci
Regìa di Romolo Siena

22,20 INTERMEZZO
(Rim - Gemey Fluid make up - Olio Bertolli - Skip)

22,25 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

Una serata turistica

no gli fan ritornare i sentimenti.
L'ospite d'onore annunciato dai ballerini Paolo Gozlino e Annemarie Delos è il popolare eroe della Ballata della tromba, *uno dei dischi più gettonati. Ma questa volta le trombe taceranno, anche se i ballerini annunciano: «Fiato alle trombe, signori e signor, perché a una tromba dobbiamo fare onore... c'è Nini Rosso, il gran trombettier, che piacer...».*
La canzone che ci farà ascoltare si chiama La domenica, *ed ha un sapore di novità.*
Canzoni del tempo andato le sentiremo invece nel duetto di Liana Orfei con l'uccellino Achille, che prenderà a pretesto le parole di tanti vecchi motivi per fare a Liana una corte talvolta audace, talvolta timida, talvolta carezzevole. Bramieri naturalmente sarà di nuovo di scena come fine illustratore delle doti e delle caratteristiche di uno strumento musicale, e cioè del «basso tuba». Secondo lui e secondo altri, il nome è ridicolo, sicché tutti si mettono a ridere, e questo dà l'avvio ad un mucchio di storielle, a rimpianti per i ristoranti di una volta che adesso non esistono più, a lamentele per le manie di mangiar sempre più scomodo e primitivo. Ma torniamo al basso tuba: non esiste più, perché è stato rimpiazzato dal contrabbasso, che appartiene alla famiglia dei bassi come l'oboe, il fagotto, il controfagotto, eccetera eccetera. Comunque il basso tuba è un connubio fra la tromba ed il corno e venne introdotto in orchestra da Wagner. Pare persino che sia uno strumento un pochino complessato, che ami avere una voce più flautata, simile a quella del violino, per esempio: sicché, Bramieri, bontà sua, fa funzionare un basso tuba, e per una volta, come in una favola, gli concede una voce da violino.

e. l. k.

Da sinistra: Gorni Kramer, Liana Orfei, Gino Bramieri, Eugenia Foligatti e Sergio Valenti

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*

E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*

Il nostro buongiorno

Campbell: *Bride sur le cou*; Wayne: *In a little spanish town*; Sherman: *Por favor*

8,30 Fiera musicale

Suppé: *Dichter und Bauer*: Ouverture; Anonimo: *Deep river*; Freire: *Ay ay ay*

8,45 *(Tuba)*

Fogli d'album

Bach: *Fantasia e fuga in la minore* (*Clavicembalista* Ralph Kirkpatrick); Veracini: *Largo* (*Violoncellista* Massimo Amfitheatrof, *Pianista* Ornella Puliti Santoloquido); Prokofiev: *Toccata in re minore op. 11* (*Pianista* Nikita Magaloff)

9,05 *(Knorr)*

I classici della musica leggera

Berlin: *Cheek to cheek*; Fields-Mc Hugh: *I'm in the mood for love*; Barroso: *Morena boca de ouro*; Frati-Kramer: *Trotta cavallino*; Broussolle-Stolz: *Salomè*; Rappolo: *Farewell blues*

9,25 *(Invernizzi)*

Interradio

a) Canta Jean Sablon

Larue-Carr: *Une seul couvert, please, James*; Vaucaire-Goer: *La chanson des rues*; Koger-Ulmer: *Pigalle*

b) Il complesso di Bobby Hackett

Kailimai: *In the beach at Waikiki*; Manning: *Hawaii swings*; Carter: 1) *Rolly-San*; 2) *Ku nei*

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*

Antologia operistica

Wagner: *Lohengrin*: Preludio atto 1°; Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*: «Gerusalem»; Bizet: *Carmen*: «Chi vuol comprar»; Pick Mangiagalli: *Il carillon magico*: Intermezzo; Puccini: *Madama Butterfly*: Coro a bocca chiusa; Zandonai: *Giulietta e Romeo*: Danza del torchio e cavalcata

10,30 L'antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

11 — Vetrinetta

Canzoni per il Festival di St. Vincent

Strapaese

Caymmi: *Rosa Morena*; Hazleewood: *Quiniela*; Anonimo: *Lo zoccolaro*; Magenta: *La cueillette du coton*; Touzet: *Sabrosa*

11,15 *(Tide)*

Due temi per canzoni

11,30 Il concerto

Sor: *Andante e minuetto* (*Chitarrista* Eduardo Albistur); Semier-Collery: *Arlequinades*: a) Arlequin, b) Sérénade, c) Exuberance (Quartetto «A. Sax»: Fernand Demoulin, *saxofono soprano*; Jean Tilmen, *saxofono contralto*; Emile Hoyoux, *saxofono tenore*; Felix Oreins, *saxofono baritono*); Prokofiev: *Sonata n. 2 in re maggiore op. 94* per flauto e pianoforte: a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio (Bruno Martinotti, *flauto*; Antonio Beltrami, *pianoforte*)

12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*

Carillon

Zig-Zag

13,25-14 *(Salumificio Negroni)*

ITALIANE NEL MONDO

Val - Dale - Fulvo: *Dicitencello vuje*; Marnay-Gigante: *Tuppe tuppe mariscià*; Capotosti-Olivares: *Ho sognato Firenze*; Bryant-Usuelli: *Meravigliose labbra*; Groniero: *Nuvole*; Berlz-Canfora: *Rome by night*; Bonifay-Albaux-Albano: *Scapricciatiello*; Hackady-Mascheroni: *La vita non è vita senza amor*; Sonder-Gentile-Vatra: *Vuoi la luna?*; Lindeborg-Bindi: *Riviera*

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*

I nostri successi

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Manjiro, ragazza in gamba

Radioscena di Pino Tolla

Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 INCONTRI TRA MUSICA E POESIA

a cura di **Michelangelo Zurletti**

Prima trasmissione

Schubert e Müller

1) da «*Die schöne Müllerin*» *op. 25*: a) Das Wandern, b) Wohin?, c) Danksagung an den Bach, d) Ungeduld, e) Der Jäger; 2) da «*Winterreise*» *op. 89*: a) Die Wetterfahne, b) Gefrorne Tränen, c) Erstarrung, d) Aus dem Flusse (Dietrich Fischer Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*)

18 — Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 La crisi della famiglia

a cura di Ugo Sciascia

II - *Il vero bene dei figli* con interventi di Virginio Rotondi, Bruno Callieri e Ada Picciotto

18,30 Concerto del violinista Guido Mozzato e del pianista Armando Renzi

Pizzetti: *Sonata in la*: a) Tempestoso, b) Preghiera per gli innocenti (molto largo) c) Vivo e fresco

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19,30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,25 Musica per archi

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

indi (ore 22,05 circa):

Quattro secoli d'oro di musica

a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini

Seconda trasmissione

Ars nova francese

Virelais - Rondeaux e Ballades di Guillaume de Machant

(Piccolo Complesso di Milano diretto da Angelo Paccagnini: Françoise Rousseau, *canto*; Angelo Paccagnini, *flauto dolce e liuto*; Tito Riccardi, *viella*; Carla Weber Bianchi, *portativorgel*)

22,30 Fantasia per orchestra

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*

*** Canta Katina Ranieri**

8,50 *(Cera Grey)*

*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*

*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*

*** Ritmo-fantasia**

Monreal: *El berebito*; Mescoli: *Canary twist*; Sala: *Petite poupée des Antilles*; Grainer: *Oldned*; Zalvidar: *Polinesia*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

GIRO DEL MONDO CON LE CANZONI

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca Cola)*

Per voci e orchestra

Magenta: *Le voyageur sans étoile*; Peretti-Weiss: *Big boat*; Pallavicini-Rossi: *Concerto di Pierrots*; Milliard-Bacharach: *Mexican divorce*; Pisoni: *Io vivo*; Gilbert-Lecuona: *Maria La-O*; Fabbri-Guarnieri: *Ay, palombella*; Anonimo: *Red river Valley*; Schroeder: *Good look charm*

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*

*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*

*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*

Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*

La Signorina delle 13 presenta:

Senza parole

15' *(G. B. Pezziol)*

Music bar

20' *(Lesso Galbani)*

La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Tide)*

Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*

Novità discografiche

15 — Album di canzoni

15,15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Maria Luisa Carnio

Puccini: *Suor Angelica*: «Senza mamma»; Mascagni: *Lodoletta*: «Flammen perdonami»; Charpentier: *Louise*: «Da quel giorno»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

16 — Rapsodia

— In chiave di violino

— I modernissimi

— Mille suoni

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Canzoni nel cassetto

16,50 Complesso di Jackie Davis

17 — Cavalcata della canzone americana

a cura di Giancarlo Testoni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Tartarino e la canzone

Un programma di **Enrico Vaime** con **Carlo Romano**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* Cause biologiche di malattia: le infezioni batteriche

18,50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Vetrinetta

Canzoni per il Festival di St. Vincent

*** Il mondo dell'operetta**

Viaggio sentimentale fra due secoli

Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CANZONI PER L'EUROPA

Presentano **Nunzio Filogamo** e **Olga Fagnano**

Testi di Edoardo Massucci

Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**

Articolo a pagina 11

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 L'IRI... a Napoli

Documentario di Aldo Salvo

22 — Pagine di musica

Cimarosa: *Concerto* per oboe e archi: a) Adagio, b) Allegro, c) Siciliana, d) Allegretto (Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano); Schubert: *Danze e intermezzi* da «*Rosamunda*» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui)

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Musiche per chitarra

Sylvius Leopold Weiss

Preludio - Balletto - Giga

Fernando Sor

Andante - Minuetto - Allegro

Joaquin Turina

Fantasia

Heitor Villa Lobos

Due Studi

Isaac Albeniz

Torre Bermeja

Chitarrista Andrés Segovia

10,05 Concerti per orchestra

Paul Hindemith

Concerto per orchestra op. 38

Moderato con forza - Molto presto - Non troppo lento - Presto

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore

Giorgio Federico Ghedini

Concerto per orchestra

Allegro molto - Molto adagio - Adagio disteso - Vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

Zoltan Kodaly

Concerto per orchestra

Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore

11,05 Johann Sebastian Bach

La Passione secondo San Giovanni, per soli, coro e orchestra

Agnes Giebel, *soprano*; Marga Höffgen, *contralto*; Ernest Häfliger, *tenore* (Evangelista); Franz Kelch, *basso* (Gesù); Hans Hudemann, *basso* (Pietro e Pilato)

Orchestra del Gewandhaus e Thomanerchor di Lipsia diretti da Günther Ramin

13,15 Maurice Ravel

Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi

Strumentisti del «Melos Ensemble»

13,30 Un'ora con Niccolò Paganini

Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra

Allegro - Minuetto - Romanza - Rondò

Quartetto Paganini

«*Nel cor più non mi sento*», variazioni da «La Bella Molinara» di Giovanni Paisiello, per violino solo

Violinista Vasa Prihoda

APRILE

Concerto n. 5 per violino e orchestra (Accomp. orchestrale di Federico Mompellio)
Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Finale (Rondò)
Solista Franco Gulli
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14,30 CONCERTO SINFONICO
Orchestra Filarmonica di Leningrado
Peter Ilyich Ciaikowsky
Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36
Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco)
Direttore Eugen Mravinsky
Sergej Rachmaninov
Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra
Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando
Solista Swiatoslav Richter
Direttore Kurt Zanderling
Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93
Moderato, Allegro - Allegretto - Andante - Allegro
Direttore Eugen Mravinsky

16,35 Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Edward, ballata op. 75 n. 1 per contralto, tenore e pianoforte
Giovanna Fioroni, *contralto*; Tommaso Frascati, *tenore*; Renato Josi, *pianoforte*
Sonata in fa diesis minore op. 2
Allegro non troppo, ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Finale
Pianista Pietro Scarpini

17,05 Karol Szymanowski
Miti, op. 30, per violino e pianoforte
La fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan
David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolsky, *pianoforte*

17,30 Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 La medicina cosmonautica
a cura di Rodolfo Margaria
I - *Problemi fisiologici dell'uomo nello spazio* (I)

19 — Johann Sebastian Bach
Partite diverse su «*O Gott, du frommer Gott*»
Organista Alessandro Esposito

19,15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Liliana Magrini

19,30 * Concerto di ogni sera
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Ouverture su temi ebraici op. 34*
Orchestra del Théâtre des Champs-Elysées diretta da André Jouve
Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 4*
Allegro con moto - Poco adagio - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Neumann

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Albert Roussel
Trois Pièces op. 47
Pianista Yvonne Lefebure
Concertino op. 57 per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro molto
Solista Giacinto Caramia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Arnold Schoenberg
Quindici Poesie da «*Il Libro dei Giardini Pensili*» *op. 15* (Stefan George)
Carla Henius, *mezzosoprano*; Werner Heider, *pianoforte*
(Registrazione effettuata il 4 febbraio 1963 dal Teatro dei Satiri in Roma durante il Concerto effettuato per la Deutsche Bibliothek)

21,45 Dibattito su
I Teatri Stabili in Italia
a cura di Sandro D'Amico
con interventi di: Sandro De Feo e Paolo Grassi

22,25 Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in do maggiore K. 631 per flauto e archi
Allegro - Andantino con variazioni - Allegro
Severino Gazzelloni, *flauto*
Strumentisti del Quartetto Parrenin
Jacques Parrenin, *violino*; Michel Vales, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*

22,45 Orsa Minore
L'AUTORE E IL CRITICO
a cura di Mario Guidotti, Mario Luzi, Giacinto Spagnoletti

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

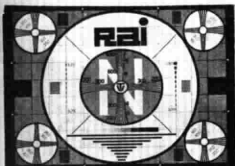
NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musica distensiva - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **«Sette responsori della Settimana Santa»** di M. A. Charpentier, con Les Chanteurs de Saint Eustache diretti dal P. Emile Martin. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 **Radioquaresima: «Il libro di Giobbe»** (Cap. 40) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Luigi Morstabini: **«Battezzati e non battezzati»** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Santé et nourriture. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura católica en el mundo. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — **Terza classe**
Esercizi di lavoro e Disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

16,15-16,35 LA NUOVA SCUOLA MEDIA
Corso di aggiornamento per gli insegnanti
Prof. Franco Bonacina, Direttore del Centro Didattico Nazionale
Scuola e Famiglia: la Scuola Media e il suo rapporto con le altre forme educative

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regìa di Enzo Convalli

b) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 40
Panorama internazionale di novità
a cura di Giordano Repossi
Presenta Rina Macrelli
Regìa di Renato Vertunni

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Macleens - Extra)

19,15 PERSONALITA'
Rassegna quindicinale per la donna a cura di Mila Contini
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

19,55 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Umberto Orsini fra gli interpreti di « Lo zoo di vetro »

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Royco - Aiax - Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Pasta Combattenti - Mensile « Arianna » - Esso - Prodotti Colombani - Biscotto Montefiore - Brillantina Tricofilina)

20,55 CAROSELLO
(1) Naonis - (2) Totocalcio - (3) Cynar - (4) Super-Iride
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Massimo Saraceni - 3) Adriatica Film - 4) Paul Film

21,05
LO ZOO DI VETRO
Dramma in due atti di Tennessee Williams
Versione italiana di Gerardo Guerrieri
Personaggi ed interpreti:
Amanda Wingfield — *Sarah Ferrati*
Laura Wingfield — *Annamaria Guarnieri*
Tom Wingfield — *Umberto Orsini*
Jim O'Connor — *Orazio Orlando*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Anna Ajò
Regìa di Vittorio Cottafavi

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Un dramma di Tennessee Williams

Lo zoo di vetro

nazionale: ore 21,05

Recentemente, in occasione di un'inchiesta fra i giovani autori drammatici dell'avanguardia americana, alla domanda verso quale autore della generazione precedente sentissero di avere il maggior debito, i vari Albee, Kopit, Gelber, ecc. risposero quasi concordemente facendo il nome di Tennessee Williams. D'altra parte sono anche fin troppo note le frequenti crisi di Williams ad ogni prima cui assiste « off Broadway » (vale a dire nei teatri sperimentali dove si tenta un repertorio nuovo): le conseguenti dichiarazioni arrivano quasi al ripudio dei suoi lavori, al rifiuto dei tradizionali modi espressivi. Poi, invece, com'è giusto, scrive un'altra commedia o un altro soggetto cinematografico che non si discostano in nulla dalla strada già da lui battuta. Non c'è dubbio al contrario circa la sincerità dei giovani autori quando esternano la loro stima a Williams: ai tempi di Odets giovane, e degli impegni sociali, il maestro venerato sarebbe stato Arthur Miller; ma oggi molta acqua è passata sotto i ponti di quel primitivo ed entusiastico « engagement ». O almeno, ne sono mutati i termini, gli orizzonti si sono ristretti fino all'esame del comportamento di un singolo fenomeno in un ben delimitato ambiente: e in questo Williams è proprio un maestro. Prendiamo ad esempio i « blues » di Williams, quei brevi atti unici che sono un miracolo di equilibrio: il rischio della caduta nel crepuscolare, nel bozzetto, è evitato con diabolica furberia; l'autore sconfigge la sua indubbia natura elegiaca con un trasalimento, un soprassalto, una impennata che spalancano il campo ad oscuri contorcimenti psicologici, a cupe esalazioni del male. In tal senso, una commedia come *Zoo di vetro* è esemplare. Per dichiarazione dello stesso autore, che mette la frase in bocca ad uno dei suoi personaggi, si tratta di un dramma nato dai ricordi e come tale dunque sentimentale, non realistico.

Nel ricordo — è sempre Williams che lo sostiene — ogni cosa ci appare come accompagnata dalla musica, ed è per questo che fra le quinte un violino sottolinea con le sue note i momenti più patetici del lavoro. Dichiarazioni siffatte, poste ad apertura di sipario, inducono lo spettatore sensibile ad un doppio sospetto: o che si tratti di un tardo frutto del crepuscolarismo (non è la prima volta che dall'America ci giungono dei palloni di ritorno ormai scoppiati dall'uso) oppure che l'autore ci darà di lì a poco la parodia di quanto sembra affermare con estrema serietà. Procedendo nella rappresentazione, ci si accorge invece che non c'è nessuna parodia: le premesse erano giuste, e il riscatto dal crepuscolare ampiamente pagato.

Una famiglia americana nel 1930, « quando la gente piccolo-borghese americana brancolava nel buio ed era costretta a tastare l'alfabeto Braille di un sistema economico in rovina »: la madre, Amanda, una donna ancora vivace, che vive nel ricordo di una mitica gioventù trascorsa nel favoloso Sud; il figlio Tom, che lavora in una piccola fabbrica sognando impossibili evasioni (molti anni prima il capo famiglia, impiegato presso una compagnia telefonica, « a furia di chiamate interurbane si era lasciato prendere dal fascino delle distanze » ed era partito per non più ritornare); e infine la figlia Laura, claudicante, una traumatizzata dalla vita. La storia è tutta qui, nel quotidiano incontro di queste tre persone, nel lento sfiorire delle speranze, nella minuta cronaca dei fallimenti affettivi. Col passare degli anni, Tom annega la sua smania di evasione nel bere, mentendo a se stesso e agli altri, mentre Laura sempre più chiusa e disancorata si dedica alla raccolta di fragili animali di vetro, un chiaro simbolo. Ma un giorno qualcosa di nuovo accade: su imposizione della madre, Tom invita a casa, per fargli conoscere Laura, un suo compagno di lavoro, Jim. L'eccitazione di Amanda è grande, ma Laura è in preda al panico: soprattutto quando riconosce nell'amico del fratello un suo ex compagno di scuola, verso il quale sentiva un trepido affetto. La carica di simpatia di Jim ha la meglio sulla timidezza esasperata di Laura: per qualche minuto i due riescono a parlarsi a cuore aperto, a ricordare i tempi della scuola, poi Jim, come trascinato dalle sue stesse parole, bacia teneramente la giovane. Ma l'incontro è destinato a non durare: con tranquilla franchezza, Jim spiega a Laura di essere già fidanzato, addirittura prossimo alle nozze. E la cena che avrebbe dovuto mutare il destino di Laura, non sposta il monotono scorrere dei giorni: di quei cinque minuti di tumulto non resta che un ricordo: una delle figurette di vetro, la più cara a Laura, maldestramente fatta spezzare da Jim.

Andrea Camilleri

Annamaria Guarnieri, che sarà Laura Wingfield nel dramma di Tennessee Williams

Dal romanzo di Twain: ultima puntata

La

secondo: ore 22,45

L'avventura di Huck Finn si conclude in questa terza ed ultima parte della ballata che Robert Herridge ha tratto dal romanzo di Mark Twain. Huck e lo schiavo Jim sono di nuovo insieme sulla zattera dopo la tempesta che li ha divisi. Cercando sempre di raggiungere la città di Cairo, dove Jim potrà ottenere la libertà, essi si abbandonano alla dolce deriva del fiume e non si accorgono, nella perfetta felicità della loro vita, di aver raggiunto e superato la meta. Fermarsi non è possibile e neppure tornare indietro, perciò i due amici proseguono il loro viaggio verso sud, navigando di notte e ancorando la zattera alla riva al-

Due nomi popolari a "Musica in pochi"

secondo: ore 22,10

La trasmissione di questa settimana di *Musica in pochi* è imperniata su due nomi popolarissimi: quelli di Van Wood e di Nini Rosso. Quest'ultimo ha legato il suo nome soprattutto ad alcune canzoni scritte in collaborazione con Franco Pisano, che gli hanno meritato lo scherzoso soprannome di « trombautore ». Pochi sanno in realtà che, molto tempo prima di affermarsi come cantante-trombettista, Nini Rosso godeva già d'un'eccellente reputazione nell'ambiente dei musicisti, e che era ricercatissimo quando si trattava di realizzare qualche disco jazzisticamente impegnativo. Armando Trovajoli, Piero Umiliani, Franco Pisano, ecc. hanno messo a profitto più volte nelle loro incisioni di jazz le qualità di Rosso solista di tromba. Fu appunto Franco Pisano che, dopo avere ascoltato alcuni dischi in cui il trombettista piemontese faceva il verso al povero Buscaglione, pensò di scrivere un pezzo in cui si potesse utilizzare anche quella sua voce singolare. Nacque così, quasi per scherzo, la *Ballata della tromba*, che ottenne poi un successo travolgente.

Mark Twain autore delle « Avventure di Huckleberry Finn » il romanzo dal quale è tratta la « ballata »

ballata di Huck Finn

lo spuntare del sole per nascondersi tra i folti cespugli. Ma un giorno due uomini sbucano fuori da una macchia e saltano sulla zattera chiedendo di essere trasportati. Si tratta di individui piuttosto equivoci: ambedue si dichiarano perseguitati dalla sventura e affermano di aver fatto i più diversi mestieri. Mentre Jim si commuove subito alla sorte dei due sconosciuti, Huck comprende che sono due volgari imbroglioni, ma non sapendo in qual modo liberarsene li accoglie nella zattera e ne sopporta gli incredibili racconti. Così il viaggio prosegue a quattro. Jim pensa alla famiglia e ai figli, e Huck lo sente rievocare tra i singhiozzi un commovente episodio della propria bambina. Il ragazzo decide allora di abbandonare ad ogni costo i due imbroglioni, ma proprio quando è sul punto di riuscirci si accorge che essi hanno effettuato l'ultima e più dannosa ribalderia. Per soli quaranta dollari hanno venduto Jim come schiavo. Perduto l'amico, Huck ha una crisi di coscienza: vorrebbe convincere se stesso che la sorte toccata a Jim non è altro che l'esito scontato dell'atto illegale da lui compiuto per sottrarre lo schiavo alla zia e rendergli la libertà. Si rivolge a Dio per essere illuminato e pregando si convince che la libertà di un uomo è un diritto inalienabile e che egli ha agito bene nei riguardi di Jim. Ritroverà un giorno lo schiavo e lo farà finalmente libero.

g. l.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 PRONTO... POLIZIAI
Una chiamata urgente, un intervento tempestivo e forse la persona che è in pericolo verrà salvata. Il documentario è una cronaca fedele dei fatti accaduti a due uomini della polizia di New York durante una qualsiasi giornata di lavoro
Realizzazione di Julian Claman

22,05 INTERMEZZO
(Vicks Vaporub - Perrotts Cloth - Bayer - Talco Spray Paglieri)

22,10 MUSICA IN POCHI
con Van Wood e Nini Rosso
Presenta Franca Aldrovandi
Regia di Lino Procacci

22,45 LA BALLATA DI HUCK FINN
di Mark Twain
Adattamento televisivo di Robert Herridge
3ª puntata
Personaggi ed interpreti:
Huck — *Kevin Coughlin*
Jim — *Lincoln Kilpatrick*
Mark Twain — *Richard Shepard*
Il duca — *William Hickey*
Il cantastorie — *Jared Reed*
Il delfino — *Kurt Kasznar*
Musica composta e diretta da Tom Scott
Scene di Al Brenner
Costumi di Bill Griffin
Prod.: Robert Herridge
Regia di Michael Dreyfuss

23,10 Notte sport

Nini Rosso e Van Wood

Sulla scia della *Ballata* vennero *Evelyn, Quel vagabondo, Concerto disperato*, ecc. e la più recente *Clown* che ha già incontrato le più vive simpatie del pubblico degli amatori.
Se pochi conoscono l'attività di Nini Rosso musicista di jazz, pochissimi conoscono il nome di battesimo di Van Wood: nome di battesimo che è Peter (Van Wood è il cognome, tipicamente olandese). Nato ad Amsterdam, Peter formò in Olanda nell'immediato dopoguerra il suo primo quartetto che suonava in uno stile molto simile a quello attuale. Quando venne in Italia nel 1949, aveva già un'estrema confidenza coi magnetofoni e gli altri strumenti elettronici che oggi vengono normalmente impiegati nella musica leggera. Fu quindi più che naturale per lui unirsi al complesso di Renato Carosone, che s'era guadagnata una grande popolarità anche per le « vocine » e gli altri effetti sonori inseriti nelle proprie esecuzioni. Nel 1951, Van Wood lasciò Carosone e fece una *tournée* negli Stati Uniti. Al ritorno in Italia, costituì un nuovo quartetto, col quale ha continuato a raccogliere successi.

f. p.

Nini Rosso, autore con Franco Pisano di alcuni notissimi motivi tra i quali la « Ballata della tromba », è ospite questa sera di « Musica in pochi » in onda sul Secondo

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Fogli d'album
Chopin: *Polacca in do minore n. 4 op. 40 n. 2* (*Pianista* Witold Malcuzynski); Brahms: *Danza ungherese in sol minore n. 1* (*Violinista* Léonid Kogan); Debussy: *Arabesco in sol maggiore n. 2* (*Arpista* Marcel Grandjany)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Mozart: *Così fan tutte*: «Di scrivermi ogni giorno»; Rossini: *Mosè*: «Ah se puoi così lasciarmi»; Verdi: *Falstaff*: «Ehi, taverniere»; Puccini: *La fanciulla del West*: «Laggiù nel Soledad»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «O Lola»; Rossini: *Guglielmo Tell*: «Selva opaca»

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Glorie d'Italia, trasmissione-concorso a cura di Mario Pucci
Canti della nostra terra, a cura di Luigi Colacicchi
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **Vetrinetta**
Canzoni per il Festival di St. Vincent
Strapaese

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Arriaga: *Gli schiavi felici*, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Almeida); Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*: a) Largo-Allegro, b) Romanza, c) Scherzo, d) Finale (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Michael)
(Registrazione effettuata il 18 novembre 1962 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione della Stagione Sinfonica Autunnale)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 GIRASOLE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Conversazioni per la Quaresima
«Il Comandamento Nuovo: Amore e Carità», a cura di Mons. Clemente Ciattaglia (X)

16 — Programma per i ragazzi
Il re che aveva perso la memoria, radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Piccolo concerto per ragazzi
Weber: *Invito al valzer op. 65* (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna); Bartok: *10 pezzi facili* (1908) (*Pianista* Andor Foldes)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 La lirica vocale italiana per canto e pianoforte
Settima trasmissione
Caltabiano: *Profonda, solitaria, immensa notte* (Luisella Ciaffi, *mezzosoprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Bizzelli: *C'era una volta* (Cesare Ponce de Leon, *baritono*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); Veretti: 1) *Nel burrascoso meriggio*; 2) *Supino in fondo ai sogni* (Luisella Ciaffi, *mezzosoprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Tocchi: *La colomba* (Liliana Poli, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Cremesini: *Tre piccoli acquarelli* (Luciana Gaspari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Liviabella: 1) *La gondola* (Vito Lassandro, *tenore*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); 2) *Boccuccia ridarella, ridarella* (Tommaso Frascati, *tenore*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); Giuranna: 1) *Stornello* (Myriam Funari, *soprano*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); 2) *Ninna nanna* (Adriana Martino, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*)

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Trattenimento musicale

18,30 Musiche in città
con **Stefano Sibaldi**

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 CENTO ANNI
Romanzo di **Giuseppe Rovani**
Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Nona puntata
Il narratore *Ottavio Fanfani*
Andrea Suardi Junior *Achille Millo*
Giulio Baroggi *Gianni Bortolotto*
Il Conte Alberico Bassi *Sandro Tuminelli*
Giocondo Bruni *Sante Calogero*
Il Marchese Falchi *Claudio Luttini*
Mauro Bichinkommer *Aldo Maiocchi*
La viceregina *Renata Salvagno*
Stefania Gentili *Nora Cosso*
Un servo *Franco Friggeri*
Un professore *Augusto Bonardi*
Regìa di **Enzo Convalli**

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRITZ RIEGER
Klebe: *Die Zwitschermaschine - Metamorfosi su un quadro di Paul Klee, op. 7*; Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»*: a) Adagio, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace), d) Allegro; Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto, vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
I libri della settimana
a cura di Renzo De Felice
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Fausto Cigliano**

8,50 — *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Pludtach)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
FONOGRAFIE CON DEDICA
Un programma di **Nelli** e **D'Onofrio**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Falqui)*
La Signorina delle 13 presenta:
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Divertimento per orchestra

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto di Budapest
Haydn: *Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Imperatore»*: Allegro - Poco Adagio, cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Joseph Roisman e Jac Gorodewski, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*)

16 — **Rapsodia**
— A quattro voci
— La diligenza delle canzoni
— Tavernetta

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

16,50 La discoteca di Stefano Sibaldi
a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
IL MISTERO DI VIA MORGUE
Racconto di **Edgar Allan Poe**
Adattamento di Dido Sacchettoni
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Augusto Dupin *Gino Mavara*
Il commissario Vidocq *Vigilio Gottardi*
Un marinaio *Checco Rissone*
Il gendarme Muset *Carlo Ratti*
Il gendarme Vidalin *Franco Rità*
La signora Dubourg *Anna Caravaggi*
Duval *Franco Passatore*
La signorina Moreau *Angiolina Quinterno*
Odenheimer *Natale Peretti*
Bird *Renzo Lori*
Un vetturino *Iginio Bonazzi*
Annette *Elena Magoja*
Cécile *Misa Mordeglia Mari*
Una impiegata *Olga Fagnano*
Regìa di **Ernesto Cortese**

Articolo a pagina 23

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti*. Il toscano

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Vetrinetta
Canzoni per il Festival di St. Vincent

19,55 *(Dentifricio Signal)*
Tema in microsolco
Canzoni sotto zero
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
CORRADO 8,35
Testi di **Giulio Perretta**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — **Cantano Los Españoles**

22,10 L'angolo del jazz
Incisioni inedite di Louis Armstrong and his All-Stars

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Antiche musiche strumentali

10,10 Musiche romantiche
Franz Schubert
Ouverture in re maggiore op. postuma
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner
Gesang der Geister über den Wassern, op. 167 per coro maschile e orchestra
Complesso vocale e strumentale di Stoccarda diretto da Marcel Couraud
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle op. 55 «Eroica»
Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto, Poco andante, Presto)
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

11,25 La Passione di Cristo, nelle Melodie Aquilejesi
Magno salùtis gaudio - Dixerunt impii - Et factum est - Barabbas latro dimittitur - Laudes matribus suis dixerunt - Tenebrae factae sunt - Aleph, misericordiae Domini - O Judas! - Aleph, quomodo obscuratum est - Kyrie eleison - Cum sit omnis caro factum
Coro dei Monaci Benedettini delle Abbazie Venete diretto da Padre Pellegrino Ernetti

12,10 Fantasie e Fughe
Dietrich Buxtehude
Fantasia sul Corale «Wie schön leuchtet»
Organista Hans Heintze
Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394
Pianista Walter Gieseking

12,25 Musiche di scena
Georges Bizet
L'Arlesiana, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
Richard Strauss
Il Borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss

13,30 Un'ora con Giuseppe Tartini
Concerto in fa maggiore

per violino e orchestra (Revis. di Sirio Piovesan)
Solista Sirio Piovesan
Orchestra da Camera di Venezia diretta da Bruno Maderna

Sonata in re maggiore per violino e cembalo
Sirio Piovesan, *violino;* Piero Ferraris, *clavicembalo*

Concerto in sol maggiore per flauto traverso e archi
Solista Aurèle Nicolet
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Sonata in fa maggiore per 2 violini e clavicembalo
David e Igor Oistrakh, *violini;* Hans Pischner, *clavicembalo*

Sinfonia pastorale per archi e clavicembalo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

14,30 LA FAVORITA
Dramma in quattro atti di Alphonse Royer, Gustave Vaëz ed Eugène Scribe
Musica di **Gaetano Donizetti**
Alfonso XI, Re di Castiglia — *Ettore Bastianini*
Leonora di Guzman — *Giulietta Simionato*
Fernando — *Gianni Poggi*
Baldassarre, Superiore del Convento di S. Giacomo — *Jerome Hines*
Don Gasparo, ufficiale del Re — *Piero Di Palma*
Ines, confidente di Leonora — *Bice Magnani*
Orchestra Sinfonica e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da **Alberto Erede**

16,50 Musiche cameristiche di Bohuslav Martinu
Tre danze ceke
Pianista Gino Gorini
Fantasia e Toccata
Pianista Rudolf Firkusny
Nonetto
Poco allegro - Andante - Allegretto
Emil Leichmer, *violino;* Vilem Kostegka, *viola;* Rudolf Lojda, *violoncello;* Oldrich Uher, *contrabbasso;* Vaclav Zilka, *flauto;* Vaclav Vodicka, *oboe;* Oldrich Pergl, *clarinetto;* Jeroslav Rezac, *fagotto;* Arnost Charvat, *corno*

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Luigi Dallapiccola
Quaderno musicale di Annalibera
Pianista Carlo Pestalozza

19,15 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
« Il consiglio d'Egitto » di Leonardo Sciascia - « Cristoforo Colombo » di Eliot Morrison

19,30 * Concerto di ogni sera
Domenico Cimarosa (1749-1801): *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra d'archi
Solista André Lardrot
Orchestra da Camera di Vienna diretta da Felix Prohaska
Frank Martin (1890): *Studi* per orchestra d'archi
Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Claude Debussy (1862-1918): *Fantasia,* per pianoforte e orchestra
Solista Fabienne Jacquinot
Orchestra Sinfonica Westminster diretta da Anatole Fistoulari

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Robert Schumann
Quartetto in fa maggiore op. 41 n. 2
Quartetto Hamann: Bernard Hamann e Wolfgang Barteles, *violini;* Fritz Lang, *viola;* Sigfried Palm, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 LA BISBETICA DOMATA
Commedia in due tempi di **William Shakespeare**
Traduzione di Franco Enriquez
Un lord — *Carlo Enrici*
Cristoforo Sly — *Donato Castellaneta*
Un'ostessa — *Adelaide Zaccaria*
Un paggio — *Arturo Corso*
Battista (gentiluomo di Padova) — *Mario Maresca*
Vincenzo (gentiluomo di Pisa) — *Gianni Tonolli*
Lucenzio (figlio di Vincenzo innamorato di Bianca) — *Arnaldo Ninchi*
Petruccio (gentiluomo di Verona) — *Glauco Mauri*
Pretendenti di Bianca:
Gremio — *Michele Riccardini*
Ortensio — *Armando Spadaro*
Servi di Lucenzio:
Tranio — *Enrico D'Amato*
Biondella — *Isabella Del Bianco*
Servi di Petruccio:
Grumio — *Carlo Enrici*
Curtis — *Arturo Corso*
Un pedante — *Pier Antonio Barbieri*
Le figlie di Battista:
Caterina, la bisbetica — *Valeria Moriconi*
Bianca — *Laura Panti*
Una vedova — *Anna Rodolfi*
Un sarto — *Marco Parodi*
Musiche originali di Gino Negri
Regìa di **Franco Enriquez**
(Registrazione)

Articolo a pagina 10

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Valzer celebri - 1,36 Club notturno - 2,06 Liriche vocali da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestre e musica - 6,06 Prime luci.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 **Radioquaresima: « Il libro di Giobbe »** (Cap. 41) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Luigi Carli: **« Vivere la Cresima »** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Editorial de la semaine. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Concerti per la gioventù »

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di Istruzione Secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

VII Concerto del 23-2-1963

Vincono *un disco microsolco:* **Daria Acone,** viale Michelangelo, 56 - Napoli - Liceo « G. B. Vico » - Classe III B - Napoli; **Antonio Brida,** via Sardegna, 1 - Cremona - Istituto Professionale per il Commercio « Guido Grandi » - II C Contabili - Cremona; **Federico Canobbio,** via del Vo', 20 - Desenzano del Garda (Brescia) - Liceo Classico « Bagatta » - Classe I - Desenzano Garda; **Francesco Castaldi** - Buttrio (Udine) - Liceo Classico « Jacopo Stellini » - Cl. II A - Udine; **Italo Corzani,** via Vittorio Alfieri, 63 - Cesena (Forlì) - Liceo Scientifico « A. Righi » - Classe III A - Cesena; **Maria Teresa Crippa,** via Tripoli, 39 bis - Torino - Ist. Tecn. « Luigi Einaudi » - Classe IV A - Torino; **Maria Angela Fiegna,** via Oberdan, 20 - Teramo - Liceo Classico « M. Delfino » - Classe II Liceo - Teramo; **Giorgio Israel,** via Palermo, 43 - Roma - Liceo Classico « E. Q. Visconti » - Classe III - Roma; **Biagio La Ferla,** via S. Pellico, 22 - Comiso (Ragusa) - Liceo Scientifico « E. Fermi » - Classe III A - Ragusa; **Riccardo Lenzi,** via Roma, 7 - Siena - Liceo Classico « E. S. Piccolomini » - Cl. I sez. B - Siena; **Vincenzo Moscatelli,** via Cassia Aurelia - Chiusi Scalo (Siena) - Liceo Classico « A. Poliziano - Classe III - Montepulciano (Siena); **Pietro Pompili,** piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini (Forlì) - Ist. Magistrale - Classe IV - Rimini; **Milena Saitta,** via Medici del Vascello, 6/3 - Genova - Liceo Ginnasio Statale « A. Doria » - Cl. V F - Genova; **Maria Grazia Selli,** via G. Mazza, 3 - Bologna - Liceo Classico « S. Dorotea » - Classe II - Bologna; **Anna Maria Talanti,** via Camburzano, 4 - Torino - Liceo Scientifico « Gino Segrè » - Classe II A - Torino; **Ferruccio Tammaro,** corso Duca degli Abruzzi, 43 - Torino - Istituto « Virgilio » - Parificato - Classe I Liceo - Torino; **Giovanni Verardi,** via Matteotti, 132 - S. Pietro in Casale (Bologna) - Liceo Ginnasio « M. Minghetti » - Classe V D - Bologna.

VIII Concerto del 2-3-1963

Vincono *un disco microsolco:* **Ilia Amerio,** via G. Da Verazzano 10 - Torino, Istit. Tecnico « L. Einaudi », Torino, cl. V C; **Stefano Capaccioli,** Pieve Sinalunga (Siena), Liceo « Angelo Poliziano », Montepulciano (Siena), cl. III; **Livia Cavicchi,** via Emilia S. Pietro 30 - Reggio Emilia, Istit. Statale D'Arte « G. Chierici », Reggio Emilia, cl. II sup.; **Pellegrino De Pietro,** via Mameli 45 - Molfetta (Bari), Liceo Scientif. di Stato, Molfetta (Bari), cl. IV; **Tullio Durigon,** via Sebenico 7/3 - Udine, Liceo Ginn. « J. Stellini », Udine, cl. II A; **Danilo Medori,** via Maria Cristina di Savoia 14 - Bari, Liceo Ginn. « Q. Orazio Flacco », Bari, cl. III E; **Maria Rosa Montesi,** via G. Di Simone 4 - Pisa, Istit. Mag. « G. Carducci », Pisa, cl. III B; **Moreno Morani,** piazza F.lli Bandiera 5 - Milano, Liceo Ginn. Statale « G. Berchet », Milano, cl. II; **Claudio Pelis,** via G. Carnevali 27 - Bergamo, Istit. Mag. « P. Secco Suardo », Bergamo, cl. I; **Angela Picazzo,** piazza Orto S. Pietro 9 - Acqui Terme (Alessandria), Istit. Mag. « Maria Immacolata », Acqui, cl. II; **Mario Sabattini,** via Piediluco 9 - Roma, Liceo Classico « G. Cesare », Roma, cl. III B; **Tullio Telmon,** Viale degli Archi 5 - Susa, Liceo Classico « Norberto Rosa », Susa, cl. III; **Maria Teresa Trentini,** Via Lodi 39 - Bassano del Grappa (Vicenza), Istit. D'Arte « Giuseppe de Fabris », Nove (Vicenza) cl. I sup.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,35 Terza classe
Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Religione
Fratel Anselmo FSC
Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Austria:** Decorazioni pasquali
— **Finlandia:** Le mani parlanti
— **Italia:** L'orologio del campanile
— **Canadà:** I piccoli amici del parco
ed il cartone animato
La battaglia dei birilli
della serie
Chicco e Chicca

b) **ROBIN HOOD**
Il prigioniero
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Distr.: I.T.C.
Int.: Richard Greene, Bernadette O'Farrell, Donald Pleasance

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Milkana - Fade Grassobbio)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa

19,50 TERZA LEGISLATURA
5 anni di vita parlamentare a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Telerie Zucchi - Aspichinina - Mira Lanza - Piletti S.p.A.)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Brylcreem - Prodotti Singer - Olio Topazio - Buitoni - Olà - Stilla)

20,55 CAROSELLO
(1) Lazzaroni - (2) Durban's (3) Campari - (4) Arrigoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Afra Italiana - 2) Ondatelerama - 3) Cartoncine - 4) Unionfilm

21,05
IL CANTATUTTO
con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa
Testi di Amurri e Faele
Scene di Tullio Zitkowski
Costumi di Fausto Saroli
Movimenti coreografici di Sergio Somigli
Orchestra diretta da Franco Pisano
con il Complesso di Luciano Messina
Regia di Mario Landi

22,15 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — **IL VANGELO E LA VITA**
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
Domenica II di Passione: Egli è morto per me

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Di scena Villa, Arigliano e Milva

Il cantatutto

Milva appare questa sera nel varietà « Il cantatutto »

nazionale: ore 21,05

Secondo appuntamento col Cantatutto, *la nuova trasmissione televisiva del sabato sera imperniata su Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa. A differenza degli altri spettacoli musicali realizzati ultimamente, questo non punta le sue carte più importanti sulla scenografia e sulle azioni coreografiche, ma sulle canzoni, secondo una formula tradizionale. Del resto, con quei tre protagonisti non poteva essere diversamente, anche se Milva, Villa e Arigliano appaiono qui in veste non soltanto di cantanti, ma anche di presentatori e di interpreti di scenette comiche e parodistiche.*

Sapete già, infatti, qual è la formula del Cantatutto. *E sapete anche che, a reggere la parte comica dello spettacolo accanto ai tre cantanti, sono stati chiamati Franchi e Ingrassia, i due attori siciliani lanciati a suo tempo da Domenico Modugno (col quale hanno anche interpretato l'edizione teatrale di* Rinaldo in campo*). Abituato a vederli sempre in coppia, il pubblico spesso fa confusione tra i due attori. Non sarà male perciò precisare che Franco Franchi è il più piccolo dei due, quello che prende gli schiaffi, fa le smorfie orrende e strabuzza gli occhi un po' alla maniera di Jerry Lewis; Ciccio Ingrassia, invece, è il più alto, quello che alterna momenti di impassibilità a scoppi d'ira, e picchia il compagno.*

Poi ci sono gli ospiti della trasmissione, dei quali vi abbiamo già parlato la settimana scorsa. Stavolta, ci limiteremo a ricordarvi il fantasista inglese Don Sanders, un comico estroso che suona anche numerosi strumenti, come il pianoforte, il bombardino, la cornamusa e il trombone. Infine, le attrici che cantano. Ha cominciato nella prima puntata Giorgia Moll. Ora seguiranno Nadia Gray, Antonella Lualdi, Giuliana Lojodice, Norma Benguell, ecc. Le attrici vengono accompagnate dal complessino di Luciano Messina, il giovane musicista che si rivelò alcuni anni fa con le prime formazioni di Bruno Martino e di Piero Piccioni.

L'orchestra del Cantatutto *è diretta da Franco Pisano, che è anche autore delle due canzoni-sigla del programma: quella di apertura* (Cantatutto) *e quella di chiusura* (Tutto va bene). *I testi sono di Amurri e Faele. La regìa è di Mario Landi.*

f. p.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
MISSIONE A VIENNA
Racconto sceneggiato
Distribuzione Desilu
Regia di Jerry Thorpe
Int.: Maximilian Schell e Joan Fontaine

22,05 INTERMEZZO
(Snia Viscosa - Biscotti Wamar - L'Oreal Paris - Coca Cola)

22,10 PRIMO PIANO
J. F. Kennedy e l'America degli anni 60
Consulenza e testo di Alberto Ronchey
Realizzazione di Antonello Branca

23,30 Notte sport

PRIMO PIANO presenta stasera (ore 22,10, Secondo Programma) la figura del Presidente Kennedy. Alla trasmissione dedichiamo un articolo alle pagine 8 e 9. Nella foto John Kennedy con la consorte Jacqueline

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Tuba)*
Fogli d'album
Anonimi: *Due canti popolari francesi:* « Le bon petit roi d'Yvetot », « Et ron, ron, ron petit Patapon » (*Arpista* Marcel Grandjany); Dvorak: *Rondò in sol minore op. 94* (*Violoncellista* Ludwig Hoelscher); Albeniz: *Malagueña* (*Pianista* Alfredo Cortot)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica
Weber: *Oberon:* Ouverture; Verdi: *La Traviata:* « Parigi o cara »; Ponchielli: *La Gioconda:* « O monumento »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Fra poco a me ricovero »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Sì, con l'ansia »; Puccini: *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide »; Boito: *Mefistofele:* « Ballata del fischio »

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Testimoni della fede: *San Giuseppe (e il Sacramento del Matrimonio)*, a cura di Piero Bargellini
Regia di Lorenzo Ferrero

11 — **Vetrinetta**
Canzoni per il Festival di St. Vincent
Strapaese

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Bach: *Sonata in sol maggiore* per arpa: a) Allegro, b) Adagio un poco, c) Allegro (*Arpista* Nicanor Zabaleta); Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6* per arpa e orchestra: a) Andante, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro moderato (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay); Jolivet: *Concerto* per arpa e orchestra da camera: a) Allegro volubile, b) Andante cantabile, c) Allegramente (Solista Lily Laskine - Orchestra del Teatro Nazionale de l'Opéra diretta dall'Autore)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ignis)*
*MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del lotto

17,30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di **Luigi Rognoni**
Tredicesima e ultima trasmissione
Webern: *Sinfonia op. 21:* a) Andante, allegro, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Gielen); Boulez: *Le marteau sans maître*, per voce di contralto e sei strumenti (*contralto* Jeanne Deroubaix - Internationales Kranichsteiner Kammerensemble diretto dall'Autore - Registrazione effettuata il 19 settembre dalla Hessischer Rundfunk di Francoforte ai « Tage für neue Musik des Hessischen Rundfunks 1962 »); Nono: *Sul ponte di Hiroshima*: Canti di vita e d'amore, per soprano, tenore e orchestra: a) Sul ponte di Hiroshima (da « Essere o non essere » diario di Hiroshima e Nagasaki di Günther Anders); b) Djamila Boupachà (canto di Jesus Lopez Pacheco « Esta noche »); c) Tu (canto di Cesare Pavese « Passerò per Piazza di Spagna ») (Catheryne Gayer, *soprano;* Lorenz White, *tenore* (Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Bruno Maderna - Registrazione del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

Per questo Concerto, ultimo della serie, la Commissione, tenuto presente il periodo di vacanze pasquali, ha prorogato fino alle ore 12 di lunedì 22 aprile il termine di presentazione degli elaborati.

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 ***Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I CENT'ANNI DI MONSSU' TRAVET
Radiocomposizione di **Giovanni Moccagatta**
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Ernesto Cortese**

Articolo a pagina 22

21,30 Canzoni e melodie italiane

22 — **Oleografie dell'Ottocento**
a cura di Giuseppe Lazzari
II - *La Londra della Regina Vittoria*

22,30 ***Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — ***Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
***Cantano i Quattro Caravels**

8,50 *(Cera Grey)*
***Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
***Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
***Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
VIAGGIO IN CASA
di **Elio Pandolfi**
Un programma di **Mario Brancacci**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
***Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Bialetti)*
La Signorina delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Musiche da film**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Leonid Kogan
Grieg: *Sonata n. 3 op. 45 in do minore:* a) Allegro molto ed appassionato, b) Allegretto espressivo alla romanza, c) Allegro animato

16 — **Rapsodia**
— Le romantiche
— Canta che ti passa
— Bolle di sapone

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
***Musica da ballo**
Prima parte

17,20 Dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma: **Premio Parioli-Jockey Club**
(Radiocronaca di Alberto Giubilo)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del lotto

17,40 ***Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 ***I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Vetrinetta
Canzoni per il Festival di St. Vincent

UN ANGOLO NELLA SERA
Un programma di **G. A. Rossi** con Ubaldo Laj
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CANZONI PER L'EUROPA
Presentano **Nunzio Filogamo** e **Olga Fagnano**
Testi di Edoardo Massucci
Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Paesaggio con figure
Un programma di Paolo Mendussi

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

9,30 Domenico Scarlatti
8 Sonate
In fa minore L. 475 - In mi maggiore L. 23 - In si maggiore L. 450 - In si minore L. 33 - In la maggiore L. 483 - In re maggiore L. 461 - In sol maggiore L. 487 - In si bemolle maggiore L. 498
Clavicembalista George Malcolm

9,55 Musiche di Alexander Scriabin
Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra
Allegro - Andantino con variazioni - Allegro moderato
Solista Gino Gorini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia
Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « *Poema divino* »
Conflitti - Passioni - Canto divino
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

10,55 Ultime pagine
Franz Schubert
Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2
Pianista Walter Gieseking
Dal ciclo di Lieder « *Schwanengesang* », n.i 8-13, su testi di Heinrich Heine
Der Atlas - Ihr Bild - Das Fischermädchen - Die Stadt - Am Meer - Der Doppelgänger
Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*
Sonata in si bemolle maggiore op. postuma
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro ma non troppo
Pianista Arthur Schnabel

12 — **Compositori sudamericani**
Juan José Castro
Sonatina per pianoforte
Allegro comodo - Poco lento - Allegro
Pianista Armando Renzi
Carlos Chavez
Toccata per strumenti a percussione
Allegro sempre giusto - Largo - Allegro un poco marziale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Heitor Villa Lobos
Concerto per pianoforte e orchestra
Solista Pieralberto Biondi
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Kirill Kondrascin

13 — **Edward Elgar**
Variazioni su un tema originale op. 36, « *Enigma* »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

13,30 Un'ora con Giovanni Battista Viotti
Doppio Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra
Carlo Bussotti, *pianoforte;* Antonio Abussi, *violino*
Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins
Quartetto in fa minore, dal Duetto op. 28 per 2 violini
Quartetto Carmirelli
Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra
(Revis. di Alfred Einstein - Cadenza di Joseph Joachim)
Solista Salvatore Accardo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

14,35 Quartetti per archi
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re maggiore K. 575
Quartetto Barchet
Hugo Wolf
Quartetto in re minore
Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, *violini;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello*

15,45 Trascrizioni e rielaborazioni
Johann Sebastian Bach
Ciaccona dalla Partita n. 2 per violino solo (trascrizione per orchestra di Alfredo Casella)
Orchestra Sinfonica della Radio Italiana diretta da Dimitri Mitropoulos
Ottorino Respighi
Antiche Arie e Danze per liuto, suite n. 3
Italiana (Anonimo del 1° secolo) - Aria di corte (Besardo, 1567-1625) - Siciliana (Anonimo del 16° secolo) - Passa-

caglia (Roncalli, 17° secolo)
Orchestra d'archi «I Musici»

16,20 Liriche da camera
Vladimir Vogel
Dal *Quaderno di Francine settenne*
La ninna nanna che canta un bimbo - La lettera - La famiglia: mia madre, mio padre, mio zio
Ingy Nicolai, *soprano;* Arrigo Tassinari, *flauto;* Erich Arndt, *pianoforte*
Mario Zafred
Quattro Poesie croate, per soprano, flauto e viola
Coro di giovani in chiesa - A briscola - Pensando ai compagni - Caprissio
Jolanda Torriani, *soprano;* Bruno Martinotti, *flauto;* Rinaldo Tosatti, *viola*

17 — Georg Friedrich Haendel
Fireworkmusic, suite (eseguita con strumenti dell'epoca)
Ouverture (Allegro) - Bourrée - Largo alla siciliana - La paix - Allegro - La réjouissance - Minuetto 1° - Minuetto 2°
Bläservereingung der Archiv Produktion diretta da August Wenzinger

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Hallam Tennyson: *Rabindranath Tagore*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — Gaetano Pugnani
Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 19
Allegro assai - Adagio - Allegro assai
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Carmelo Samonà

19,30 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Variazioni su un tema di Haendel op. 24*
Pianista Friedrich Wührer
Edward Grieg (1843-1907): *Quartetto in sol minore op. 27*
Un poco andante - Allegro molto - Romanza (Andantino) - Intermezzo (Allegro molto marcato) - Finale (Lento - Presto al Saltarello)
Quartetto d'archi di Budapest
Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Adolf Hasse
(Revis. Barbara Giuranna)
Sinfonia con più strumenti obbligati in si bemolle maggiore dall'opera «Piramo e Tisbe»
Grave e maestoso - Molto allegro - Andantino - Allegro assai
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Franz Joseph Haydn
Sinfonia infantile
Allegro - Minuetto - Finale (Allegro)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
La componente metafisica nella poesia contemporanea italiana
a cura di Giuseppe Tedeschi
Prima trasmissione

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Carlo Franci**
con la partecipazione dei soprani **Dorothy Dorow** e **Ester Orell** e del contralto **Carla Henius**
Boris Porena
Cantata barocca, per tre soli, coro e orchestra (Su versi di Andreas Gryphius)
(Prima esecuzione assoluta)
Solisti: Dorothy Dorow e Ester Orell, *soprani;* Carla Henius, *contralto*
Béla Bartók
Divertimento per archi
Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai
Richard Strauss
Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo:
I divi
Conversazione di Gian Luigi Rondi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Il festival della canzone - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Armonie e contrappunti - 2,36 Successi d'oltreoceano - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Mani magiche - 4,06 Musica senza passaporto - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Nel regno della lirica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 **Radioquaresima: «Il libro di Giobbe»** (Cap. 42) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Luigi Liverzani: **«L'Eucarestia fondamento della vita cristiana»** - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

DOMENICA

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Canzoni in voga (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Plaudereien in Jazz von Dr. Alfred Pichler (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - und Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Christel Goltz, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Einer von Sieben. Hörspiel von Gerd Oelschlegel. (Bandaufnahme des Hessischen Rundfunks, Frankfurt) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunica 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert - Sinfonieorchester Haydn, Bozen-Trient, u.d. Ltg. von Paul Angerer. Joh. Jos. Fux: Suite C-dur aus « Concentus musico-instrumentalis ». W. A. Mozart: Serenade D-dur KV. 239. P. Hindemith: Konzert für Holzbläser, Harfe und Orch. F. Schubert: Symphonie N. 6 C-dur - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto** - 11-11,25 « Canti del tempo di Quaresima » a cura di Tarcisio Bosso - Scola Cantorum della Beata Vergine del Soccorso diretta da Giuseppe Radole - indi Musiche per orchestra d'archi (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 **Oggi negli stadi** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 « **Cari stornei** » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 26. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « **El campanon** » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « **Il fogolar** » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Le montagne nelle canzoni slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suona l'orchestra Hans Carste - 11,15 **Teatro dei Ragazzi**: « Il bambino nato dal mare », radiofiaba di Aleksander Mužina. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » allestimento di Lojzka Lombar indi * Fisarmoniche allegre - 12 Coro della Chiesa Parrocchiale di S. Antonio in Bosco - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Duo vocale Kos-Pertot con il Trio Tipico di Oskar Kjuder - 15 * Gregor Serban e la sua musica gitana - 15,20 **Schedario minimo**: Oscar Valdambrini - 15,40 * Jam Session - 16 **Concerto pomeridiano** - 17 **Mezz'ora di buon'umore**. Testi di Danilo Lovrečič - 17,30 * Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Humbert Mamolo - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Dalle colonne sonore - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: « Leggende delle grotte carsiche », a cura di Lelja Rehar - 21,30 **Musica sinfonica contemporanea**. Frank Martin: La ballata dell'amore e della morte dell'alfiere Cristoforo Rilke per contralto e orchestra. Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Ettore Gracis. Solista: Elisabeth Höngen - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Serata danzante - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Giorgio Fabor e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Qualche brano di musica leggera - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni sempre in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 28 Stunde. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Ludwig Aurbacher: « Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien » - 11,10 Für Kammermusikfreunde. R. Strauss: Klavierquartett C-moll op. 17 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. « Von der Ordnung des Handwerks um 1530 ». Hörbild von Hella Beckstein. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Die Bibelstunde. Eine Sendereihe von Dr. Johann Gamberoni 10 Folge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « O Roma felix ». Zyklus geistlicher Musik anlässlich des ökumenischen Konzils Vaticanum II - Gestaltung Domenico Bartolucci und Domenico Celada. 7. Sendung - 20,40 Aus Kultur- und Geisteswelt. Prof. Horst Rüdiger: Die Idylle in der abendländischen Literatur. 6) Friedrich Schiller, der Theoretiker des Idyllischen. « Hier ist das Wohlbehagen erblich » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch im Fluge. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Musica leggera - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero e Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,30 **Canzoni triestine** - Orchestra diretta da Guido Cergoli - 13,45 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,55 **Liriche di autori giuliani**: Basso Ettore Geri - Pianista Nino Rosso - Fabio Vidali: « Ave Maria »; Emilio Busolini: « O gioia, o dolore »; Mario Bugamelli: « Inciso su una lama »; Giuseppe Pavani: « Racconto »; Michele Eulambio: « Candide vele » - 14,15 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,30-14,55 « **L'asterisco** » - Antologia dal periodico del Centro Universitario Studi Artistici di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: « Leggende delle grotte carsiche », a cura di Lelja Rehar - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il violinista Dino Ivicevich: Valdo Medicus: Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Aneddoti dal mondo della musica**, a cura di Dušan Pertot (7) « Ispirazioni di Schubert, Chopin e Brahms » - 19 **Classe Unica** - Aljoša Vesel: « L'automobile »: (9) « Sistema di guida e di frenatura » indi * Suona il complesso di Marcel Azzola - 19,30 **Conversazioni per la Quaresima**. Dott. Angel Kosmač: « Gesù Cristo - Pane della vita » indi * Paul Weston e la sua orchestra - 20 Ra-

---

IL TECNICO risponde

Scariche alta tensione

« Nel mio televisore si sente all'improvviso un rumore come di un cristallo rotto e nello stesso istante il video si annerisce con strisce ondulanti luminose che l'attraversano e poi, d'un tratto, riappare l'immagine. Detto inconveniente dura solo pochi secondi » (Prof. Demetrio Bozzoni - Pisa).

L'inconveniente da Lei lamentato ci fa pensare che possa trattarsi di scariche nel circuito generatore dell'altissima tensione. La consigliamo pertanto di far controllare il trasformatore relativo e di far pulire l'interno dell'apparecchio.

Cattiva sintonia

« Il mio televisore risente sul video le vibrazioni del suono in quanto le immagini rimangono chiare e fisse solo nelle fasi di silenzio e risultano striate, in modo più o meno intenso, nelle fasi parlate e sonore in rapporto ai volumi dei suoni e delle voci. Da che cosa può dipendere un simile inconveniente? » (Abbonato M. Mat.).

Dalla Sua descrizione si può dedurre che si tratti di imperfetta sintonia dell'apparecchio: è facile che si verifichino, variando la sintonia, striamenti orizzontali variabili a seconda della intensità del suono.

Altre però possono essere le cause del difetto: una sregolazione della « trappola del suono », microfonicità di un organo del televisore.

Se si tratta di microfonicità, riducendo il volume del suono il difetto di solito scompare.

Ricevitori a transistor

« In casa si possono far funzionare i ricevitori portatili a transistor con alimentazione separata, allo scopo di risparmiare le pile interne? » (Un abbonato).

I piccoli ricevitori a transistori possono essere alimentati da una sorgente di alimentazione esterna che dia una tensione continua uguale a quella richiesta dal costruttore (variabile da 6 a 15 Volt). I ricevitori più grandi hanno una apposita presa per l'inserzione di questa sorgente esterna. I ricevitori più piccoli richiedono una modifica allo scopo di portare all'esterno i due fili ai quali deve essere collegata l'alimentazione. Come sorgente esterna possono usarsi delle pile da 1,5 Volt collegate in serie o un accumulatore o anche un piccolo alimentatore che trasforma la tensione alternata della rete in tensione continua al valore richiesto.

Le usuali pile cilindriche da 1,5 Volt impiegate per le lampade elettriche a torcia possono essere usate senza difficoltà per costruire un alimentatore esterno. Le suddette pile, avendo dimensioni più grandi delle pile miniatura, durano di più e costano meno di quest'ultime le quali debbono essere usate nei più piccoli ri-

CALI

diosport - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Celebrazioni Verdiane.** Presentazione del prof. Vito Levi. 1ª trasmissione - Giuseppe Verdi: « Macbeth », melodramma in quattro atti. Direttore: Arturo Basile. Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 13 gennaio 1959 indi * Pianoforte e ritmi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Red Prisoch e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14,30 Complessi vocali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Righello e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Calabria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11,10 Sinfonieorchester der Welt. Sinfonieorchester « La Fenice », Venedig. R. Strauss: Ein Heldenleben, sinf. Dichtung op. 40. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

cevitori portatili. V'è la difficoltà di collegare in serie le pile: non è però difficile progettare un contenitore di legno rettangolare in cui vengono sistemate le pile e che è munito delle linguette metalliche che servono a stabilire i contatti per la connessione in serie.

Riferendoci alle pile cilindriche, ricordiamo che la messa in serie consiste nel collegare il contatto superiore della prima con il contatto inferiore della seconda: ai contatti liberi della prima e dell'ultima pila si ottiene una tensione che è 1,5 V moltiplicato il numero delle pile.

e. c.

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. « Die drei Raben », Märchen von Ignaz Zingerle - 18,20 Auswahl von Klavierwerken der « Familie Bach » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. W. A. Mozart: « Bastien und Bastienne ». Singspiel in einem Aufzug mit Rita Streich, Richard Holm, Toni Blankenheim Münchener Kammerorchester. Dir.: Christoph Stepp - 21 Bürgerkunde. Vortragsreihe gestalten von der Programmleitung des Senders Bozen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Unterhaltungsmusik - 23,35-23 Literarische Kastbarkeiten auf Schallplatten. Verteidigungsrede des Sokrates. Gestaltet von Werner Kraus **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **1° Concorso Corale Regionale** « Cesare Augusto Seghizzi » - Coro « Antonio Illersberg » del C.A.I. di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - Coro « Sant'Ignazio di Gorizia » diretto da don Stanislao Jericijo (Dalle registrazioni effettuate nella Sala Maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana nei giorni 8 e 9 dicembre 1962) - 13.55 **Il lungo viaggio dello splendido,** di Nini Perno ed Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Claudio Luttini, Giampiero Biason, Giorgio Valletta, Lino Savorani, Omero Antonutti, Giorgio Renar, Luciano D'Antoni, Edmondo Tieghi, Sergio Pieri, Raimondo Penne, Carlo Gamba e Silvio Cusani - Allestimento di Ruggero Winter - Prima puntata - 14,25-14,55 **Dal mondo del jazz,** a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dalle opere dei classici viennesi.** * Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore, K. 136; * Franz Joseph Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra - 19 **Il Radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 **« Vij »,** racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franc Terseglav, adattamento di Josip Tavčar. II puntata - 21,30 Concerto del flautista Miloš Pahor e del chitarrista Bruno Tonazzi. Musiche di Dowland, Haendel, Ibert e Mercù - 22 **Scienza e tecnica:** Tone Penko: « La luce fredda » - 22,15 * Ballo in blue jeans - 23 * **Galleria del jazz:** Charlie Mingus ed il suo complesso - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,30 Gil Cuppini e il suo quintetto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Elvis Presley - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 84. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV)**.

11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde - « Hei, so treiben wir den Winter aus ». Lieder und neue Sätze um Winter und Frühling. Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer - Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Deutsche Novellen und Erzählugen - Eduard Mörike: Mozart auf der Reise nach Prag. (2. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Charaktergestalten des Verdischen Musiktheaters. Eine Sendereihe zum Verdi-Jahr, von Johanna Blum. I. Sendung: Rigoletto, der Hofnarr - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV)**.

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - N. 26 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Il sasso pagano »** - Opera in 3 atti di Giulio Viozzi - Testi poetici delle villotte friulane di Beatrice Viozzi - Musica di Giulio Viozzi - Atto III - Personaggi ed interpreti: Don Matteo: Giuseppe Taddei; Il dottore: Rodolfo Moraro; Pieri: Aldo Bottion; Rosute: Marisa Salimbeni; Romana: Vittoria Palombini - Direttore Gianfranco Rivoli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 10 marzo 1962) - 14,20 **Ospiti illustri alla « Minerva » di Trieste,** di Giuseppe Secoli (1ª) - 14,30-14,55 **Canzoni senza parole** - Orchestra diretta da Albero Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Spigolature storiche** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Cori giuliani e friulani.** Coro « Ernesto Solvay » di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori jugoslavi:** Petar Konjovič: « Alla campagna », variazioni sinfoniche per orchestra. Orchestra

Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi. **19 Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * **Caleidoscopio:** Angelini e la sua orchestra - Canta Mary Johnson - Die Falkenauer Jagerbuam - Quartetto jazz di Jacques Pelzer - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« Tutto andrà bene »**, radiodramma di George Kerr, traduzione di Ivan Savli. **Compagnia** di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar indi * Dolci ricordi del passato - 21,15 Antonin Dvorak: Stabat Mater, op. 58, per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia. Soprano: Lucille Udovich; mezzosoprano: Giovanna Fioroni; tenore: Carlo Franzini; basso: Plinio Clabassi (III trasmissione del ciclo) - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Orchestra Sinfonica diretta da Otto Cesana - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica caratteristica - 14,30 Orchestra diretta da Jan Langosz (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Arthur Fiedler e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 29. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk - Gestaltet von Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. « Die Osterliturgie » **(Rete IV).**

11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11,10 Sinfonische Musik. J. Brahms: Akademische Festouverture op. 80. P. Tschaikowsky: Sinfonie N. 4 F-moll op. 36. Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau - Am Mikrophon: Dr. Rainer Seberich **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! - 13,50 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Wie Rübezahl 100 Thaler leiht », nach Musäus. Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Zusammengestellt von Grete Bauer - 20,45 Neue Bücher. **Sonne und mond** von Albert P. Gütersloh. Besprechung von Dr. Hermann Vigl - 21 Wir stellen vor! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie - I. Teil: « Die Hölle ». 26. Gesang - Einleitende Worte: Pater Dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital Trio Heifetz - Primrose - Piatigorsky. L. van Beethoven: Streichtrio D-dur op. 9 N. 2. J. S. Bach: 3 Dreistimmige Inventionen. F. Schubert: Streichtrio N. 2 H-moll - 22,45-23 Englisch im Fluge - Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della **Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache **locali e notizie sportive** - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Luttazzi: « Una zebra a pois »; de Leitenburg: « Ingrid buonanotte »; Popolare: « L'è ben ver ». Calligaris: « Bei tempi »; Sormani: « Sempre più sola »; Cordara: « Perché ci siamo innamorati »; D'Andrea Romanelli: « Ninna nanna in laguna »; Murero: « Sposi '900 »; Vatta: Mambo spensierato - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida** con la collaborazione della pianista Maureen Jones - Ludwig van Beethoven: « Leonora n. 3 » - Ouverture; Frédéric Chopin: « Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste (1ª parte della registrazione effettuata dal Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962) - 14,35-14,55 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **« Vij »**, racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franc Terseglav. II puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Alban Berg: Quartetto per archi, op. 3. Anton Webern: Cinque movimenti per quartetto d'archi, op. 5 - 19 **Saper scrivere,** a cura di Valerija Glavič indi * Serata con Stanley Black, Gilbert Bécaud e Laurindo Almeida - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Francesco Mander con la partecipazione del violoncellista Massimo Amphitheatrof. Alexander Glazunov: Stenka Razin, op. 13, poema sinfonico per grande orchestra; Francesco Mander: Concerto per violoncello e orchestra; Arthur Honegger: Pastorale d'été, poema sinfonico; Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Dopo il concerto: **Vita culturale a Trieste:** Josip Tavčar: « Profilo di Italo Svevo » indi * Ritmi sudamericani - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Canzoni napoletane - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni di successo - 14,30 Quartetto a plettro Cornacchia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Teddy Wilson e il suo quartetto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk: Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. « Die Osterliturgie » **(Rete IV).**

11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11,10 Liederstunde mit Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Schottische Lieder und Volkslieder von Haydn, Beethoven und Weber. Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk - Auf den Spuren des heiligen Paulus. 3. Folge: Von Jerusalem nach Rom. Hörbild von Dr. Gustav Faber. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 Rhythmisches Intermezzo **(Rete IV** - Bolzano 3 -

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

FRANCESE

Correzione del compito del mese di marzo

PRIMO CORSO

Le Bourgeois. Qu'est-ce qu'un bourgeois? Le texte propose cette définition: c'est quelqu'un qui a des réserves chez lui. Le bourgeois n'est pas très riche; il est peut-être plus riche que le paysan, mais parfois moins aisé que certains ouvriers spécialisés. Son budget est plus sûr que celui de l'état; en effet il n'est jamais en déficit. Ce personnage est-il aussi économe que son semblable des autres pays? Davantage. Il achète moins de meubles de luxe, mais il a toujours un peu d'argent à la banque. Il est loin de faire des dépenses inutiles: il ne jette pas son argent par la fenêtre. C'est lui le type le plus caractéristique de son pays.

SECONDO CORSO

Paris insolite. Lors de la dernière émission de janvier, on a parlé de Paris à travers les siècles. On a vu aussi qu'à côté du Paris connu, il y a une autre ville plus intime, insolite. Nous avons connu de véritables villages au lieu de la grande métropole. A côté de l'Etoile, il y a un quartier qui ressemble de près à un village de province, à cause de la curiosité de ses habitants; ceux-ci se réveillent pour un bruit auquel ils ne sont pas habitués: il s'agissait d'une enseigne lumineuse installée au bout de la rue. En cinq minutes, tout le quartier était debout, d'après l'auteur... Depuis les collines de Chaillot jusqu'à Montmartre, il y a en effet vingt, trente villages caractéristiques. Il faut les voir le jour ou la nuit, au printemps ou en automne, sur leurs places ou dans leurs rues! Et non seulement en touristes distraits...

Compito per il mese di aprile

PRIMO CORSO

L'UOMO PROPONE...

— *Sei in ritardo. Come mai?*
— *Ho dovuto rimanere in casa più a lungo del solito...*
— *Sei stato più pigro del solito...*
— *No, non c'erano mezzi di trasporto...*
— *Per via dello sciopero?*
— *Infatti. Non c'erano autobus.*
— *Cos'è accaduto? Raccontami la tua disavventura. Abbiamo tempo. Che ora è?*
— *Manca un quarto alle dieci...*
— *Saremo a Versailles alle undici e un quarto... Ebbene?*
— *Ho ricevuto la tua telefonata (coup de fil) e sono uscito. Mi sono imbattuto in una folla di dimostranti. Non c'era verso di attraversare la strada.*
— *Dovevi chiamare un tassì!*
— *Quelli che ci sono presso casa mia erano partiti. Allora ho deciso di andare a piedi (à pied)...*
— *Hai avuto coraggio. Da quanto tempo cammini?*
— *Da tre quarti d'ora. Sono stanco... Quali sono le ultime notizie sullo sciopero? Ecco un giornale sulla sedia. Di chi è? E' tuo?*
— *Sì, è mio. Ecco: « ... lo sciopero a singhiozzo durerà ancora parecchi giorni e interesserà (affecter) oggi stesso le ferrovie (1)... ».*
— *Addio Versailles! Rinunciamo al nostro viaggio!*

(1) La S.N.C.F. (Société Nationale des Chemins de Fer Français)

SECONDO CORSO

UN'ONDATA DI FREDDO IMPERVERSA SULLA FRANCIA

Un'ondata di freddo che si estende sulla Francia da vari giorni ha assunto un carattere preoccupante nel centro del paese dove ci sono state temperature molto basse. Quando il freddo è intenso e le coltivazioni non sono sufficientemente protette, i danni sono incalcolabili. Ed è quello che è successo in Alvernia dove gli alberi erano già in fiore: grosse raffiche di vento si abbattono da vari giorni su tutta la regione. Nei dintorni di Thiers, è stata rilevata la temperatura più bassa dell'anno: 10 gradi sotto zero. Tutto il mondo agricolo si domanda con apprensione se le condizioni atmosferiche attuali si prolungheranno. Anche i vigneti bordolesi sono stati gravemente danneggiati poiché la temperatura ha raggiunto 5 gradi sotto zero. Finché durerà questa situazione, i contadini non potranno essere tranquilli. Se i danni sono molto gravi e i contadini non possono far fronte alle spese occasionate dal maltempo, il governo dovrà intervenire e concedere prestiti all'agricoltura.

LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 7 aprile al *Servizio Parlati Culturali (corsi di lingua)* - RAI, Via del Babuino, 9 - Roma.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Zwei dutzend rote rosen.** Hörspiel von Aldo de Benedetti. (Bandaufnahme Radio Bern) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Leichte Unterhaltungsmusik - 21,35 Zeitgenössische Komponisten. G. F. Ghedini: a) « Architetture » - Konzert für Orchester; b) Fantasia für Klavier und Streicher (Solistin: Lia De Barberis); c) « Invenzioni » - Konzert für Cello, Streicher und Pauken - 22,30-23 Die Jazzmikrorille, kommentiert von Alfred Pichler **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - **7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 L'Orchestra della settimana. Percy Faith - 13,35 **Canti di primavera** - Esecuzioni di cori giuliani e friulani, a cura di Claudio Noliani - **13,50 Ospiti illustri alla « Minerva » di Trieste,** di Giuseppe Secoli (2ª) - 14 **Concerto dell'organista Fernando Germani** - Johann Sebastian Bach « Concerto in sol maggiore »; Jan Pieterszoon Sweelinck: Variazioni sul canto « La mia giovane vita ha un fine » e « Fantasia in forma di eco »; Johann Sebastian Bach: « Fantasia e fuga in la minore » (1ª parte della registrazione effettuata dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo di Trieste il 3 dicembre 1962 in occasione del concerto sostenuto per la Società dei Concerti) - 14,30 **Racconti delle isole del Carnaro,** a cura di Dino Dardi (9ª) - 14,40-14,55 **A tempo di twist** con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo. 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della setttimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il soprano Alina Bolechowska - Liriche di Frédéric Chopin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai concerti della Camerata Musicale Triestina. Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 per pianoforte. Pianista: Piero Rattalino. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 7 ottobre 1961 - 19 **Classe unica** - Widar Cesarini Sforza: « La Giustizia, storia di un'idea » (11) « Giustizia e libertà » - indi * Suonano il Trio Hotcha e Sid Hamilton - 19,30 **Conversazioni per la Quaresima:** Viljem Zerjal: « Il legame vitale con Cristo » - indi * The Three Suns con l'orchestra d'archi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Quindici minuti con Acquaviva e la sua orchestra - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Napoleone Annovazzi con la partecipazione del soprano Mara Coleva e del tenore Doro Antonioli. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Piccola antologia poetica:** « Jože Smit », a cura di Alojz Rebula - indi * Concerto in jazz - 23 Johann Sebastian Bach: Preludio e fuga n. 17 in la bemolle maggiore e n. 19 in la maggiore da « Il clavicembalo ben temperato », Libro II - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 - **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica operettistica - 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Milva - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 85. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - **7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11,10 Kammermusik. Riccardo Brengola, Violine und Nunzio Montanari, Klavier. J. Brahms: Sonate D-moll op. 108. Musik aus andern Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! - 13,50 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend - Von grossen und kleinen Tieren - Im Teich: « Die Wasserspinne ». Hörbild von Wilhelm Behn. (Bendaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 Blasmusikstunde - 20,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Kurt Johannes: Herzkrankheiten im Kindes-u. Jugendalter: Die erworbenen Herzkrankheiten - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - **7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - **12,25 Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - **Cronache locali e notizie sportive** - **13,30 Musica richiesta** - **13,45-14 Arti,** lettere e spettacoli - **Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).**

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Bruno Battilana - Testo di Ninì Perno - 14,30 **Gianni Safred al pianoforte** - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Purgatorio - Canto X - Lettore Tino Carraro (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Obiettivo sul mondo** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - **13,15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Canzoni ritmiche jugoslave - 15 **Piccolo concerto** - 15,30 **« Ceneri »,** radiodramma di Samuel Beckett, traduzione di Saša Martelanc. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,15 * Complessi ritmici - 16,40 **Giovani solisti:** Baritono Ennio Silvestri, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. Arie dalle opere di Paisiello, Pergolesi, Mozart e Rossini - 17 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II,** notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 * Acquarello italiano - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 Coro di Prosecco-Contovello diretto da Ignacij Ota - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Invito al ballo** - 22,30 * Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra, op. 26 - 23 * Trio Thelonius Monk - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

AUSTRIA
VIENNA

18 Canzoni popolari di Silesius, Beethoven, Brahms, Schubert e W. Friedemann Bach (orchestra diretta da Norbert Artner con cori e solisti. **20** Notiziario. **21,18** Melodie d'operette di Oscar Strauss (Orchestra diretta da Max Schönherr). **22** Ultime notizie.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

17,45 Concerto diretto da Robert Zeller. Solista: pianista Annie d'Arco. **Gershwin:** Ouverture cubana; Concerto in fa per pianoforte; « Porgy and Bess », grande suite sinfonica; « Un americano a Parigi ». **19,30** Dischi. **19,35** Attualità della musica contemporanea: Tribuna della musica vivente. **20,15** Serata parigina. **22,30** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. **23,15** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19,02 La vita che canta. **19,25** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,30** Oggi nel mondo. **20** « Carosello », music-hall della domenica sera. **20,45** « Arne Tiselius » (Premio Nobel per la Chimica 1948), a cura di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. **21,15** Sogno d'una notte. **21,30** « Il diritto alla vita ». Campagna Radio Montecarlo a favore degli handicappati. **22** Appuntamento settimanale con l'attualità. **22,30** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17,30 **Antonin Dvorak:** Quartetto con pianoforte, op. 87 eseguito dal Quarteto de Lisboa. **18,30** Melodie per archi. **21,25** Recital del pianista Arthur Rubinstein: Concerto per pianoforte in mi minore. **22,15** Notiziario. **22,20** Caterina Valente-Story. **23** Finale melodico.

MONTECENERI

17,15 La domenica popolare: « Col silabari sott sella », fantasia di Sergio Maspoli. **18,15** **Corelli:** Concerto grosso op. 6 n. 6 in fa maggiore; Concerto grosso op. 6 n. 7 in re maggiore. **19** **Vaughan Williams:** Suite su temi popolari inglesi. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni; successi di ieri e di oggi. **20,35** « Sior Todaro brontolon », commedia in tre atti di Carlo Goldoni. **22,15** Melodie e ritmi. **22,40** André Prévin e la sua orchestra. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,35** « Scali », di Jean-Pierre Goretta. **20** « La mia convinzione profonda ». VI puntata. **20,20** « Piccola storia d'uno strumento », fantasia musicale a cura di Géo Voumard e Jacques Donzel. **20,50** « Ieri e avant'ieri », rassegna della storia vivente, a cura di Claude Mossé. **21,25** « La conversione d'Alceste », un atto e un prologo di Georges Courteline. **22,35** La Senna nella poesia, a cura di Mousse e Pierre Boulanger. **22,55** La buonasera di Roger Nordmann. **23-23,15** Interpretazioni dell'organista André Luy, **Dietrich Buxtehude:** Canzone; **Gaston Litaize:** « Variations sur un Noël angevin ».

LUNEDI'

AUSTRIA
VIENNA

17 Concerto del pomeriggio diretto da Heinz Sandauer: Musica varia. **20** Notiziario. **22** Ultime notizie.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

18,05 **Paule Maurice:** « Tableaux de Provence », eseguito dal sassofonista Georges Gourdet e dalla pianista Nadine Desouches; **Roger Aubin:** Melodie, interpretate dalla cantante Jacqueline Brumaire; **Donald Harris:** Fantasia per violino e pianoforte, eseguita da Maurice Crut e André Terrasse. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Cinquantenario del Théâtre des Champs-Elysées », a cura di Sylvie Albert. **21** Concerto diretto da D.E. Inghelbrecht, con la partecipazione del soprano Micheline Grancher e del Coro della R.T.F. diretto da Jeanne Baudry-Godard. **Chabrier:** « Ode alla musica » per soprano, coro femminile e orchestra; **Saint-Saëns:** « Phaeton »; **Vincent d'Indy:** « Fervaal », preludio; **Dukas:** « L'apprendista stregone »; **Ravel:** « Alborada del gracioso »; **Fauré:** « Caligola », per coro - femminile e orchestra; **Debussy:** « La mer ». **23,20** Dischi. **23,35** **Ciaikowsky:** Serenata per archi.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Tour de chance », presentato da Marcel Fort. **20,30** Tutto da ridere, con Jean-Jacques Vital. **20,45** Di fronte alla vita. **20,50** « Scacco agli assi », animato da Pierre Bellemare. **21,15** Storie di qui e di altrove. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

16,50 **Max Reger:** Quintetto con clarinetto in la maggiore, op. 146. **20** Concerto di musica richiesta. **22** **Bach:** Sonata in la maggiore n. 2 per violino e cembalo. **22,15** Notiziario. **22,20** Trasmissione per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Musica da camera francese.

MONTECENERI

18,30 L'orchestra Dino Di Stefano e i suoi « Vocalist ». **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Cocktail di danze. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzonette francesi. **20** Dibattito. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Margherita Rinaldi; tenore Luigi Pontiggia. **22** Melodie e ritmi. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « La morte in eredità », giallo di André Benzimra. **21,05** « Le dernier carré », gioco-concorso di Jean-Pierre e Jean-Charles. **22,10** Dischi parlati presentati da Eugène Fabre. **22,35** Rassegna delle istituzioni internazionali. **23-23,30** Musica da camera contemporanea.

MARTEDI'

AUSTRIA
VIENNA

20 Notiziario. **20,15** « Danza macabra », radiocommedia di Wolfgang Weyrauch. **21,20** Lieder per la buona notte di **Rimsky-Korsakow, Giordani, Loewe, Schumann, Hildach, Dvorak, Mascagni, Lubon, Abt e Haydn.** **22** Ultime notizie.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

18,30 Nuovi artisti lirici: Marie-Thérèse Long, Jean Bourguignon e Renée Drouin. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Ricerca del nostro tempo: « La sofferenza ». **20** Concerto di musica da camera con la partecipazione delle pianiste Hélène Boschi e Odette Gartenlaub, del violinista Roland Charmy, del violoncellista André Lévy e del Trio di fiati René Daraux. **Filip Lazar:** Prima suite per pianoforte; Seconda suite per pianoforte; Piccole suites per fiati; Terza suite per pianoforte; **P. O. Ferroud:** Sonata in la per violoncello e pianoforte; **Filip Lazar:** Bagatella per violoncello e pianoforte; **P. O. Ferroud:** Trio in mi per oboe, clarinetto e fagotto; Sonata in fa per violino e pianoforte; **Filip Lazar:** Tre danze per violino e pianoforte. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,15** Canti e ritmi dei popoli. **23,20** **Louis Aubert:** « Sillages », frammento: n. 2 « Dans la nuit », interpretato dal pianista André Krust. **23,33** **Franck Martin:** Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e orchestra d'archi.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Suivez la vedette! », gioco concorso presentato da Jean-Jacques Vital. **20,30** Club dei canzonettisti. **21** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** « Post-scriptum per una canzone », animato da Marcel Amont. **21,45** « Martin Meroy, détective », con Pierre Noël. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

16 La più bella parte dell'opera « Lucia di Lammermoor » di Donizetti. **17,05** Musica pianistica polacca e russa. **20** Concerto sinfonico. **C.M. von Weber:** Ouverture dell'opera « Euriante »; **Dvorak:** Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 53; **Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90. **21,45** La drammatica contemporanea. **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

18 Torneo delle parole, a cura di Franco Liri. **18,30** Cantanti leggeri italiani. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino ricreativo. **19,15** Notiziario. **19,45** Violini zigani. **20** Il mondo si diverte. **20,15** « Otello », opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da Franco Capuana. **22,20** Melodie e ritmi. **22,35** Ballabili. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** L'avventura vi parla. **20,15** Canzoni e varietà inedite. **20,30** « Trois garçons, une fille », commedia in tre atti di Roger Ferdinand. **22,35** Il corriere del cuore, a cura di Maurice Ray. **22,45-23,15** Le strade della vita, a cura di Jean-Pierre Goretta.

MERCOLEDI'

AUSTRIA
VIENNA

17 Composizioni di Robert Stolz dirette dal compositore. **20** Notiziario. **20,15** Orchestra da camera di Klagenfurt. **R. Liebermann:** Canti d'amore cinesi per una voce alta, orchestra d'archi e arpa (1945) (Orchestra diretta da Ernst Märzendorfer, soprano Liana Dubin); **B. Bartok:** Divertimento (Orchestra diretta da Robert Keldorfer); **J. Haydn:** Missa sanctae Caeciliae per solo, coro misto e orchestra (Orchestra diretta da Norbert Artner, coro da camera Sankt Veit e i solisti: Dona Pegors, soprano; Maria Weutz, contralto; John Keneth-Meyers, tenore; Eishi Kawamura, basso). **22** Ultime notizie.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

18,30 **Jacques Dumont:** Sonata per violino e pianoforte, eseguita dall'Autore e da Monique Mercier; Melodie di **Jean Rivier** e di **A. Honegger**, interpretate dal cantante Georges Jollis. **19,06** La Voce dell'America. **19,23** Ricerca del nostro tempo: « La sofferenza ». **20,03** « La Polonia », a cura di Jean Blonski. **21,03** « La stagione degli amori », di André Kedros. **22,33** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,35** « Le avventure di Arsenio Lupin », con Philippe Clay. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco. **21,20** Teatro lirico. 21,45 Toros e Corridas. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

16 Belle scene di balletti. **20** **Richard Flury:** Suite per orchestra d'archi. **21,20** Musica serale dalla cattedrale di Berna. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica moderna.

MONTECENERI

18,30 Canzoni per bambini. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Motivi sudamericani con l'orchestra Ray Martin. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « Manette », un delitto alla settimana di Delia Dagnino. **20,45** Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele De Agostini. **21,30** La « Terza pagina » del mercoledì. **22** Selezione dall'operetta « **Glückliche Reise** », di Eduard Künnecke. **22,15** Razzi e satelliti artificiali. **22,35** Fantasia di sogno. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,15 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** Inchieste, a cura di Bernard Laurent. **20,30** Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solisti: flautista André Pépin; soprano Montserrat Caballe; baritono Heinz Rehfuss. Maestro del coro: André Charlet. **Haendel:** Concerto grosso in mi minore per archi n. 23; **Mozart:** Concerto n. 2 in re maggiore, per flauto e orchestra; **De Falla:** « L'Atlantide » (frammenti), per soli, coro e orchestra. **22,35** Rassegna dell'Unesco. **22,50-23,15** Jazz.

GIOVEDI'

FRANCIA
III (NAZIONALE)

19,06 La Voce dell'America. **19,20** Ricerca del nostro tempo: « La sofferenza ». **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: violinista Igor Oistrakh. **Prokofieff:** Sinfonia classica; Concerto n. 1 in re maggiore, op. 19, per violino e orchestra; **Lalo:** « Le Roi d'Ys », ouverture; Sinfonia spagnola per violino e orchestra. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** Novelle esemplari, a cura di Jean Paget. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** **Beethoven:** Sonata n. 10 in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte. **23,38** **Grétry-Breecham:** « Zémire et Azor », musica da balletto.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Musica per tutti i giovani. **20,10** Le scoperte di Nanette. **20,35** Pierre Brive presenta: « Dalla Terra al Sole », colloquio con Pierre Pathé. **20,45** « Koenigsmark ». **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

16 Contrasti. **20,20** « Il viaggio verso il Nirvana », radiocommedia. **21,15** « L'addio ». **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

18,30 Canti regionali italiani. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Strumenti solisti nella musica leggera. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Ella Fitzgerald. **20** « Lotta contro la morte », di Peter Lotar. Traduzione italiana di Valentino Perucchi. Adattamento e regia di Ugo Fasolis. **20,45** Concerto diretto da Leo Donnini. **Mozart:** Sinfonia n. 40 in sol minore K.V. 550; **Luigi Ferrari - Trecate:** Piccola sinfonia in quattro tempi; **Sibelius:** Valzer triste, op. 44; **Enzo Masetti:** « Il gioco del cucù; **Dvorak:** Serenata in mi maggiore, op. 22. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Capriccio, con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** « La bonne tranche », concorso presentato da Michel Dénériaz. **20,20** Dieci vedette, dieci canzoni, presentate da Jacques Donzel. **21,10** « La Ritournelle de l'Homme noir », di Gabrielle Faure. **21,45** Musica. **22,35** Seconda edizione dello « Specchio del mondo ». **23-23,15** Aperto di notte.

VENERDI'

AUSTRIA
VIENNA

20 Notiziario. **21** Ciclo Mozart-Haydn. Tonkünstler-Orchester diretta da Christoph von Dohnanyi (solista pianista Paul Badura-Skoda); **J. Haydn:** Sinfonia in re maggiore H. 1/86; **W. A. Mozart:** Concerto in do minore per pianoforte e orchestra, K 491. **22** Ultime notizie.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

19,06 La Voce dell'America. **19,20** Ricerca del nostro tempo: « La sofferenza ». **20** « **La fanciulla del West** », opera in tre atti di Giacomo Puccini, diretta da Pierre-Michel Le Conte. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Ballata a... **20,20** « La psicologia », a cura del Prof. Paillard. **20,35** Les Compagnons de la chanson. Presentazione di Marcel Fort. **20,50** « Nella rete dell'Ispettore V. ». **21,15** « Schermo 1963 », a cura di André Asséo. **21,30** Collezione di primavere. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17 Variazioni per orchestra. **21** Trasmissione per i Retoromani. **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

18 Concerto di musica leggera diretto da Erwin Lehn. **18,30** Motivi da films. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche di Jerome Kern. **19,15** Notiziario. **19,45** Motivi di ieri. **20** « Mogens », radiodramma in un atto di Elio Bossi da un racconto di Paul Jacobsen. **20,40** Orchestra Radiosa. **21,10** **Mario Vicari:** Messa breve in sol; Due mottetti: a) « Ave verum »; b) « Sancta Maria succurre miseris »; Tre canzoni: a) Barcarola; b) « Coraggio e speranza »; c) « Primavera ». **21,35** Letteratura per l'infanzia. **21,50** Melodie e ritmi. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** « Il Bungalow », film radiofonico di John Michel. 3° episodio. **20,30** L'arte lirica. **21** La civiltà del futuro: « L'integrazione della tecnica », colloquio con Louis Armand, presentato da Jean-Paul Darmsteter. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Max Lang. **Mozart:** Sinfonia in do maggiore K.V. 338, con Minuetto, K.V. 409; **Othmar Schoeck:** Suite per archi in la bemolle maggiore; **Max Lang:** « La gabbia d'oro », balletto. **22,35** Rassegna scientifica, presentata da Jean-Paul Darmsteter. **22,55-23,15** Musica da camera.

SABATO

AUSTRIA
VIENNA

20 Notiziario. **20,15** « **Il credulo** », farsa musicale in 1 atto di Domenico Cimarosa, revisionata da Giuseppe Picciolo, diretta da Edwin Loehrer. **21,20** Concerto corale diretto da Artur Jungé. **22** Ultime notizie.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

19,50 Concerto di musica operistica diretto da Pierre-Michel Le Conte, con la partecipazione della cantante Galina Vichnevskaia. **21,16** « Yamile sous les cèdres », di Henry Bordeaux. Adattamento di Robert Vérany. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,40** Albert Roussel: Concerto per piccola orchestra.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** Serenata. **20,35** Johnny Hallyday presentato da Jacquelle Faivre. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** Album lirico. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 **Françaix:** « Napoleone », suite **20,15** « Ferdinando e l'imperatore ». **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da camera. **22,55** Pierre Fournier interpreta **Bach.**

MONTECENERI

18,50 Appuntamento con la cultura. **19** Piccolo repertorio britannico. **19,15** Notiziario. **19,45** Fisarmoniche allegre. **20** Lettere, carteggi e diari del Novecento. **20,30** Complesso Nunzio Rotondo. **21** « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. **21,45** Ritornelli di sempre. **22,35** Serata di gala. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,05** Un ricordo... una canzone. **20,30** « Les Enfants de Lumière », d'André Dossard. **21,15** Varietà del sabato. **22,35-24** Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Ottocento francese

BOIELDIEU: *Il Califfo di Bagdad: ouverture*; BIZET: *I Pescatori di perle: «Par cet étroit sentier»*; MASSENET: *Scènes napolitaines, suite per orchestra*; DÉLIBES: *Lakmé: «Où va la jeune Hindoue»*; SAINT-SAËNS: *Variazioni su un tema di Beethoven op. 35*; THOMAS: *Amleto: «Partagez-vous mes fleur»*; CHAUSSON: *Poema op. 25, per violino e orchestra*; OFFENBACH: *I racconti di Offman: «Les oiseaux dans la charmille»*; FRANCK: *Pastorale*; GOUNOD: *Romeo e Giulietta: «Ah! Voici nos gens»*; BIZET: *Jeux d'enfants, pour piccola suite op. 22*; CHAUSSON: *Les heures - La caravane, per tenore e orchestra*; ADAM: *Si j'atais Roi: ouverture*; SAINT-SAËNS: *Sansone e Dalila: «O aprile foriero»*; CHABRIER: *Tre valzer romantici*; GOUNOD: *Faust: «Tardi si fa, addio»*; BERLIOZ: *Béatrice et Bénédict: ouverture*

10 (20) **Musica da camera**

BRAHMS: *Sonata in re minore op. 108, per violino e pianoforte* - vl. L. Kogan, pf. A. Mitnik; RUBINSTEIN: *Quintetto op. 55, per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno* - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

11 (21) **Un'ora con Richard Strauss**

Il borghese gentiluomo, suite op. 60 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Krauss — *Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra* - pf. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay — *Valzer dal balletto «Panna montata»* - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. E. Jochum

12 (22) **Recital della pianista Clara Haskil**

D. SCARLATTI: *Tre Sonate: in mi bemolle maggiore L 142, in si minore L 33 «Andante mosso», in fa minore L 171*; MOZART: *Nove variazioni in re maggiore K 573, su un minuetto di Jean Pierre Duport — Sonata in do maggiore K 330*; SCHUMANN: *Bunte Blätter op. 99: dal n. 1 al n. 8*; SCHUBERT: *Sonata in si bemolle maggiore, op. postuma*

13,25 (23,25) **Poemi sinfonici**

SAINT-SAËNS: *Phaëton, poema sinfonico op. 39* - Orch. Sinf. dei Concerti Colonna, dir. L. Fourestier; RESPIGHI: *La Primavera, poema sinfonico su testo di Costant Zarian, per soli, coro e orchestra* - Sirvard, *Ester Orell*; 1ª e 2ª fanciulla, *Luisella Ciaffi*; Il giovane, *Isidoro Antonioli*; L'Orante: *Mario Borriello*; Il Vecchio: *Giuliano Ferrein*, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. W. Goehr, M° del Coro R. Maghini

14,25 (0,25) **Piccoli complessi**

CARTER: *Sonata per clavicembalo, flauto, oboe e violoncello* - clav. M. De Robertis, fl. B. Martinotti, ob. A. Caroldi, vc. L. Rossi; J. CH. BACH: *Settimino in do maggiore per 2 corni, oboe, violino, viola, violoncello e clavicembalo* - cr.i G. Neudecker e W. Seel, ob. A. Sous, vl. G. Kehr, v.la G. Schmid, vc. R. Buhl, clav. M. Galling

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; MOZART: *Concerto in la maggiore K 219 per violino e orchestra* - vl. A. Stefanato, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali** con le orchestre Billy May e Paul Weston

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** The Fleetwood, Antonio Prieto, Annie Cordy e Franckie Avalon

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Marian Mc Portland e Charlie Mc Kenzie al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,20 (18,20-0,20) **Musiche del Sud America**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

BÖHM: *Partita «Ach wie nichtig, ach wie flüchtig»* - org. H. Heintz; PEETERS: *Due preludi corali: «Destatevi, la notte sta fuggendo», «O Gesù, tesoro inestimabile» — Toccata, Fuga e Inno su «Ave Maris Stella»* - org. F. Peeters

7,25 (17,25) **Musiche pianistiche**

BACH: *Fantasia cromatica e Fuga in re minore* - pf. W. Kempff; CLEMENTI: *Sonata in sol minore op. 34 n. 2* - pf. W. Horowitz; GRANADOS: da *«Goyescas», vol. I: Los Requiebros, Colloquio en la Reja, El Fandango de Candil, Quejas o la Maja y el ruiseñor* - pf. C. Vidusso

8,25 (18,25) **Una cantata**

PROKOFIEV: *Alexander Nevsky, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra* - contr. L. Legostaeva, Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS, dir. S. Samossoud, Maestri del Coro K. Ptiisa e M. Bondar

9,10 (19,10) **Compositori moderni**

STRAWINSKY: *Tre Pezzi per quartetto d'archi* - Quartetto Parrenin; BLOCH: *Concerto in la minore per violino e orchestra* - vl. G. Mozzato, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Pelletier

9,55 (19,55) **Sonate**

HASSE: *Sonata in mi minore, per violino e pianoforte* - vl. A. Gertler, pf. A. Beltrami; MOZART: *Sonatina n. 1 per flauto e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi; HAYDN: *Sonata n. 44 in sol minore per pianoforte* - pf. S. Richter

10,30 (20,30) **Musiche per fiati**

REJCHA: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 88 n. 2 per fiati* - Quintetto a fiati di Filadelfia

11 (21) **Un'ora con Richard Strauss**

Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra - cr. D. Ceccarossi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Janes — *6 Lieder* - sopr. K. Flagstad, pf. E. Mc Arthur — *Tanzsuite* - Orch. da Camera Philharmonia di Londra, dir. A. Rodzinski

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Eugen Jochum**

MOZART: *Sinfonia in sol minore K 550*; HÖLLER: *Fantasia sinfonica op. 20 sopra un tema di Girolamo Frescobaldi* - Orchestra del Bayerischer Rundfunk; BRUCKNER: *Te Deum, per soli, coro e orchestra* - sopr. M. Cunitz, contr. G. Pitzinger, ten. L. Fehenberger, bs. G. Hann, Orch. e Coro del Bayerischer Rundfunk; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* - Orch. Berliner Philharmoniker

13,55 (23,55) **Lieder di Robert Schumann**

Lieder und Gesänge op. 98 a, dal «Wilhelm Meister» di Goethe - sopr.i J. Joachim e B. Retchitzka, bs. A. Vessières, pf. H. Boschi

14,25 (0,25) **I bis del concertista**

CHOPIN: *Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15* - pf. H. S. Czerny; SZYMANOWSKI: *La fontana d'Aretusa*, da *«Mythes»* - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; DEBUSSY: *Soirée dans Grenade*, da *«Estampes»* - pf. A. Ferber; KREISLER: *Preludio e Allegro (nello stile di Pugnani)* - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; RIMSKY-KORSAKOV: *Danza dei saltimbanchi*, dall'op. *«La fanciulla di neve»*, *Canto della culla*, dall'opera *«Sadko»* - Duo pianistico Wronsky-Babin

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Wilma De Angelis e di Nicola Arigliano**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Debbie Reynolds e Frankie Laine

9 (15-21) **Musiche di Sigmund Romberg**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema** *«Besame mucho»*, di Velasquez, nell'interpretazione del sestetto Frank Rosolino, del quartetto Art Pepper, di Eydie Gormé e dell'orchestra Ray Conniff; *«Stompin' at the Savoy»*, di Sampson, nell'interpretazione del trio Henry Salvador, del quintetto Montgomery Brothers, dell'orchestra di Stan Kenton

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Concerto jazz** con la partecipazione di Lionel Hampton e la sua orchestra, e Lester Young con il suo complesso. Canta Billie Holiday

12,45 (18,45-0,45) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Preludi e fughe**

BACH: *Preludio e Fuga in mi minore*; LISZT: *Preludio e Fuga sul nome Bach* - org. K. Richter

7,30 (17,30) **Musiche per archi**

DURANTE (trascriz. di A. Lualdi): *Concerto n. 2 in sol minore, per orchestra d'archi* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Lualdi; MARTIN: *Studi per orchestra d'archi: ouverture: Studio 1° Pour l'enchainement, Studio 2° Pour le pizzicato, Studio 3° Pour l'expression et le «sostenuto», Studio 4° Pour le style fugué* - Orch. d'archi della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

8 (18) **Musica sacra**

DE LALANDE: *Cantique spirituel n. 2 «sur le bonheur des Justes et le malheur des Reprouvés»* - sopr. N. Sautereau, msopr. J. Collard, clav. L. Boulay, Complesso strumentale «Jean-Marie Leclair», dir. L. Fremaux; COUPERIN: *Tre Mottetti: «Deus virtutum convertere» (dal Salmo 79), «Ostende nobis» (dal Salmo 84), «Audite omnes» (Elévation)* - ten. H. Krebs, fl. F. Demmier, ob. H. Schlovogt, vl.i B. Weisenfels e R. Reiprich, v.la gamba R. Elemm, vc. H. Bemmer, clav. W. Meyer; CHARPENTIER: *Messe de Minuit, per soli, coro e orchestra* - sopr.i C. Collart e J. Fort, contr. M. T. Cahn, ten. G. Friedmann, bs. G. Abdoun, Orch. e Coro della Società da Camera di Parigi, dir. A. Jouve

9 (19) **Sonate di Brahms e di Respighi**

BRAHMS: *Sonata in fa minore op. 5, per pianoforte* - pf. G. Anda; RESPIGHI: *Sonata in si minore per violino e pianoforte* - vl. R. De Barberi, pf. R. Macoggi

10 (20) **Compositori nordici**

LARSSON: *Concertino op. 45 per contrabbasso e orchestra d'archi* - sol. L. Amadori, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; SIBELIUS: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43* - Orch. London Symphony, dir. P. Monteux

11 (21) **Un'ora con Gustav Mahler**

Liebst du um Schönheit, dai *Cinque Lieder*, su poesie di Friedrich Rückert - msopr. L. West, pf. G. Favaretto — *Sinfonia n. 1 in re maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. van Kempen

12 (22) **Recital del violoncellista Pierre Fournier** con la collaborazione dei pianisti Wilhelm Backhaus e Friedrich Gulda

BEETHOVEN: *Sette Variazioni in mi bemolle maggiore op. 66 sull'aria «Bei Mannern» dal «Flauto magico» di Mozart — Sonata in la maggiore op. 69* - pf. F. Gulda; BACH: *Suite n. 2 in re minore per violoncello solo*; BRAHMS: *Sonata in mi minore op. 38 — Sonata in fa maggiore op. 99* - pf. W. Backhaus

13,40 (23,40) **Serenate**

BRAHMS: *Serenata in re maggiore op. 11* - Orch. da Camera, dir. T. Schermann; G. F. MALIPIERO: *Serenata mattutina per flauto, oboe, clarinetto, 2 fagotti, 2 corni, celesta e 2 viole* - Compl. da Camera del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis

14,40 (0,40) **Musiche di Claude Debussy**

DEBUSSY: *Six Epigraphes antiques, per 2 pianoforti* - Duo pianistico Gorini-Lorenzi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

TELEMANN: *Concerto in fa minore per oboe, archi e continuo* - ob. H. Shuman, Orch. da Camera, dir. D. Saidenberg; BEETHOVEN: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra* - pf. P. Badura-Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Strauss; R. STRAUSS: *Don Giovanni, poema sinfonico op. 20* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Lelio Luttazzi

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** The Four Brothers, Line Renaud, Louis Prima e June Christy in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing** con il quintetto Louis Smith, l'orchestra Joe Sullivan, Lester Young al sax tenore e Bill Butterfield alla tromba, e il sestetto Sam Most

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci** con i quartetti vocali «Radar» e «Poker di voci»

9 (15-21) **Maurice Larcange e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei mari del Sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Tullio Gallo e Carlo Savina**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Musica popolare rumena** (Programma scambio con la Radio Rumena)

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per arpa**

DE NARVEZ: *Variazioni in stile popolare* - arp. N. Zabaleta; BEETHOVEN: *Sei Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera* - arp. N. Zabaleta; JOLIVET: *Concerto per arpa e orchestra da camera* - arp. L. Laskine, Orch. del Théâtre National de l'Opéra, dir. A. Jolivet

7,30 (17,30) **Musiche di Johann Christian Bach e Bela Bartók**

BACH: *Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra* - vl. W. Schneiderhan, vc. N. Hubner, Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher; BARTÓK: *Concerto per orchestra* - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein

8,25 (18,25) HISTORIA DELLA NASCITA DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO, musica di Schütz (revis. di Giorgio Federico Ghedini)

L'Angelo — *Graziella Tucci*
L'Evangelista — *Tommaso Frascati*
Erode — *Silvio Maionica*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

LA MORTE DI SAN GIUSEPPE, Oratorio in due parti di Pergolesi (realiz. di Luciano Bettarini)

Maria SS.ma — *Luisa Discacciati*
L'Amor Divino — *Maria Luisa Zeri*
San Michele — *Rena Gari Falachi*
San Giuseppe — *Herbert Handt*

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Bettarini

10,45 (20,45) **Pagine pianistiche di Sergei Prokofiev**

Gavotta op. 32 — Visions fugitives op. 22 — Gavotta op. 25 - pf. S. Prokofiev

11 (21) **Un'ora con Richard Strauss**

Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco - Orch. Bamberg Symphony, dir. H. Hollreiser — *Drei Gesänge*, su testi di Hermann Hesse, *per soprano e orchestra* - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann — *Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico op. 24* - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. H. Knappertsbusch

PROGRAMMI	dal 31-III	al 6-IV a	ROMA - TORINO - MILANO
IN TRASMISSIONE	dal 7	al 13-IV a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE	dal 14	al 20-IV a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE	dal 21	al 27-IV a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Boston**
BACH: *Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore* - dir. S. Koussevitzsky; PISTON: *Sinfonia n. 6* - vc. S. Mayes, dir. C. Münch; PROKOFIEV: *Romeo e Giulietta suite dal balletto*, dir. C. Münch

13,30 (23,30) **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Trois Chants hébraïques - br. P. Bernac, pf. F. Poulenc — *Trio in la minore* - pf. L. Kotner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassadò

14,10 (0,10) **Virtuosismo strumentale e vocale**
SCHUBERT: *Improvviso in si bemolle maggiore op. 142* - pf. M. Jones; ROSSINI: *Il barbiere di Siviglia: «Largo al factotum»* - br. E. Bastianini, Orch. Sinf. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. A. Erede; BRUCH: *Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra* - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Migliacci-Modugno: *Libero*; Poletto-Casadei: *T'ho vista piangere*; Leoni-Natoli: *La signora di trent'anni fa*; Mascheroni: *Ludovico*; De Simone-Livraghi: *Aiutami a piangere*; Fiorelli-Ruccione: *Madonna delle rose*; Calabrese-Bindi: *Arrivederci*; Crusca-Fidenco: *Stringiti alla mia mano*; Morbelli-Filippini: *Sulla carrozzella*; Testoni-Filibello-Gigante: *'Nu tantillo 'e core*; Paoli: *Sassi*; Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti*; Panzeri-Rastelli-Ravasini: *Il tamburo della banda d'Affori*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Renato Rascel canta le sue canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Orietta Berti, Little Tony e Los Merecumbes**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera**
con i quartetti Johnny Guarnieri e Hank Mobley

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
LOCATELLI: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6 «Il pianto d'Arianna», per violino principale e orchestra d'archi* - vl. H. Fernandez, Complesso Strumentale «Jean-Marie Leclair», dir. J. F. Paillard; MARTINI: *Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi* (revis. di G. Piccioli) - clav. I. Heff, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; BOCCHERINI: *Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra* - vc. J. Starker, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini

8 (18) **Compositori contemporanei**
R. MALIPIERO: *Concerto per pianoforte e orchestra* - pf. C. Bussotti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Lupi; DONATONI: *Strophes, per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

8,30 (18,30) **Sinfonie di Anton Bruckner**
Sinfonia n. 8 in do minore - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. von Karajan

8,55 (18,55)
STRAWINSKY: *Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana in due parti: La adorazione della terra, Il sacrificio* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Maazel

9,35 (19,35) **Strumenti a solo**
HINDEMITH: *Sonata op. 31* - vl. R. Ricci; KRENECK: *Suite* - vc. P. Grossi

11 (21) **Un'ora con Gustav Mahler**
Il Canto della terra, per mezzosoprano, tenore e orchestra, su testi tratti da *«Die chinesische Flöte»*, poemi cinesi tradotti in tedesco da Hans Bethge - Solisti: msopr. M. Miller, ten. E. Häfliger, Orch. Filarmonica di New York, dir. da B. Walter

12 (22) PIMPINONE, intermezzo di Pietro Pariati, musica di Georg Philipp Telemann (rev. di Roger Brown)
Personaggi e interpreti:
Vespetta — *Elena Rizzieri*
Pimpinone — *Sesto Bruscantini*
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli, della RAI, dir. F. Vernizzi

13 (23) **Concerti per solisti e orchestra**
WALTON: *Concerto per viola e orchestra* - vla W. Primrose, Orch. Royal Philharmonic, dir. M. Sargent; HINDEMITH: *Concerto per corno e orchestra* - cr. D. Brain, Orch. Philharmonia di Londra, dir. l'Autore; KACIATURIAN: *Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra* - pf. Y. Boukoff, Orch. Sinf. Olandese, dir. W. van Otterloo

14,10 (0,10) **Complessi strumentali da camera**
DEVIENNE: *Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5, per flauto, violino, viola e pianoforte* - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gendre, v.la R. Lepauw, vc. R. Bex; SCHUBERT: *Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi* - pf. W. Panhoffer, vl. W. Boskovsky, v.la G. Breitenbach, vc. N. Hübner, cb. J. Krump

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
MARCELLO: *Salmo 21° per mezzosoprano e orchestra* - msopr. M. Truccato Pace, Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic; HAYDN: *Sinfonia n. 88 in sol maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Alstone: *Symphonie*; Tiomkin: *Hight noon*; Derewitzky: *Venezia, la luna e tu*; Dumont: *Mon dieu!*; Porter: *Easy to love*; Barroso: *Baia*; D'Anzi: *Ti dirò*; Van Heusen: *Moonlight becomes you*; Auric: *Cœur de mon cœur*; Kern: *All the things you are*; Seracini: *Grazie dei fiori*; Chaplin: *Mandolin serenade*; Kern: *Dearly beloved*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Pino Guerra alla chitarra, Herbie Nichols al pianoforte e Al Hirt alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Cicognini

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Jane Morgan

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Mansueto De Ponti

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche clavicembalistiche**
W. F. BACH: *Quattro Polacche* - clav. H. Elsner; J. CH. BACH: *Sonata in fa maggiore op. 18 n. 6 per clavicembalo* - clav. F. Benedetti Michelangeli e A. M. Pernafelli

7,25 (17,25) **Musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco**
La dodicesima notte, ouverture per il teatro di Shakespeare - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi — *Romancero gitano, sette poemi da Federico Garcia Lorca, per baritono, coro e chitarra* - br. R. Capecchi, chit. D. Behrend, Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini — *Concerto n. 2 per violino e orchestra «I Profeti»* - vl. J. Heifetz, Orch. Filarmonica di Los Angeles, dir. da A. Wallenstein

8,25 (18,25) **Ultime pagine**
Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 4 - pf. W. Gieseking — *Sinfonia n. 7 in do maggiore «La grande»* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

9,25 (19,25) **Compositori sudamericani**
GINASTERA: *Quartetto n. 2 per archi* - Quartetto d'archi di Roma della RAI, CHAVEZ: *Sinfonia India* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; CASTRO: *Corales Criollòs* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. dall'Autore

10,25 (20,25) **Musiche di Max Reger**
REGER: *Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132* - Orch. «Berliner Philharmoniker», dir. K. Böhm

11 (21) **Un'ora con Richard Strauss**
Sinfonia delle Alpi, op. 64 - Orch. Sassone dell'Opera di Stato di Dresda, dir. K. Böhm

11,40 (21,40) **Quartetti per archi**
CAMBINI: *Quartetto in sol minore* - Quartetto Italiano; BEETHOVEN: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 130* - Quartetto Vegh

12,40 (22,40) **Trascrizioni e rielaborazioni**
LULLY-MOTTL: *Ballet-Suite (suite di brani diversi tratti da Opere «Ballets de Court»)* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; KREISLER: *Concerto in un movimento, per violino e orchestra* (libera elaborazione del 1° tempo del *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6* di Niccolò Paganini) - vl. A. Campoli, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Gamba

13,25 (23,25) **Liriche vocali da camera**
CHOPIN: *Nove canti polacchi*; DVORÁK: *Sette melodie zingaresche* - sopr. E. Zareska, pf. G. Favaretto

14,05 (0,05) **Musiche di Mozart**
MOZART: *Divertimento in si bemolle maggiore K 287 «Serenata Lodron n. 2»* - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Firenze**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
GABRIELI: *Quattro Canzoni per sonare a quattro, per 2 trombe e 2 tromboni* - tr.e F. Catania e C. Uva, tb.i F. Régano e G. Tesselli; MARINI: *Balletto, sonata a quattro* - Quartetto Italiano; LEGRENZI: *Sonata a sei detta «La Buscha»* — *Sonata a sei detta «La Basadonna»* - Orch. da camera di Venezia, dir. B. Maderna; BONONCINI: *Sinfonia ottava a sei con tromba, op. 3* - tr. L. Vaillant, org. M.-C. Alain, Orch. da camera «J.-M. Leclair», dir. da J. F. Paillard

7,35 (17,35) **Musiche romantiche**
WEBER: *Tre Ouvertures: Turandot, Peter Schmoll, Abu Hassan* - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. N. Sanzogno; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *La prima notte di Valpurga, ballata op. 60 da Goethe, per soli, coro e orchestra* - msopr. L. Ribacchi, ten. C. Franzini, bs. U. Trama - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. P. Maag, Maestro del Coro E. Gubitosi; WEBER: *Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra* - fg. K. Bidlo, Orch. Filarmonica Ceca, dir. K. Redel

8,45 (18,45) **Musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina**
Le Vergini, otto madrigali spirituali - Accademia Corale di Lecco, dir. G. Camillucci

9,25 (19,25) **Rapsodie**
SCHMITT: *Tre Rapsodie op. 53, per due pianoforti* - Duo pianistico R. e G. Casadesus; DEBUSSY: *Rapsodia per saxofono e orchestra d'archi* - sax J. De Vries, Orch. d'archi «Frankenland State», dir. E. Kloss

9,45 (19,45)
BEETHOVEN: *Le Creature di Prometeo, balletto op. 43* - Orch. Sinf. di Winterthur, dir. W. Goehr

11 (21) **Un'ora con Gustav Mahler**
Ich atmet' einen linden Duft, dai *Cinque Lieder*, su poesie di Friedrich Räckert *per soprano e orchestra* - sopr. K. Ferrier, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. B. Walter — *Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale», per soprano e orchestra* - sopr. S. Stahlman, Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. G. Solti

12 (22) OTELLO, dramma lirico in quattro atti, di Arrigo Boito - Musica di Giuseppe Verdi
Personaggi e interpreti:
Otello — *Mario Del Monaco*
Desdemona — *Renata Tebaldi*
Jago — *Aldo Protti*
Cassio — *Nello Romanato*
Emilia — *Ana Raquel Satre*
Roderigo — *Athos Cesarini*
Ludovico — *Fernando Corena*
Montano — *Tom Krause*
Un araldo — *Libero Arbace*
Orch. Filarmonica di Vienna, Cori «dell'Opera di Stato» e «Gross Stadt Kinderchor» di Vienna, dir. H. von Karajan, M° del Coro R. Benaglio

14,35 (0,35) **Musiche da camera**
BLAVET: *Sonata n. 2 in si minore, per flauto e basso continuo* - fl. C. Lardé, clav. M. Charbonnier, v.la da gamba M. A. Mocquet; COUPERIN: *Le carillon de Cythère* - clav. G. Gitti; RAMEAU: *Concerto n. 3 per cembalo, violino e viola*, da *«Pièces en concert»* - clav. G. Leonhardt, vl. barocco L. Fryden, v.la da gamba N. Harnoncourt

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
HAENDEL: *Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra* - org. K. Richter, Orch. da Camera diretta da K. Richter; BRAHMS: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Girotondo:** musiche per i più piccini

7,15 (13,15-19,15) **Tanghi celebri**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Barbieri-De Curtis: *Senza nisciuno*; Durante-Salerni: *Serenatella c'o si e c'o no*; Murolo-Tagliaferri: *Piscatore 'e Pusilleco*; Pazzaglia-Modugno: *Sole sole sole*; Di Gianni: *Si tu*; E. A. Mario: *Tarantella Luciana*; De Curtis: *Torna a Surriento*; E. A. Mario: *Io 'na chitarra e 'a luna*; Petrucci-De Paolis: *'E strade d'a città*; Gallo Oscar-Persico: *'E palumme*; Ruccione: *Cuntrora*; Balena-Vairano: *S'è avutato 'o viento*; Jervolino-Donadio: *Mari che bellu mare*; Lavagnino: *Tarantella*

8,30 (14,30-20,30) **Musiche aux Champs Elisées**
(Programma scambio con la Radio Austriaca)

10,30 (16,30-22,30) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile «Hard Bop»

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Con la primavera, una nuova fioritura di giovani cantanti italiani, ansiosi di raggiungere la celebrità. Apre la serie Alfredo Sacchetti che, con *La ballata della mia ragazza* e *Non sai* è al suo debutto discografico. Sacchetti è giovanissimo, ma contrariamente ad altri suoi coetanei non è cantautore: infatti i due pezzi da lui presentati sono creature di Mogol e soltanto nella *Ballata* ha posto pure mano lui stesso. Il debutto di Sacchetti non è da prendersi alla leggera: infatti il suo nome ci viene proposto dalla « Columbia », la stessa casa che ha in « scuderia » nomi di grande risonanza. Sacchetti non è un urlatore, anche se è un cantante modernissimo. La sua vena sta fra Gino Paoli e Tony Renis, ha una voce piacevole ed è dotato di ritmo istintivo. Il suo debutto può senz'altro essere considerato positivo perché si sente che sarà facilmente avviato su binari più seri, tanto più che ha al suo attivo passione e volontà inesauribili. Forse con queste due canzoni Sacchetti non si imporrà ancora al grosso pubblico, ma si apre per lui la strada per una carriera che gli auguriamo lunga e fortunata.

Senza fine, di Gino Paoli è piaciuta anche negli Stati Uniti, da dove ci ritorna con l'etichetta della « Reprise », la casa discografica di Frank Sinatra. Esecutore di *Senza fine* è quell'asso di Dean Martin. Sul verso del 45 giri, *Who's got the action* dal film « Come ingannare mio marito », con Dean Martin e Lana Turner.

Vittoria Raffael, la vivace soubrette che il pubblico già conosce per altre sue interpretazioni di successo, si ripresenta con un nuovo 45 giri della « Fonit » che contiene le sue due ultime novità in materia: *Maria escandalosa*, un cha cha cha cantato in lingua portoghese che offre il ritratto di una sbarazzina che si diverte a marinare la scuola ed a ferire il cuore dei corteggiatori, e *El gran Tomas*, una marcetta trionfale in spagnolo che, come l'altra canzone, faceva parte del repertorio presentato dalla Raffael durante la sua recente *tournée* al Messico.

Peppino Di Capri ha rinunciato per una volta ai suoi « rockers » per incidere una canzone accompagnato da un'orchestra completa. La ragione c'era: *Roberta*, di Naddeo-Lepore, è un ritmo lento che richiede particolari effetti sonori. La canzone è orecchiabile e potrà diventare popolare, come altre eseguite da Peppino. Sul verso, Di Capri ricorre ai suoi « rockers » per il primo pezzo di « bossa nova » da lui inciso: *Nustalgia*. Ottima l'orchestrazione, buono il ritmo.

La « Karim » ha edito un 45 giri dedicato al primo campione di golf che si sia dato al canto, Memo Remigi, vincitore del Festival della canzone italiana di Liegi. Le canzoni presentate sul disco sono: *Oui, je sais*, vincitrice appunto di quel festival e *Non ci credo*.

Musiche da film

Dal film « Va' e uccidi » con Frank Sinatra è stato tratto il tema centrale che un 45 giri « Reprise » presenta nella interpretazione della celebre orchestra di Les Baxter. Il pezzo lento, un po' ossessivo, adatto al soggetto del film, che è un giallo, è stato reso da Les Baxter con grande fantasia di arrangiamenti ed una tecnica rigorosa. Sul verso, *Manchurian beat*, dello stesso Les Baxter, di grande effetto sonoro.

Fra i pregi del film « Una ragazza chiamata Tamiko » di imminente programmazione in Italia, è la colonna sonora che si vale di musiche originali di Elmer Bernstein. Da essa, su testo di Mogol, è stata tratta una canzone che, presentata nella versione orchestrale realizzata dal maestro De Martino, è stata incisa su un 45 giri della « Cetra » da Claudio Villa. Così, mentre il cantante è impegnato nella produzione televisiva *Il cantatutto*, viene presentato al pubblico italiano questo suggestivo motivo che piacerà certamente ai « fedeli » di Villa. Sul retro dello stesso 45 giri, un'altra interpretazione di Claudio Villa: *Teneramente, senza guardare*. Composta da Gianni Marchetti, questa canzone si ispira allo stesso film.

Dal film di André Cayatte « Uno dei tre », Armando Sciascia e la sua orchestra hanno tratto il motivo conduttore, *Je rève de vous*, di Louiguy, che viene presentato in un originale arrangiamento orchestrale in un 45 giri « Vedette ». Sempre dallo stesso film la stessa canzone che ha il titolo italiano di *Fino alla fine del mondo*, un valzer lento che nella pellicola è canticchiato da Anthony Perkins, viene presentata in un arrangiamento orchestrale di finissimo gusto da William Galassini e dalla sua orchestra. Il disco, a 45 giri, è della «Cetra».

Solo ora riceviamo, dalla colonna originale del film *Le parigine*, il 45 giri della « Philips » che contiene le due canzoni che hanno reso famoso nel mondo Johnny Hallyday: *Retiens la nuit* e *Sam'di soir*. Anche gli spettatori della TV hanno visto Hallyday in varie occasioni ed ascoltato le sue canzoni. Se ne riparliamo qui è perché il disco continua a piacere al pubblico e ad essere venduto, anche a distanza di più di un anno dalla prima comparsa.

Musica classica

La « Decca » presenta una delle opere più serene di Bartók, il *Divertimento* per orchestra d'archi nella esecuzione dell'orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai. Politonale e poliritmica, l'opera trabocca di vitalità e, a differenza di tanta musica moderna, nasce da una reale necessità espressiva. Dalla incalzante allegria contadina del primo tempo si passa, nel secondo, ad un addensarsi di atmosfera, come i cerchi di un sogno che poi si delinea con tragica evidenza, e di nuovo, nel finale, ad un'orgia di danze ungheresi. Sul verso del disco la stessa orchestra offre un altro saggio di stile, forse meno brillante, con due concerti dell'*Estro Armonico* di Vivaldi, il decimo e il celebre undicesimo.

I *Notturni* sono tra le opere di Chopin quelle in cui più è manifesto il suo romanticismo. La melanconia dilaga nella melodia e nell'armonia, talvolta con un abbandono esagerato. Ma l'eccesso deriva non tanto dalla qualità della musica, che tutt'al più lo favorisce, quanto dall'interprete che indugia sui trilli e rallentati, compiacendosi del proprio virtuosismo. I *Notturni* escono così snaturati nella loro essenza di canti intimi per diventare serenate al chiaro di luna. Alexander Brailowsky che esegue l'intero ciclo dei 19 brani per la « RCA » (due dischi) non commette quest'errore, imponendosi una sobrietà assoluta. La stessa op. 9 n. 2 è resa con purezza di accenti senza accentuare le note « staccate ». Se una certa uniformità di espressione non livellasse un poco le sonorità, attenuando la differenza tra i primi notturni, così confidenziali ed espansivi, e gli ultimi, più interiori, l'interpretazione sarebbe senza difetti.

Poesia

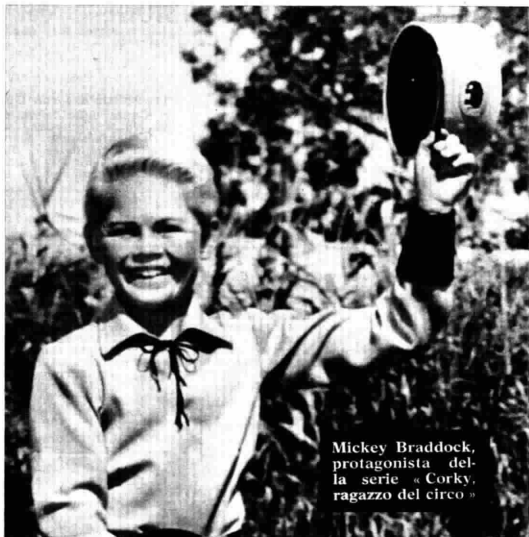
Nella collana Panorama l'« Istituto internazionale del disco » pubblica un secondo disco (33 giri 17 cm.) dedicato a Cesare Pavese. La serie si apre con *Lavorare stanca* e contiene liriche dagli inconfondibili temi, donna, solitudine, ignoto. Ecco i titoli: *Crepuscolo di sabbiatori, Estate, Donne appassionate, Incontro, Maternità, Notturno*. La dizione di Ivo Garrani è buona per il tono spoglio di enfasi e i cauti trapassi nella descrizione paesistica. Una novità è l'accompagnamento musicale di Luciano Chailly, romantico e non sgradevole anche se talvolta in contrasto con la vigilata melanconia dei versi.
Per la stessa casa l'umorista Vittorio Marchesi ha inciso alcuni dei suoi gustosi bozzetti. *La mezza età* delinea la crisi all'apparizione dei peli bianchi sul naso ed altre tragedie dell'uomo oltre i quaranta che si avvia a diventare un « vuoto a rendere ». In *Parole per chitarra* troviamo poesie tratte da *Essere o Benessere* e lapidarie iscrizioni come quella per la vittima di un incidente stradale: « Uomo retto, vita lineare, morto in curva ».

Per i ragazzi

Paperino è il protagonista di una graziosa canzoncina che, sul balzano linguaggio dell'eroe dei cartoni animati di Walt Disney, è intrecciata da Carlo Pes e dal coro di voci bianche di Renata Cortiglioni. Titolo della canzoncina creata da Pes e Carol Danell è *Quaquerino*. Sul verso del 45 giri *Tavola rotonda*, un'altra graziosa canzoncina per bimbi: *Cocoriso*.

Hi. Fi.

---

a cura di Rosanna Manca

Mickey Braddock, protagonista della serie « Corky, ragazzo del circo »

Corky, ragazzo del circo

I due fratelli

tv, domenica 31 marzo

Il Circo esercita sempre molto fascino, soprattutto sui ragazzi. Ecco perché il piccolo Lem, approfittando del passaggio del Circo di Corkv dal suo paese, decide di scappare da casa per seguire i carrozzoni e poter in tal modo conoscere un po' il mondo.

Ma al Circo non hanno bisogno di lui: il personale è al completo e Lem, nonostante dichiari di saper eseguire un bellissimo numero con il suo cane Chester, viene invitato a tornarsene a casa. Il ragazzo è disperato e cerca di persuadere Corky e Joey a portarlo con loro. Finalmente Joey, dal cuor d'oro, riesce a convincere Champion a trattenere Lem. Gli affideranno la cura dei cavalli e intanto potrà esercitarsi con il cane nel suo numero. Lem è felice, e pur di restare con i suoi nuovi amici, è disposto a fare qualsiasi cosa.

Lem ha lasciato a casa, oltre ai genitori, un fratellino, Jody, il quale è affezionatissimo a lui. Il piccolo, disperato per la partenza del fratello maggiore, lo cerca dappertutto e, naturalmente, riesce a scovarlo al Circo. Ora che lo ha ritrovato, Jody non vuol più lasciare Lem e dichiara che resterà con lui. Lem fa di tutto per rimandare il fratellino a casa, ma senza nessun risultato. Interviene anche Corky, il quale cerca anche lui di far obbedire Jody. Ma il piccolo non ne vuol sapere e si mette quasi a piangere. Per distrarlo Corky gli fa visitare il Circo e lo porta anche alla gabbia della leonessa che ha appena avuto un leoncino. Jody vuol prendere tra le braccia il cucciolo e Corky lo accontenta. Ma la leonessa non dimostra di gradire la cosa, e si innervosisce. Interviene il guardiano che ordina ai due ragazzi di lasciar stare il leoncino. Ma Jody, che pur di restare accanto al fratello farebbe qualsiasi cosa, persuaso di riuscire ad addomesticare il piccolo leone e a rendersi in tal modo indispensabile, di nascosto torna a prenderlo. La leonessa si infuria e riesce a scappare dalla gabbia dove è rinchiusa. Viene subito dato l'allarme e tutti si mettono alla ricerca di Jody che si è nascosto con il leoncino. Lem è disperato e si associa alle ricerche, temendo per la sorte del fratello. Sarà proprio Lem che riuscirà, con un metodo tutto suo, a salvare Jody e a far catturare la leonessa senza danno per nessuno. Ma la lezione servirà ai due ragazzi che, nonostante l'affetto che ormai li lega a tutta la gente del Circo, capiranno che è molto meglio tornare a casa.

Una radioscena di Marta Minerbi

radio, venerdì, ore 16 programma nazionale

C'era una volta... Sì, questa radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi, comincia proprio così: « C'era una volta un re ». E via via ci narra la storia di un re che viveva con la sua famiglia in un castello turrito nel regno di Vallescuropasso. Era un sovrano molto buono e che amava il suo popolo. Aveva un solo desiderio, questo saggio: che tutti, nel suo regno, fossero buoni e generosi. Per rendersi conto personalmente di come stavano le cose, un bel giorno il re decide in gran segreto di travestirsi da mendicante e di girare

Per la serie "Mondo d'oggi"

Panorama di novità

tv, venerdì 5 aprile

Mondo d'oggi ci presenta questo pomeriggio una serie di interessanti novità comparse recentemente in alcuni Paesi che sono all'avanguardia nelle realizzazioni tecniche e scientifiche. La prima novità viene dal Giappone con un ingegnoso costume da bagno che permette a chi lo indossa di galleggiare anche se non nuota: una specie di costume salvagente insomma, fatto di materiale plastico contenente piccolissime bolle d'aria che impediscono l'assorbimento dell'acqua. Pure dal mare la seconda novità: l'olio di fegato di pescecane. Vedremo cioè come il pescecane venga cacciato in Tailandia non allo scopo di sopprimere un pericoloso « mangiatore d'uomini », ma per farlo diventare quasi un benefattore dell'umanità, dal momento che il suo fegato è ricchissimo di vitamine. Sempre per rimanere in tema marino, *Mondo d'oggi* presenta poi una speciale sonda elettronica realizzata negli Stati Uniti e che permette di catturare facilmente i pesci, stordendoli. Si tratta però di una cattura solo momentanea a scopo di studio, poiché, subito dopo i necessari esami, i pesci vengono rimessi in acqua.

Dalla Germania un'altra novità: una vettura sport che può solcare le acque e correre sulla terraferma. Un mezzo anfibio che è stato appunto denominato Amphicar. E rimaniamo nel campo automobilistico. In Scozia sono stati realizzati un cambio di velocità a pedale (cioè azionato coi piedi anziché con le mani, come nei veicoli oggi in uso) e un tipo di pneumatico luminoso che renderà molto più sicuro il traffico stradale di notte.

Una visita alla catena di montaggio di una fabbrica automobilistica giapponese ci consentirà di vedere un tipo di « pressa » che « stampa » 1200 paraurti all'ora. Miracoli della meccanizzazione e dell'automazione. A questo proposito vedremo inoltre una gigantesca « forbice automatica » impiegata per il taglio degli alberi in una foresta della Louisiana. Dal campo dell'elettronica, una confortante novità per chi ha perduto la vista: un curioso « bastone elettronico » che permette ai ciechi di spostarsi con maggiore disinvoltura e celerità. Il bastone pesa appena mezzo chilo, è stato realizzato con fibra di vetro e plastica.

Ad uno speciale e infrangibile tipo di vetro e ad una diga di plastica sono dedicati i due successivi servizi. La puntata di *Mondo d'oggi* si concluderà con la presentazione di un ingegnoso ritrovato che non mancherà di interessare in special modo coloro che fanno le bizze ogni qual volta sono costretti a sottoporsi ad una iniezione: siringa indolore consistente in una specie di « pistola » senza ago che inietta il liquido attraverso la pelle mediante una pressione idraulica.

TORNA ROBIN HOOD Sabato alla TV, alle 17,30, verrà trasmesso un film della serie dedicata alle avventure di Robin Hood dal titolo « Il prigioniero ». Nella foto, l'attore Richard Greene che interpreta la parte di Robin Hood

Il re che aveva perso la memoria

di casa in casa chiedendo a tutti un pezzo di pane per sfamarsi. Naturalmente, la maggior parte della gente lo scaccia in malo modo e soltanto pochi lo accolgono per dividere con lui un piatto di minestra. Il re è molto amareggiato di come sia arida e dura di cuore la sua gente. Pochi sono i generosi e il re pensa di ricompensarli con un sacchetto di monete d'oro che verranno recapitate anonimamente da una bella colomba bianca. Ma purtroppo la colomba bianca ha poco lavoro. L'amarezza del re per tanta avarizia raggiunge il colmo quando, dopo aver bussato alla porta di Mastro Pancotto, un uomo ricco e avido, si vede brutalmente respinto. Tornato alla reggia ordinerà alle sue guardie di recarsi in casa di Mastro Pancotto e di perquisire ogni stanza in nome della legge e, dopo aver preso tutti i tesori nascosti, distribuirli ai più poveri. L'ordine viene subito eseguito e Mastro Pancotto, esasperato, non potrà opporsi. Ma in cuor suo escogiterà il modo di vendicarsi del re. Si reca infatti dall'orco Bisorco, suo padrino. Quest'ultimo però non fa nulla per nulla e Mastro Pancotto, ben conoscendolo, porterà con sé ciò che gli è rimasto da regalargli.

L'orco Bisorco, tentato da doni e manicaretti, promette di lanciare un maleficio al re: gli farà perdere la memoria. L'indomani a corte succede un gran putiferio: infatti al mattino il re alzandosi non ricorda neppure chi è. I figli sono disperati per la disgrazia che ha colpito il re loro padre. Per fortuna uno dei figlioli ricorda che un tempo il mago Cororibò era grande amico di famiglia. Perché non ricorrere a lui per chiedere un consiglio? Detto fatto; il giovane principe parte alla ricerca del mago. E, naturalmente, come in ogni favola degna di questo nome, sarà il bene che trionferà sul male: il nostro buon re, per opera della bacchetta magica del mago, ritroverà la memoria perduta e continuerà ad insegnare ai suoi sudditi che ciò che più conta nella vita è l'essere generosi.

Moda

Passerella d'oro

Come di consueto, nei saloni dell'hotel Principe e Savoia di Milano, si è svolta la « Passerella d'oro », per premiare la migliore indossatrice (professionista e non) ed il miglior indossatore dell'anno. Vi presentiamo i vincitori e pubblichiamo alcuni modelli primaverili.

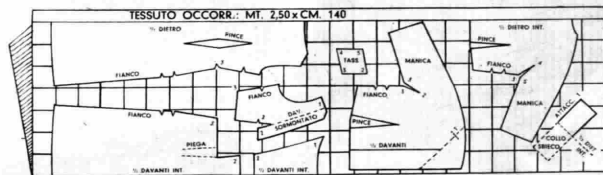
Un tailleur « serio ». La giacca è in Joker Legler color verde, di linea dritta, con quattro taschine in sbieco. Il modello è completato da una gonna in Clown Legler, a grandi pieghe e rigata in verde, blu, nero

Maggy Rouff ha creato con tela di fiocco chinée grigio chiaro e bianco, un due pezzi dalla giacca aggiustata sui fianchi e con le maniche a chimono. I grossi bottoni sono a forma di mora

A destra, Ada Maurizi («passerella d'oro» professionista) indossa un completo doposci in orlon di Veneziani: calzoni color turchese e maglione in tinta. Raffaele Rocca con uno smoking di Brick. A sinistra, Sarah Orlok (« passerella d'oro » non professionista) con un abito della maglieria Flaminia, color avorio e pieghettato orizzontalmente

Di Carosa questo robe-manteau in tessuto Helita bianco punteggiato di nero. La cintura è cucita al punto giusto della vita

Tailleur in pied-de-poule Helita. Gonna con piega cucita sino al ginocchio. Piccola martingala. Manica con motivo di arricciatura. Mod. Carosa

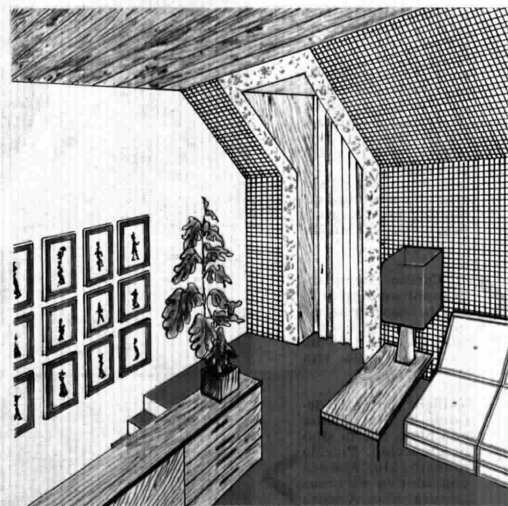
Lavoro Un modello di Biki

Cartamodello Donelli n. 3 - Per ricevere in omaggio il cartamodello, basta spedire una cartolina postale a « Personalità - Ufficio cartamodelli - casella postale 400 - via Arsenale 21 - Torino », specificando nome ed indirizzo, dettagliando la taglia desiderata: 44-46-48.

Il modello scelto da Barbara Scurto, per offrirne il cartamodello alle telespettatrici di *Personalità* è stato creato da Biki in leacril rosso-Biki. Si tratta di un due pezzi spiritoso e pratico, adatto in città ed in campagna. Il rosso è sostenuto da una pennellata verde biliardo. Il modello può anche essere realizzato con altri colori: per esempio, nero ed arancione, blu e turchese, marrone e rosa.

Due pezzi in leacril di Biki. Gonna leggermente arricciata sui fianchi, con corpino scollato a barchetta e bicolore, guarnito con quattro bottoni. Giacchino aggiustato in vita e con un piccolo collo, che è chiuso su un lato

Completo di Enzo, linea « cangurello ». E' in tessuto Estro di Fila color avana, con colletto alla polo e rovesciato. Per « lui »: giacca da macchina in Elzevir di Fila color grigio medio con impunture a mano. Mod. Litrico

Arredare

La "mansarda"

Coabitare con i suoceri

(Dalla trasmissione del 24 febbraio 1963)

Prof. Dino Origlia - Docente di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia all'Università di Stato di Milano — Dopo avere ascoltato le domeniche precedenti l'opinione dei suoceri, abbiamo voluto interpellare oggi generi e nuore, per sentire come vanno le cose dal loro punto di vista. E' anche presente la signorina Maria Rovelli, assistente sociale, che lavora presso un Centro di Assistenza familiare. Sentiamo per primo un genero. Ci dica da quanto tempo è sposato e da quanto tempo vive con i suoi suoceri.

Sig. S. G. — Io sono sposato da circa tre anni e mezzo e coabito con i suoceri da due anni e mezzo. La coabitazione non mi ha portato nessun problema. Avevamo previsto che la nascita del primo figlio avrebbe portato alla coabitazione con i suoceri, ora il figlio è arrivato, abitiamo insieme, ma tutto va per il meglio. L'accordo è perfetto, ci comprendiamo magnificamente e non c'è nessun motivo di attrito. I miei suoceri sono sulla sessantina, però sono di una mentalità aperta, giovanile; nessun problema mio o di mia moglie li trova impreparati, nessun nostro proposito trova in loro motivo di rimprovero, perché capiscono perfettamente le nostre necessità e le nostre esigenze, capiscono che noi siamo di una generazione successiva alla loro e ci lasciano fare, non si oppongono mai ai nostri punti di vista.

Prof. Origlia — Sua moglie lavora; quindi è la suocera che si occupa del ménage familiare?

Sig. S. G. — Sì, mia moglie lavora, anche mio suocero lavora e siamo fuori casa tutto il giorno; anzi, l'unico che rientra a mezzogiorno sono io e mia suocera mi prepara dei lauti pranzetti che io gusto molto.

Prof. Origlia — In questo caso può darsi che ci sia una specie di corruzione gastronomica del genero, conquistato attraverso lo stomaco, che è poi la vecchia via per conquistarsi anche gli affetti! Quindi sua suocera si occupa del bambino e mantiene però vivi i rapporti affettivi del bambino verso voi genitori e verso il nonno.

Sig. S. G. — Sì, verso tutti noi, e anche verso i parenti lontani, che gli ricorda sempre, di modo che il bambino conosce tutti ed è affezionato a tutti.

Prof. Origlia — Certo, il fatto che il suocero lavori e abbia sempre lavorato dimostra così che c'è anche un'attività di servizio e una freschezza, data l'età. Il suocero è un uomo che ha viaggiato?

Sig. S. G. — Sì, è un atleta che ha partecipato a quattro Olimpiadi.

Prof. Origlia — Una ragione del mancato accordo familiare la possiamo vedere nel fatto che i suoceri rischiano di diventare ostici ai generi (e quindi il distacco fra generazioni aumenta) quando si rinchiudono presto o sono rinchiusi da troppo tempo in una mentalità che è retrograda, dati i tempi; se invece i suoceri si mantengono vivi, aperti, credo che il disaccordo sia sempre difficile a verificarsi. Sentiamo ora una nuora.

Sig.ra A. R. — Io vivo da un anno con mia suocera e due mie cognate. L'unico motivo per cui non vado d'accordo con mia suocera deriva dal fatto che lei ha una mentalità diversa dalla mia e anche perché lei spende troppo e a me questo non va. Ogni tanto sorgono delle discussioni fra me e mio marito e lei difende sempre suo figlio, perché sostiene che l'uomo è superiore alla donna. Qualche volta dovrebbe essere un po' comprensiva e dare ragione una volta a uno, una volta all'altro.

Prof. Origlia — Lei, signora, coabita con la suocera e con due cognate, ha detto; questa è un'aggravante della situazione.

Sig.ra A. R. — Sì, perché a volte ci sono anche loro di mezzo; non basta la suocera a prendere parte alla discussione.

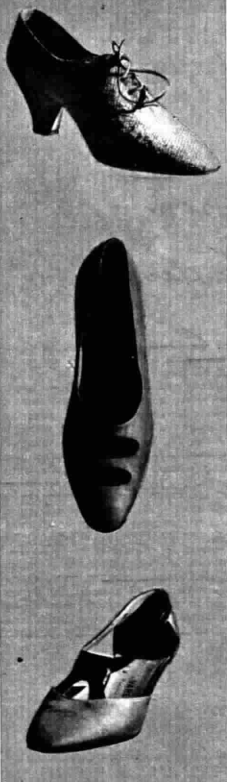
Prof. Origlia — E loro danno ragione all'uomo?

Sig.ra A. R. — Sì, danno ragione al fratello, però qualche volta anche a me, per solidarietà femminile.

Prof. Origlia — E questa convivenza non facile avviene in molti locali, dove potersi rifugiare, o no?

Sig.ra A. R. — No, noi abbiamo un locale e cucina e quindi tutto si svolge lì.

Prof. Origlia — Io credo che il fattore numero dei locali, anche se è un fattore molto materiale, incida notevolmente sulle possibilità di risolvere o di sfuggire a queste faccende. Diamo ora la parola all'assistente sociale, alla signorina Rovelli.

Sig.na Maria Rovelli — Credo che uno dei problemi fondamentali della coabitazione sia quello della mancanza di libertà di espansione, di espressione, dei sentimenti tra i due giovani sposi, quando è presente la suocera. I giovani sposi che hanno bisogno di vivere una vita affettiva fra di loro, soprattutto se il fidanzamento è stato contenuto nelle norme della morale, si sentono un poco limitati in queste loro espansioni, perché debbono contenerle nel tempo e nel luogo, là dove non è presente l'occhio che vede, dove non c'è l'orecchio che sente e quindi si crea un disagio, che viene poi portato su problemi concreti di non affetto, di non amore, di spese, ecc. Ma credo che proprio la radice sostanziale sia in questa mancanza di libertà di manifestare se stessi, di non potere essere quelli che si è, di non poter dare quello che si vuole, non per quanto riguarda la vita professionale, ma proprio per quello che riguarda la vita di due giovani sposi, che hanno un sacco di cose da dirsi, che prima non avevano, perché ora la vita è completamente diversa e i rapporti sono estremamente diversi. Per quanto riguarda la suocera o il suocero, o ambedue, credo che anche loro risentano negativamente della coabitazione, che impone loro limitazioni, sacrifici, rinunce e li sottopone a critiche o ad osservazioni da parte dei giovani. Quindi se la convivenza è accettabile al quinto, al sesto, o al settimo anno di matrimonio, non è facile invece che lo sia subito all'inizio, perché solo quando i due coniugi avranno potuto cementarsi fra di loro e stabilire un profondo legame affettivo, potranno accettare la presenza di estranei.

Tre modelli « Alta moda Varese » caratteristici della linea 1963, con punta arrotondata ed il tacco molto grosso

Nel nostro tempo vi è un'evidente aspirazione ad abitare in alto, il più alto possibile: gli attici dei vecchi palazzi, gli ultimi piani con terrazzo nelle case di recente costruzione sono richiestissimi e praticamente introvabili; e le vecchie soffitte, le mansarde di pucciniana memoria, stanno subendo un processo di rivalutazione. Effettivamente con opportuni rifacimenti e adattamenti, se ne possono ricavare delle abitazioni piacevolissime ed estremamente confortevoli.

Presentiamo, in questo numero, una soluzione particolarmente interessante. Si tratta di una mansarda, collegata con l'alloggio sottostante per mezzo di una scaletta: la mansarda è stata adattata a camera da letto-studio per uno dei figli. L'arredamento è impostato su di un tono di raffinata semplicità: semplici e quasi rustiche sono infatti le materie prime che lo compongono, canapa, acero naturale, linoleum: ma raffinata l'esecuzione delle singole parti.

Il pavimento è ricoperto in linoleum rosso, e su questo colore squillante si è giocato per ottenere contrasti di effetto piacevole e sobrio; la parete della scala tinteggiata in bianco puro e decorata con una serie di stampe '800 incorniciate in legno; la parete obliqua, tappezzata in canapa a quadretti bianchi e neri, il soffitto rivestito in larice naturale.

Notevole è la finestra la cui forma particolare, dovuta all'irregolarità della parete, è messa in risalto da una larga fascia a disegni tirolesi in toni verde, rosso, bianco e da una rivestitura interna in larice; interessante la disposizione del mobile a cassetti appoggiato alla ringhiera della scala. Il sofà-letto è rivestito in canapa naturale bordata in rosso e fiancheggiato da un basso tavolino su cui appoggia una lampada. Sulla parete di fronte, che non si vede nel disegno, è appoggiato un armadio antico in barocco piemontese, foderato, internamente, in canapa a quadri bianchi e neri.

Achille Molteni

Riccardo Frascoia, di Sesto Calende, ha dedicato a « Personalità » una sua ricetta tipicamente lombarda, a base di pesce persico fritto che può essere paragonato, all'apparenza, alla frittura di scampi.

Dosi per sei persone: kg. 1,200 di pesce persico (in genere sei persici), gr. 50 di farina, 2 uova, sale, pepe, olio per friggere quanto basta. Per preparare la salsa *Maison* con cui s'insaporisce la frittura, occorrono 2 uova, 1 cucchiaio di cognac, abbondante salsa di pomodoro piccante (rubra), sale ed olio quanto basta, 1 spicchio d'aglio, tritato finissimo.

Preparazione - Si puliscono i pesci tagliando la testa, le pinne, la coda. Poi si tagliano verticalmente a metà e si toglie con delicatezza la spina centrale. Quindi si staccano i due filetti in questo modo. Tenendo il coltello orizzontalmente, si tagliano, con un colpo netto, i filetti che debbono poi essere divisi, a seconda della loro grossezza in due, tre striscioline, che si raccolgono in un piatto, si cospargono di sale, pepe e di abbondante farina, mescolando bene in modo che siano completamente infarinate. Si sbattono le due uova, come per fare una comune frittata e vi si immergono le striscioline di filetto, che poi debbono essere avvolte intorno ad un dito per ottenere dei rotolini. Questi rotolini, uno ad uno debbono essere immersi nell'olio bollente, già in attesa nella padella di ferro. L'olio dev'essere bollente per non far perdere la forma arrotolata delle strisce. Questo loro aspetto le fa paragonare agli scampi. I rotoli fritti si tengono al caldo, su una carta che assorba l'olio. Ed intanto si prepara la salsa *Maison*, sbattendo le 2 uova con l'olio come per una normale maionnese. Quando la maionnese è pronta si aggiunge il sale, si mescola, si aggiunge un cucchiaio di cognac, si mescola, si aggiunge la rubra, si mescola, si aggiunge l'aglio finissimamente tritato e si rimescola. La salsa si serve a parte, in una salsiera.

Personalità e scrittura

Argenes — Poco male quando i dissidi tra fidanzati si limitano ad alcuni punti di vista divergenti; si può sempre farli convergere con un po' di tolleranza e con molto amore. Piuttosto bisogna chiarire se nei due caratteri non vi siano fondamentali incompatibilità che già disturbando prima del matrimonio, abbiano tanto più a conturbare, poi, l'intimità coniugale e l'andamento familiare. Nel caso in esame non è superflua qualche considerazione al riguardo, anche se il problema si presenta in misura ridotta. E' la scrittura femminile a segnalare le maggiori difficoltà per i buoni rapporti sentimentali. L'indole piuttosto chiusa, difensiva, con improvvise reazioni della volontà che non intende sottomettersi è ben quella di una donna che, per quanto ami sinceramente, non sopporta di essere contrariata, stentando ad ammettere che il proprio modo di trattare le questioni ideali e pratiche non sia condiviso da chiunque, e specie dall'uomo a cui affidare la propria esistenza. Perciò: puntigli, resistenze, stati d'inquietudine, impulsi contraddittori, timore di non essere apprezzata secondo le pretese e le aspirazioni elevate a cui tendono l'animo, la fantasia e l'ambizione. C'è di buono che il carattere maschile anche non riuscendo a comprendere profondamente quello femminile è portato a superare gli ostacoli coll'impeto dell'estroverso che dopo aver esposto le proprie ragioni non sta ad impuntarsi per farle prevalere; la tendenza è conciliante ed affettuosa, con un fondo di bontà generosa. E' l'individuo che vuole vivere, amare e realizzare; non indugia in astrazioni, è disposto a dare molto di sé, con fervore, con slancio. E' bene assecondarlo nelle sue buone intenzioni per non smorzare i suoi entusiasmi.

Giuseppe Carlini — Lei considera difetti certe sue tendenze che sono invece delle qualità. Ognuno che miri al meglio in tutte le proprie estrinsecazioni, fosse pure soltanto per esigenze di gusto e di stile, non vedo perché dovrebbe giudicarsi negativamente. Più equanime è la grafologia che vede nella sua scrittura, così come si presenta attualmente, l'uomo di classe, di finissima intelligenza, di fervida attività cerebrale, sensibile ad ogni forma di bellezza ma insofferente di spettacolarità e di esibizionismo. Perciò le sue ricerche di perfezionamento vanno sempre esenti dalla vuota apparenza e dall'artificio. E' lo spirito critico ed autocritico esercitato continuamente che acutizza le sue facoltà di valutazione e la induce ad analizzare, ad approfondire qualunque idea od azione sua ed altrui. Anche questa è una dote pregevole che ben pochi possiedono e che aiuta il discernimento e la selettività. E' soltanto se spinta all'eccesso che può assumere una funzione paralizzante sugl'impulsi spontanei e sull'espansione naturale dello spirito e del carattere. In lei c'è realmente l'ambivalenza psichica istinto-ragione, e può talvolta crearle dei conflitti. I segni sono visibili nella grafia piccola e controllata, a volte più dilatata, e sempre vibrante. Non dovrebbe esserle comunque difficile l'ottenere un tutto armonico, data la sua costante cura di raffinamento sostanziale ed il suo bisogno di equilibrio e di elevatezza. Può darsi che in passato indulgesse un poco alla leziosità tanta è la sua preoccupazione del banale e del grossolano in qualunque forma si presenti. Ma direi che sia ora contenuta da una maggiore consapevolezza dei valori, basati nell'uomo sul virile comportamento come espressione della sua personalità.

Vorrei poter migliorare — Questa sua aspirazione arriva un po' in ritardo, perché evidentemente in passato non ha curato abbastanza la propria formazione, o le vicende della vita non glie l'hanno permesso. Comunque ha valore positivo il desiderio che esprime di ricuperare il tempo perduto. Quali che siano le sue condizioni di vita non può che sentirsi fortemente inceppata nel buon funzionamento delle facoltà personali mancandole il coordinamento necessario. Ne dev'essere talmente infastidita da non riuscire neppure a superare le piccole, normali difficoltà che incontra; un esempio è dato dall'andamento grafico che presenta arresti bruschi od inasprimenti continui, di tipo nervoso più che sintomo d'incapacità mentale. Il modo di scrivere variabilissimo rivela un carattere scombinato, troppo baldanzoso od estremamente impacciato, secondo che l'istinto momentaneo la induce a prendere le cose alla leggera o la frena su improvvisi complessi d'inferiorità. O vede tutto roseo o vede tutto nero. Non trovo nel saggio grafico dei tratti indicatori di « una via di mezzo ». Che lei intenda « migliorare » intellettualmente, o nel carattere, o nei sentimenti, o nella linea di condotta, in se stessa o nei rapporti col suo prossimo, deve necessariamente partire da una più equilibrata base ideativa ed operante. Ossia: pensare con criterio e buon senso, agire con logica e ragionamento. Se non le riesce da sola prenda esempio dalle persone più sagge e preparate.

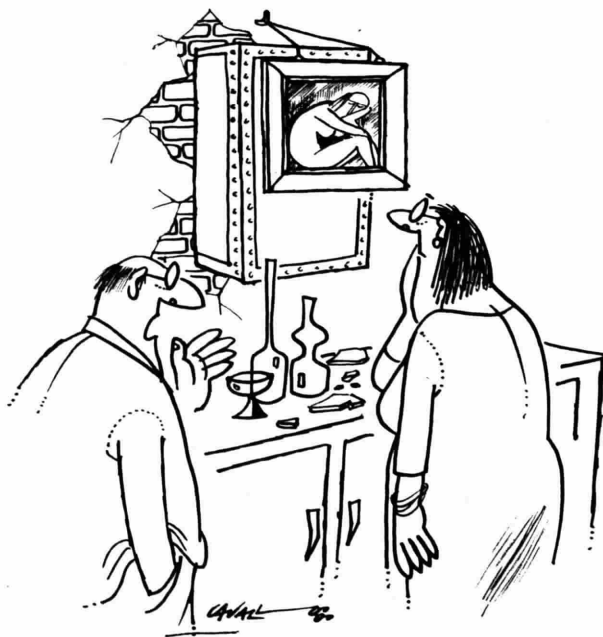
Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ECONOMIA

— All'ospedale hanno saputo che abitiamo nella stessa via, stesso palazzo, stesso piano...

in poltrona

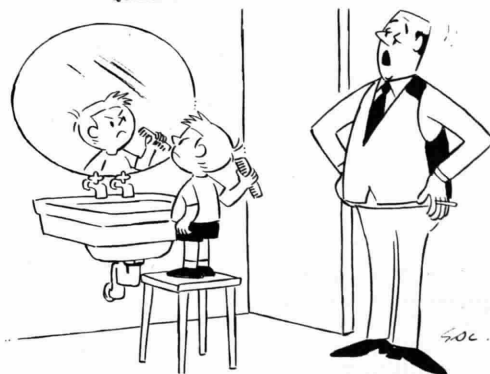
CASA D'OGGI

— Bisognerà dire al nostro vicino che quando si piazzano casseforti si deve tener conto dello spessore dei muri.

L'IGNARO ISTRUTTORE

— Chi le ha detto di fermarsi?

GENTIL PENSIERO

— Mi avevi detto di comperare dei fiori per tua madre... Ebbene, cosa ti aspettavi?

QUANT'E' BELLA GIOVINEZZA

— Pettinati, Carletto, finché lo puoi fare...